

Comune di Reggio Emilia  
Biblioteca Panizzi

# Archivio Virginia Guicciardi Fiastrì



Reggio Emilia 2019

Comune di Reggio Emilia  
Biblioteca Panizzi

# **Archivio Virginia Guicciardi Fiastri**

Inventario a cura di  
Maurizio Festanti

Reggio Emilia  
2019



## Indice

L'archivio di una scrittrice	p. 5
Virginia Guicciardi Fiastrì: notizie biografiche	p. 11
Nota bibliografica	p. 37
Inventario	
1 - Romanzi	p. 41
2 - Novelle	p. 47
3 - Teatro	
A - Commedie - Monologhi - Scherzi comici - Preludi scenici	p. 61
B - Commedie e monologhi in dialetto reggiano	p. 70
C - Il Teatro dei fanciulli	p. 75
4 - Pubblicistica	
A - Articoli	p. 81
B - Recensioni	p. 100
5 - Conferenze e discorsi	
A - Conferenze	p. 111
B - Discorsi	p. 115
6 - Scritti in memoria e altri scritti	
A - Scritti in memoria	p. 127
B - Altri scritti	p. 133
7 - Poesie	p. 141
8 - Diari e scritti autobiografici	p. 145
9 - Carteggio	p. 153
10 - Documenti aggregati	p. 193
11 - Appendice	p. 195



## L'archivio di una scrittrice

L'archivio di Virginia Guicciardi Fiastrì, donato alla Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, documenta in modo esauriente, attraverso manoscritti, lettere, diari, scritti autobiografici, saggi e articoli, tutti i diversi ambiti di attività coltivati dalla scrittrice: la narrativa, le commedie, le novelle, il giornalismo, la letteratura per l'infanzia, il teatro dialettale, fino alle conferenze ed ai discorsi d'occasione. Questa eccezionale completezza documentaria non è casuale, ma è anzi il risultato di un progetto accuratamente perseguito. La Fiastrì aveva infatti la consapevolezza che conservare tutte le proprie carte, anche quelle a prima vista di minore importanza, significava non solo lasciare la testimonianza del duro lavoro per affinare la qualità letteraria delle sue opere, ma anche far conoscere meglio le ragioni ed i sentimenti più profondi che si muovono sotto la superficie della pagina stampata, i suoi pensieri più segreti, le sue opinioni estetiche, i suoi gusti letterari, le sue idee politiche, le sue ansie e le sue aspettative, i rapporti intrattenuti con i protagonisti della società letteraria ed editoriale.

Questo mettere a nudo la propria anima non è un esercizio di introspezione fine a se stesso, ma è esplicitamente destinato a futuri lettori, al cui giudizio la scrittrice affida le motivazioni più intime della sua attività, non solo in campo letterario. Nel momento in cui la Fiastrì inizia a riprendere in mano le proprie memorie per riordinarle, scrive infatti:

*Il 14 gennaio [1943] incomincio a scrivere queste note della mia vita, basate sulle note giornalieri. Voglio essere sincera, rapida, precisa nei dati, ma niente frangie letterarie. Oggi non restano che i nomi, i semplici fatti. Il commento a chi le leggerà (se vi sarà chi le potrà scorrere con coscienza di causa). Dio mi ispira all'ultima ora di sciogliermi dalla così detta letteratura. Faccia lui<sup>1</sup>.*

Si comprende bene dunque la cura con la quale la scrittrice cercò per tutta la vita di conservare le proprie carte e lo scrupolo con cui, a partire dal 1935, volle sistemarle ed ordinarle in un vero e proprio archivio, dedicando a questo lavoro di riordino molti mesi e molta fatica, come ricorda nel suo diario:

*31 luglio [1935]. Con la buona Palmira Landini incomincio un preciso ordinamento dei miei scritti, giornali, stampe. [...]*

*Il 19 settembre [1936] incomincio l'opera di ordinamento miei manoscritti e libri e giornali con miei lavori, e critiche di periodici insieme alla signora Landini. Le sono molto grata. [...]*

*[gennaio 1938] Sempre lavoro con la Landini all'ordinamento mie carte. Molta pazienza<sup>2</sup>.*

E quando nel 1943, per sfuggire ai bombardamenti, sarà costretta a lasciare la sua casa per sfollare a Dinazzano, sulle colline reggiane, l'abbandono dei suoi manoscritti e

---

<sup>1</sup> V. Guicciardi Fiastrì, *Note della mia vita*, quaderno VII, p. 661 (cfr. scheda n. 434).

<sup>2</sup> *Ibidem*, p. 564, 583 e 603.

soprattutto lo scompaginamento dell'archivio al quale aveva dedicato tante cure le provocheranno un vero e proprio trauma:

*Partirò dunque per Dinazzano, sfollando io pure. [...] Lassù porterò roba invernale. Quanto ai ricordi stampati, articoli critici, novelle (che più mi premono) in due casse, diligentemente chiuse, li consegno a Celso Casali, mio vecchio contadino alla Masone, padrone ora del mio piccolo fondo. [...]*

*Ma il distacco e la dispersione di tutto ciò ch'era la mia casa, la mia vita passata, e riepilogava me stessa e la famiglia e le nostre vicende, come fossero le corde, gli uncini che la tenevano avvinta, mi cagionarono un vero e proprio turbamento psichico. N'ebbi alterata la memoria: tutto si mutò l'intimo ingranaggio delle mie facoltà, perdetti le forze... Specialmente il disordine e lo spezzamento dei manoscritti, carte, recensioni dalla Landini e da me negli scaffali del mio studiolo organizzati con una precisione da archivio e con un lavoro seguito per tre anni, mi sconvolse al punto da sentirmi paralizzata. Non ero più io, quando con bauli, materassi, casse e fardelli presi la volta di Dinazzano. Sapevo di tutti quegli scritti, uno per uno, il posto... Ora non avevo che buchi nel cervello e quelli che mi ricevettero lassù non ne capirono nulla e mi guardarono come una donna normale che se ne va in campagna per la stagione estiva. Toccavo i 79 anni <sup>3</sup>.*

L'archivio diventa in questa pagina di diario il compendio di tutta la sua vita, la sintesi simbolica di un'esistenza tutta dedicata all'arte. Un'arte che le aveva regalato momenti di vera esaltazione, come quando parevano finalmente dischiudersi gli orizzonti di una gloria letteraria da sempre ricercata come il coronamento di tutte le aspirazioni e di tutti i sogni:

*quando Domenico Oliva lanciò l'articolo – Avevamo in Italia una scrittrice vera e non ce ne eravamo accorti... - io rimasi perplessa ... e mi pareva un sogno. Tanto in alto mi portavano? Allora anche mi trovai come sgomenta della mia coscienza d'artista che si destava, allora l'arte vera mi parve immenso, divino sole abbagliante e mi coprii gli occhi gelata di spavento, quasi fossi indegna di affrontar quella luce. Mi sarei buttata in ginocchio e avrei pianto, sentendo piccine, piccine le mie forze ed il compito a cui ero chiamata troppo superbo... Avrei voluto ridurmi un nulla, e che il mio corpo non fosse più, ma soltanto il mio desiderio di far bene, non sconsacrando mai le pure aspirazioni alla bellezza. Sentii l'Arte come un pericoloso monte sul quale avrei dovuto inerpicarmi non più come in una gita fanciullesca, ma con la croce sulle spalle ed il cuore umile <sup>4</sup>.*

Un'arte che tuttavia non aveva mancato di provocarle anche crisi di disperazione, quando all'ultimo momento vedeva crollare miseramente tutte le speranze di successo:

---

<sup>3</sup> *Ibidem*, p. 667 e 669-670.

<sup>4</sup> V. Guicciardi Fiastri, *Storia d'una scrittrice*, taccuino 2, c. 55-56 (cfr. scheda n. 421). La citazione si riferisce alla recensione del romanzo *L'Aprile* che il noto critico letterario Domenico Oliva pubblicò sul "Giornale d'Italia" il 1 luglio 1904.

*Ma l'ora, l'ora in cui il mio sogno magnifico improvvisamente andò in fumo, l'ora catastrofica nella quale l'avvenire all'estremo limite (anni 48) m'irrise perfidamente [...] quale persona mai potrebbe descriverla? La pazzia stette per afferrarmi, tutta la sentii nella testa in fiamme, nel cuore lacerato, nel mio fisico battuto e come illanguidito e spento... Oh, se allora non sono morta, che cosa potrà farmi morire? La mia vita si distrusse in un'ora sola. Quando imprecai con urli atroci contro il porco destino e che il singhiozzo mi fermò quasi il respiro, io ebbi certo un minuto di delirio incosciente. Seppi come ci si uccide e si può uccidere. [...] So adesso che dovrò giocare coll'arte mia come una bimba colle sue bambole, ma che fortuna e gloria mi hanno discacciata dalle loro soglie per sempre, so l'ultima parola del perfido destino.*<sup>5</sup>

Riordinare le proprie carte aveva dunque il significato di rivivere tutti quei momenti, perché ogni scritto, ogni lettera, ogni documento le trasmettevano ricordi ed emozioni. Significava anche stilare una sorta di consuntivo di un'operosità di cui la ricchezza dell'archivio era la prima e più concreta testimonianza.

L'autobiografia fu l'ultima opera "letteraria" della scrittrice: la stesura delle *Note della mia vita* termina nell'agosto 1944 e Virginia Guicciardi Fiastrì, dopo una breve malattia, si spegnerà nell'aprile del 1946. Il marito la seguirà nella tomba dopo soli cinque giorni. I figli si faranno ben presto interpreti della volontà espressa da Giuseppe Guicciardi di legare alla Biblioteca Municipale di Reggio Emilia la propria ricca biblioteca scientifica, specializzata in opere sulla psichiatria. Le pratiche per la donazione, avviate già nell'ottobre del 1946, si concludono l'anno successivo con l'acquisizione dell'ultimo lotto di volumi che portano a 3.536 la consistenza dell'intera raccolta.

Agli occhi dei figli dunque la Biblioteca Municipale non poteva che apparire come la sede più naturale per ospitare anche le carte dell'archivio materno, in modo da poter riunire di nuovo, questa volta a beneficio degli studiosi, i libri e i manoscritti di entrambi gli illustri genitori. Così, con una lettera indirizzata alla Direzione della Biblioteca nell'agosto del 1952, Lidia Guicciardi Tamburini manifesta il proposito, condiviso dal fratello Giovanni Guicciardi, di donare i manoscritti della madre "che ebbe in Reggio i suoi natali e che a Reggio svolse con costante amore la sua lunga attività di scrittrice e di cittadina". Alla lettera viene allegato un sommario elenco delle carte oggetto della donazione, raccolte in 77 pacchi di manoscritti, dattiloscritti e stampati e in 29 pacchi di corrispondenza. Due giorni dopo viene comunicata inoltre l'intenzione di aggiungere ai materiali elencati anche il fondo di perizie psichiatriche del professor Giuseppe Guicciardi, datate tra il 1893 e il 1934, raccolte in 13 cartelle<sup>6</sup>.

---

<sup>5</sup> *Ibidem*, taccuino 3, c. 77-79. Il 14 giugno 1913, il giorno stesso del matrimonio della figlia Lidia, Virginia Guicciardi Fiastrì ricevette la notizia che la rappresentazione del suo dramma *Il Divieto*, prevista al Teatro Alfieri di Torino, non si sarebbe più svolta per i contrasti insorti tra gli attori della Compagnia Calabresi.

<sup>6</sup> I documenti relativi alla donazione del Fondo Virginia Guicciardi Fiastrì sono conservati nell'Archivio storico della Biblioteca Panizzi, fascicolo "VI b – Omaggi e legati" dell'anno 1953.

È probabile che l'archivio della scrittrice entri in Biblioteca nell'autunno del 1952, anche se occorrerà attendere quasi un anno per ritrovarne traccia nella corrispondenza della Direzione. È solo infatti il 30 luglio 1953 che il direttore della Biblioteca Bruno Fava comunica al Sindaco l'avvenuta acquisizione, chiedendo l'autorizzazione ad accettare la donazione, in modo da poterla formalizzare ufficialmente. Come lui stesso dichiara, il tempo trascorso è stato utilizzato per "esaminare ogni pacco e inserto singolarmente, per rendersi preciso e dettagliato conto dell'importanza dei doni" e per poter quindi valutare la convenienza da parte dell'Amministrazione Comunale, che se ne dovrà accollare gli oneri, di approvare l'operazione. Nel caldeggiare l'accettazione, Fava sostiene che:

*Il dono degli incartamenti della N.D. Virginia Guicciardi Fiastrì risulta importantissimo per lo studio dell'attività della illustre scrittrice reggiana che ai suoi tempi ebbe l'onore di essere chiamata "la Deledda emiliana" (A. F. Formigini) e che fu riconosciuta "donna di vero ingegno" (Ada Negri); "forse la prima a sentire la bellezza storica, artistica, naturale dell'Emilia" (Luigi Tonelli).*

*Il dono riflette tutta la sua attività di scrittrice fin dalla prima giovinezza. Esso comprende oltre a manoscritti e dattiloscritti delle sue opere date poi alle stampe, anche manoscritti di opere inedite e una serie di diari nei quali la scrittrice notava le sue impressioni giornaliere su opere e personaggi, e una serie ancora di taccuini di viaggio, tutti inediti.*

*Arricchiscono il dono, oltre a numerose prime edizioni delle opere, soprattutto di romanzi apparsi per la prima volta in appendici di quotidiani, oggi quasi introvabili, un corredo di opere critiche, senza discriminazione, sulla sua attività. I 29 pacchi di corrispondenza, con persone illustri o non, rivelano con ricchezza notevole, la grandezza d'animo della Donna, la cultura e la vivacità d'ingegno della Scrittrice.*

La donazione era sottoposta dagli eredi a due vincoli che furono accolti: le lettere inviate alla Fiastrì avrebbero dovuto rimanere riservate per i trent'anni successivi alla data di ciascuna lettera, mentre le perizie legali di Giuseppe Guicciardi sarebbero state sottratte alla consultazione per i cinquant'anni successivi all'anno di redazione di ciascuna di esse.

All'inizio degli anni Sessanta venne avviato il lavoro di sistemazione e di catalogazione del fondo, iniziando dal carteggio e dai materiali a stampa. La corrispondenza fu ordinata alfabeticamente per mittente, catalogata e collocata nella Sezione Manoscritti in 13 contenitori con la segnatura Mss. Regg. D 370-382<sup>7</sup>. Oltre alla serie degli opuscoli a stampa, fu anche riordinata e catalogata la raccolta degli articoli apparsi su riviste e periodici e riguardanti l'attività della scrittrice: non solo suoi scritti (articoli, novelle, poesie, necrologi, racconti per ragazzi, testi delle sue conferenze e dei suoi discorsi) pubblicati in giornali e riviste, ma anche le recensioni dei suoi romanzi e delle opere teatrali. I ritagli di giornale, molto probabilmente acquisiti dalla Fiastrì attraverso l'abbonamento all'*Eco della stampa*,

---

<sup>7</sup> Nel corso delle operazioni di riordino dell'archivio sono emerse numerose altre lettere che non erano state ancora individuate e catalogate. Si è pertanto provveduto a completare la corrispondenza, inserendovi questi nuovi documenti.

sono stati incollati su fogli di carta poi rilegati in fascicoli e collocati nella Sala 13, tra i volumi della biblioteca scientifica del marito Giuseppe Guicciardi <sup>8</sup>.

Il riordino tuttavia si interruppe a questa prima fase. La parte più cospicua dell'archivio, costituita da 16 contenitori in cui erano custoditi senza un preciso ordine i manoscritti e i dattiloscritti editi e inediti della scrittrice, rimase in pratica nelle stesse condizioni originarie. Nonostante la mancanza di un inventario, le carte non rimasero inaccessibili, ma anzi furono messe a disposizione degli studiosi, come documentano gli studi di Nardina Guarrasi, autrice di un ampio saggio biografico sulla scrittrice, basato in gran parte sulla consultazione dei suoi diari e delle sue memorie; le tesi di Sonia Corradini e di Giorgia Baricchi, incentrate la prima sull'attività giornalistica della Fiastrì, la seconda sul suo percorso formativo; le ricerche di Elda Paterlini Brianti, rivolte in particolare ad analizzare l'impegno civile e l'attività di volontariato della scrittrice <sup>9</sup>.

Nel 2007 infine la professoressa Anna Maria Secchi Tamburini, con un gesto di grande liberalità, decideva di incrementare ulteriormente il fondo con la donazione di importanti carteggi familiari, tra cui spiccano per interesse le oltre 500 lettere intercorse tra Virginia Fiastrì e Giuseppe Guicciardi negli anni del loro contrastato fidanzamento <sup>10</sup>.

Per un ordinamento sistematico delle carte dell'archivio è stata individuato uno schema di suddivisione articolato nelle seguenti sezioni:

1 – *Romanzi*

2 - *Novelle*

I manoscritti ed i dattiloscritti dei romanzi e delle novelle, sia editi che inediti, sono stati ordinati in ordine cronologico; qualora non sia stato possibile individuare la data di composizione o quella di pubblicazione, gli scritti sono stati collocati in fine alla relativa sezione.

3 - *Teatro*

Gli scritti di carattere teatrale sono stati a loro volta suddivisi in tre ambiti:

A - Commedie, monologhi, scherzi comici e preludi scenici

B - Commedie e monologhi in dialetto reggiano

C - Il Teatro dei fanciulli.

Mentre nella prima sottosezione si è mantenuto l'ordinamento cronologico, per le altre due si è preferito rispettare l'ordine dato dalla stessa scrittrice nelle due rispettive raccolte a stampa: *Commedie e monologhi in dialetto reggiano* (Reggio Emilia, Tipografia Guglielmo Menozzi, 1925) e *Il Teatro dei Fanciulli* (Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930).

---

<sup>8</sup> Se ne veda l'elenco dettagliato nell'*Appendice*, alle p. 195-197.

<sup>9</sup> Cfr. la *Nota bibliografica* alle p. 37-38. La stessa Elda Paterlini Brianti nel corso delle sue ricerche ha stilato nel 1991 un inventario di consistenza delle carte del fondo Fiastrì, senza tuttavia tentarne una qualche modalità di riordino.

<sup>10</sup> Anche questo nuovo nucleo documentario, collocato tra i *Manoscritti* con la segnatura Mss. Regg. D 383-384, è stato ora catalogato ed è consultabile nel data-base *Carteggi generali* della Biblioteca Panizzi.

#### 4 - *Pubblicistica*

In questa sezione si è ritenuto opportuno tenere distinti gli articoli destinati a giornali e a riviste dalle recensioni di libri.

#### 5 - *Conferenze e discorsi*

Sono state tenute distinte le conferenze, dalla scrittrice pensate come veri e propri saggi, dai testi dei discorsi occasionali e delle relazioni svolte in qualità di presidente di associazioni di volontariato.

#### 6 - *Scritti in memoria e altri scritti*

Oltre ai necrologi e agli scritti in memoria, sono stati ordinati in questa sezione gli scritti non ricompresi nelle altre sezioni, come ad esempio i componimenti scolastici, le preghiere, le raccolte di sentenze e massime e i racconti per ragazzi.

#### 7 - *Poesie*

#### 8 - *Diari e scritti autobiografici*

#### 9 - *Il carteggio*

Della corrispondenza di Virginia Guicciardi Fiastrì in questa sede si fornisce un inventario di consistenza ordinato in ordine alfabetico per mittente con l'indicazione degli estremi cronologici delle lettere, del numero di documenti e della relativa collocazione tra i Manoscritti Reggiani, palchetto D. I dati catalografici completi sono consultabili nel catalogo speciale *Carteggi generali* nella sezione *Cataloghi on line* del sito internet della Biblioteca Panizzi.

#### 10 - *Documenti aggregati*

In questa sezione si sono raccolti i manoscritti ed i dattiloscritti presenti nell'archivio, ma la cui paternità non è direttamente riferibile a Virginia Guicciardi Fiastrì.

#### 11 - *Appendice*

Si forniscono in questa sezione gli elenchi dei fascicoli in cui sono stati raccolti i ritagli di giornale relativi a Virginia Guicciardi Fiastrì collocati in 13 A 767-768, oltre ai titoli delle serie in cui è stata suddivisa una raccolta di stampati vari annessi all'archivio e ordinati in due contenitori.

## Virginia Guicciardi Fiastrì: notizie biografiche \*

### 1864, 27 giugno

Virginia Maria Adelaide Fiastrì nasce a Reggio Emilia da Giovanni Fiastrì, vedovo e padre di cinque figli (Eugenio, Carolina, Clotilde, Emma e Giulia) e dalla sua seconda moglie Giustina Salimbeni di Modena. Dallo stesso matrimonio nascono in seguito Guglielmo e Giulio.

### 1868 - 1879

La madre impartisce a Virginia l'istruzione elementare e l'insegnamento del francese, dell'inglese, della musica e della dottrina cristiana.

*“Di questa cara ed eccezionale madre, vero miracolo di bontà e d'intelligenza, ho scritta nel 25° Anniversario della sua morte una Memoria (pubblicata dallo Stabilimento Tipografico Artigianelli, 1932), nella quale rammento le di lei virtù e dico come sino al tredicesimo anno Ella sia stata la mia sola maestra, anche di piano-forte. Per ciò che può in certo qual modo riattaccarsi alla futura scrittrice è interessante notare come, dopo avermi appreso a leggere e a scrivere, la mia cara mamma, affidandosi semplicemente ai suoi metodi istintivi, ogni giorno mi facesse un dettato di qualche pagina di prose scelte. Fino a tredici anni nessun componimento; solo qualche breve lettera ad una zia lontana. A tredici anni quando il prof. Emilio Spagni, mio cognato, persona d'alto ingegno e di fine gusto artistico, imprese, da lei pregato, a darmi lezioni d'italiano, cominciai a svolgere qualche tema e lo feci con una prontezza e una spontaneità singolare. Forse le belle parole, le frasi eleganti, di cui i famosi dettati alimentarono la mia mente ne' primissimi anni, erano valsi ad apprendermi un poco di buon italiano. I semi di tante scelte parole, caduti in terreno atto alla fruttificazione, valsero a facilitarmi lo scrivere, più forse di tante prove sforzate e precoci dell'oggi” (I, p.1-3).*

### 1879

Supera l'esame di ammissione alla Scuola Normale privata del Collegio di Santa Caterina e viene iscritta alla seconda classe. Fonda con le sue compagne la “Società del Buon Umore” e organizza commedie.

*“Posso asserire che quei due anni di scuola rappresentarono per me la felicità. Mi divertivo assai più nello studio movimentato, con le mie compagne che nelle lezioni regolari a tu per tu con la mamma o col prof. Spagni. Ero, a scuola (forse perché molto amata dalle compagne e dai maestri) sempre in scherzosa ed espansiva vena. Durante la ricreazione, dando la stura alla mania delle commedie, formai una specie di Compagnia dell'Arte che svolgeva d'improvviso soggetti da me ideati. Ricordo i*

---

\* I brani in corsivo sono tratti dai diari inediti conservati nell'archivio della scrittrice in sette quaderni autografi con il titolo: *Note della mia vita*, la cui redazione definitiva, basata su precedenti memorie in brutta copia, si concluse il 12 agosto 1944 (cfr. schede n. 431 e n. 434).

*conciliaboli per l'esposizione e la divisione delle scene e la distribuzione delle parti. Mi si obbediva ciecamente e non mi sarà mancata la linea del buon senso, perché nella vasta sala di ricreazione, ove si riunivano ascoltatori di tutte le classi e sorveglianti numerose, scoppiavano unanimi gli applausi (I, p. 6-7).*



Virginia Guicciardi Fiastrì con i fratelli Giulio e Guglielmo

### **1881**

Consegue il diploma di maestra

*“Ora io mi domando una cosa. Come mai, studiando poco e impiegando spesso la sera al mio registro della Società del Buon Umore e ad imbastire commedie e perditempo, riuscissi poi, di fronte a certe sgobbone, ad essere la prima della scuola. [...] All’Esame di patente governativo, al quale mi presentai a 17 anni appena compiuti, sopra 80 concorrenti solo 5 passarono e tutte del Collegio di Santa Caterina. Delle cinque io la prima” (I, p. 12)*

### **1883**

Si fida con Giuseppe (Peppino) Guicciardi, studente di medicina all’Università di Bologna

*“La mia attiva corrispondenza con Peppino mi fece da lui molto apprezzare e dato che in famiglia non era d’uso acquistare molti libri, se non quelli che servivano a mio padre per la professione e ai figli per gli studi, Peppino Guicciardi cominciò a fornirmene fra i più scelti col criterio della sua alta passione agli studi e alla letteratura. Posso dire che*

*assai mi coltivò e che, la sua mercè, imparai a conoscere libri fondamentali italiani e forestieri, come il teatro di Shakespeare, il Faust di Goethe, le poesie di Victor Hugo, i drammi di Schiller, i poemi di Byron, le poesie di Carducci e le sue traduzioni dall'Heine, i primi libri del d'Annunzio e del Fogazzaro. A questi si aggiunsero molte traduzioni del Maffei, di Tommaso Moore, di Shelley, di Browning e moglie, del Burns. A un certo momento, dato che studiavo l'inglese, il mio fidanzato mi spinse, per puro esercizio, a traduzioni dal Tennyson, da Longfellow, da Milady Montegu. Poi mi fece conoscere Baudelaire, la Sand, Flaubert e tanti capolavori della letteratura francese, senza tener conto di ciò che italianamente correva per le mani di tutti: Giacosa, i drammi, Stecchetti, Severino Ferrari ecc. [...] Se aggiungo alle opere che il mio fidanzato mi fece conoscere, i classici già commentati da Spagni e i libri tradizionali avuti dalla Mamma in lettura: i Promessi Sposi, i romanzi di Guerrazzi, le Mie Prigioni di Silvio Pellico, le poesie di Leopardi, di Foscolo, di Prati, di Grossi ecc., posso concludere che, data la mia età, e gli usi di tempi un po' arretrati, la mia fu una modesta, ma discreta preparazione estetica per aiutarmi a discernere, con occhio pronto e intuizione immediata, l'arte da ciò che non è arte, ma scribacchiamento; il bello, l'aggraziato dal goffo, dal comune, da ciò che vuole essere e non è" (I, p. 16-18).*



Virginia Guicciardi Fiastri a diciotto anni

## **1884**

La famiglia Guicciardi è funestata da una serie di lutti. Muore anche il padre di Virginia Guicciardi Fiastri

*“Poco dopo nel 1884 morì anche l’Avv. Fiastri Giovanni, mio padre. Guglielmo, mio fratello, compiva gli studi di legge all’Università di Modena, Giulio era entrato all’Accademia Militare di Torino. Peppino, presa con onore la laurea all’Università di Bologna, entrò come Medico praticante al Manicomio di San Lazzaro senza paga (solo il vitto). Pertanto, con le piccole rendite della sua casa e quelle di un piccolo mio fondo, ereditato da mio padre, si decisero le nostre nozze in attesa ... dell’avvenire. Era l’unico modo di troncare la melanconia e di ricominciare la famiglia. Avevo venti anni e Peppino venticinque”* (I, p. 21).

## **1885, 8 aprile**

Matrimonio con Giuseppe Guicciardi

## **1886**

Nasce la prima figlia Maria

## **1886**

In occasione del matrimonio dell’amica Albertina Viani Arnò traduce in versi alcune poesie di Tennyson che dà alle stampe presso la Società tipografica Modenese

*“Trattandosi di una pubblicazione privata e per nozze avevo lavorato giocondamente senza darmi la minima importanza. Dopo mi venne fatto d’inviarne una copia ad Enrico Nencioni, che tanto si occupava di traduzioni forestiere. Mi rispose: <Firenze, 14 Luglio 1886. Gentil.ma Signora, le sue versioni delle prime poesie del Tennyson conservano nel ritmo e nel pensiero lo spirito e il profumo Tennysoniani. Dovrebbe tradurne altre e pubblicare un volume. Se qualche volta la sua traduzione è letteralmente inesatta [...] il carattere di ogni singola poesia e sempre reso mirabilmente. Ella ha sentita la musicalità revese del verso di Tennyson e l’ha fatto italiano. La ringrazio del caro e gradito dono e mi dico con grande stima Suo devot.mo Enrico Nencioni >. Questa lettera, confesso, mi fece un po’ salire i fumi al cervello. Uno scrittore notissimo, l’amico intimo di Carducci, mi consigliava di stampare un volume, entrando nella sua schiera e mi apriva quasi le porte di un mondo ignorato e magnifico, per divenire non più un’adoratrice passiva delle lettere, ma un’energia attiva”* (I, p. 27-29).

## **1887**

Nasce il secondogenito Giovanni

## **1887, novembre**

Su invito del fratello Guglielmo, collaboratore del quotidiano reggiano “Italia Centrale”, pubblica sul giornale tre novelle, sotto lo pseudonimo “Ida da Rossena”

*“Le tre novelle tutte di soggetto natalizio: Il Regno di Natale, Sulla Costa del Mare, Soldatini di Stagno mi uscirono di getto, senza quasi pensarle. Debbo notare che ognuno ha il suo temperamento personale di scrittore. Un letterato noto mi confessava:*

*<Quando scrivo una poesia o un libro, l'ho già tanto rimuginato nel cervello che si può dire è già completo in ogni sua particolarità; non rimane che da stendere con la penna materialmente>. Io invece non feci mai precedere ad alcun lavoro giri di elucubrazione. In questa mia prima produzione, come in tutte le altre in appresso, mi afferrava il titolo o una situazione o una linea vaga. Poi quasi ci fosse uno spirito che me lo venisse dettando, il filo dell'opera si svolgeva da sé, con irreflessiva naturalezza. Non avevo quasi mai pentimenti che in minuti particolari: dalla prima all'ultima pagina la brutta copia sgorgava come una cascatella dalla fenditura di una roccia. Talvolta ho cominciato una novella per un motto udito, per un'attitudine colta sulle scene della vita. La natura che splende e canta, le donne, gli uomini, i fanciulli che agiscono irradiano germi misteriosi. Se uno di essi cadeva sul terreno non del mio cervello, ma della mia anima, vi allignava nel modo più inaspettato e più semplice. Potrei quasi ridire il misterioso principio de' miei romanzi e delle mie novelle" (I, p. 31-32).*

### **1888**

Nasce la terza figlia Lidia

### **1889 - 1892**

Pubblica un'altra serie di novelle su vari periodici, non solo locali

*"Una sera al Teatro Croppi suonavo per beneficenza in un pezzo d'insieme a sedici mani. In un intermezzo mi fu presentato il noto poeta Prof. Naborre Campanini che mi fece copiose lodi sul valore de' miei ultimi bozzetti. <Sono finestre aperte sulla gran scena del mondo> mi disse. La frase, perché venuta dal rappresentante della maggiore intellettualità reggiana, mi alitò tale un fermento artistico che il giorno appresso scrissi una delle mie più riuscite novelle. Navigavo in un mare azzurro. I miei bimbi fiorivano di bellezza. [...] Fu quello forse il periodo più vago del viver mio" (I, p. 46-47).*

### **1892**

Su suggerimento di Severo Peri compone *Sull'erta della Vita*, un libro educativo per giovinette che viene pubblicato dall'editore Cappelli.

*"Il preannunciato editore Vallardi non ne fece nulla di questo libro, ma finì al Bassi, il Direttore della Tipografia Artigianelli che ne stampò un'edizione di mille copie, sparite nel più breve tempo. La vita vera del libro incominciò nel 1892, quando l'editore Licinio Cappelli di Bologna ne fece acquisto per trecento lire e lo lanciò ovunque. Ne furono fatte sette edizioni e corse per ben trent'anni" (I, p. 37-38).*

### **1894**

Pubblica a puntate sulla "Gazzetta dell'Emilia" il romanzo *Sigarette brasiliane* con esito non molto felice.

*"La vita dell'anima e la psicologia che di per di sbocciava nuovi fiori dentro di me, mi portarono al romanzo. Iniziai con *Sigarette Brasiliane*, che si pubblicò in appendice alla *Gazzetta dell'Emilia*, ma la scrittrice Castellani Fantoni Benizzi (da me i quel periodo conosciuta) me lo criticò alquanto, riportandomi alle promesse evidenti dell'Erta della*

Vita. *Era buona quanto di brillante ingegno e aveva acquistata molta fama con la Marchesa d'Arcella. Mi scrisse: <Studi, rifletta i suoi temi, impari a conoscere molto, si faccia al culto dei veri scrittori, non tiri via. L'arte è una lunga pazienza. Sigarette Brasiliane mi sembra un'improvvisazione alquanto banale. Si metta sul serio, perché da certe sue novelle e dall'Erta della Vita sento che c'è in lei stoffa di una vera scrittrice>. Cedetti subito all'ammonizione, perché quella mia primissima prova a quel componimento così difficile ch'è il romanzo, non mi soddisfaceva e fui persuasa che non bastava lasciar sgorgare le idee con naturale ispirazione, ma che dovevo poi riprendere il manoscritto, specie per la forma, studiarlo, correggerlo con amorosa cura*" (I, p. 40-41).



Ritratto giovanile di Virginia Guicciardi Fiastri

**1894**

Pubblica il romanzo *Fiat voluntas tua* che riscuote ampi consensi.

*"I francesi mi avevano un po' inquinata la lingua. Cominciai ogni giorno la lettura ad alta voce dei Promessi Sposi, meditai altri buoni scritti italiani. Raddrizzai i miei periodi, evitai le ripetizioni, le cacofonie e via discorrendo. Ho corretto, nonostante che la madre di famiglia e la vivace giovine signora mi rubassero tempo e attenzione e riuscii*

*a scrivere veramente il primo libro di spigliata scorrevolezza, non prolisso, non troppo povero di modi, con scelta più opportuna di parole” (I, p. 41-42).*

### **1895**

Riprendono per volontà di Tamburini le rappresentazioni teatrali a carattere ricreativo e terapeutico per i degenti del San Lazzaro: Virginia Guicciardi Fiastrì ne scrive i copioni.

*“Gli è che quel teatrino nostro mi faceva provare, lo confesso, al di fuori d’ogni sogno ambizioso, quell’antico fascino che da fanciulla nella scuola aveva già fatto di me un capo-comico de’ più attivi. Bastava proprio ch’io mi trovassi fra le quinte per sentirmi felice. Avevo 31 anni e mai il mio viso e la mia persona fiorirono come in quel tempo di una giovinezza morbida e intensa. Se mi si pregava di scrivere un monologo, in un minuto trovavo venti soggetti” (I, p. 64-65).*

### **1896**

Compone il suo primo monologo in dialetto reggiano: *Servitour pustezz*, rappresentato anche al Teatro Municipale e in teatri di altre città.

### **1897**

Pubblica il romanzo *Due voci* presso l’editore Roux e Frassati di Torino e scrive la commedia dialettale *Gnint in tútt*, che sarà pubblicata due anni dopo

*“Il mio adorato fratello Giulio portò il manoscritto di Due voci al Senatore Roux, direttore della Stampa di Torino e associato al Frassati nella Casa editrice (Piazza Solferino). Lo esaminò egli di buon grado e, dopo solo quindici giorni, diede a mio fratello questa precisa risposta: <Da dieci anni mi occupo a leggere manoscritti e in dieci anni non ne ho trovato uno come questo forte e di tessuto psicologico eccezionale. Mi piace immensamente. Lo pubblico senz’altro>. Il contratto non fu grasso, ma io me ne accontentai. L’editore lo pubblicava tutto a sue spese e dava a me trenta copie e il diritto ad una percentuale del 30% di guadagno, detratte le spese, e da regolarsi nel corso di due anni”.* (I – p. 77-78)

*“Nell’inverno stesso di quel 1897 provai la mia disposizione alla scena in una vera e propria commedia per grandi, Gnint in tútt, che mi fu ispirata dai graziosi lavori dialettali di Paolo Ferrari [...] devo dire che la forma dialettale con la suprema sincerità del dialogo e le espressioni vivaci e genuine del popolo, mi parve appartenesse all’arte vera, ben più delle forme letterarie studiate, artificiali di certi scrittori anche buoni, ma con un po’ di convenzione. Libertà, sentimento schietto, comicità naturale erano per me le caratteristiche del dialogo che involge e presenta l’azione” (I, p. 92-94).*

### **1899**

Scrive un altro romanzo: *L’Altra*

*“In quel tempo i quadri cominciavano ad interessarmi assai e apprendevo i fascino dell’arte figurativa plastica e sensuale. Ogni cosa che luceva mi attraeva singolarmente. Scrivevo: <un profumo mi suscita più idee di una pagina di filosofia>. La musica mi parlava i linguaggio nitido e chiaro. Forse, scrivendo *L’Altra*, toccavo l’apice della mia esistenza mortale. Era in me come il canto prelude della felicità che attende i grandi vincitori, l’inconscio volo di uno spirito libero e audace che sente la sua*

*forza e non misura i pericoli e non teme gli agguati. [...] Verso l'estate diedi termine al mio lavoro. Inviatolo al Segrè, Direttore della Nuova Antologia, lo tenne nel cassetto dello scrittoio senza leggerlo e dopo un anno fui paga di averlo indietro" (I, p. 103-105)*

### **1900**

Pubblica il romanzo *L'Altra* presso l'editore Roux, dopo averlo pubblicato a puntate in appendice su "La Stampa".

*"Ne ricevetti £ 250 dal Roux più trenta copie in dono. Magri piatti, specie dopo il successo di *Due Voci*, ma quali si stabiliscono per le donne che avanzano di per sé, non sull'ali possenti di un protettore efficace. *L'Altra* tuttavia andava segnando un arco d'ascesa nella mia arte. È un libro di poesia" (I, p. 105).*

### **1901**

Con *Il convalescente* vince un concorso per la miglior novella, tra settecento testi inviati. Il racconto viene pubblicato sulla "Domenica del Corriere". Si dedica alla composizione del nuovo romanzo *Aprile*

*"Aprile tu sorgesti allora come esce una dea dalle spume del mare dal cuor mio vasto ed azzurro. Aprile ti foggiai in un'interna chiarezza nella quale anche il pianto diveniva rugiada e il dolore fioriva rose aulenti sul cespo spinoso. [...] L'Aprile appena ricopiato e pronto per la stampa passai in lettura al Campanini, che dopo tre giorni me lo rimandò con accento di meraviglia. <La vostra opera d'arte - mi scrisse - è così originale che sarebbe sacrilegio mutarne un periodo> (II, p. 115-119).*

### **1903, aprile**

La vita del manicomio di San Lazzaro è sconvolta dalle polemiche e dalle inchieste amministrative

*"Intanto si agitava l'accanita guerra contro l'Istituto di San Lazzaro. Si gridò agli abusi, si polemizzò, si sciolse il Consiglio d'Amministrazione e fu nominato un Commissario nella persona del Cons. Bertana, uno sbirro piemontese che con poca buona grazia tagliò nette le tradizioni e, non solo inveì contro gli abusi, nati non dalle innocenti feste, ma da una pessima amministrazione e da impiegati disonesti che miravano a privati interessi. [...] Solo mio marito e il Dott. Petrazzani che da onesti lavoratori sostenevano il buon andamento tecnico dell'Istituto, facendo (mio marito in special modo) la parte del facchino che sgobba e piglia poco, camminarono a testa alta sotto l'infuriare dei fulmini. Ma tuttociò che apparteneva alla Società gaia di un tempo, allo scambio di cortesie, alle idee oneste e geniali, naufragò. La vita piacevole a S. Lazzaro divenne un mito" (II, p. 127-128).*

### **1903, novembre**

In occasione della morte di due sue amiche scrive i primi necrologi

*"Con la Ruini ed Augusta Tamburini iniziai la serie di quei ricordi funebri di cui ho messo insieme un gran fascio. Sono immagini sacre alle quali ho, colla fotografia unita, aggiunta la breve e veridica biografia della defunta o del defunto. Ho preferito questo metodo alle sentenze religiose, pel motivo che queste si ritrovano in qualsiasi libro di*

*preghiere, mentre che il breve tracciato della vita costituisce, coll'anno di nascita e di morte, il vero ritratto del trapassato e meglio lo suscitano al ricordo di chicchessia. Da allora fui presa di mira da amici e conoscenti, tal che per vario tempo sembrò che di me si facesse una scrittrice di elogi funebri. E dura ancora” (II, p. 129).*



Virginia Guicciardi Fiastrì

#### **1904**

Pubblica il romanzo *L'Aprile* presso l'editore Roux di Torino

*“Un dolor profondo mi colse. Incoraggiata dall'Editore Roux che aveva nelle sue mani l'Aprile e lo trovava un superbo lavoro (così mi scriveva) fui indotta a mandarlo al “Corriere della Sera” per un concorso da quel periodico centrale allora indetto. Mio marito un po' scettico in materia di concorsi, volle mettere tra i fogli certi tenuissimi frastagli di carta coll'orlo fuori, per cui non fosse possibile aprire le pagine del volume senza che quei minuscoli pezzettini ne sgusciassero. Era la prova per vedere se nel concorso il romanzo sarebbe stato letto. Ho aspettato mesi, perdendo un tempo*

prezioso. Alfine la Commissione esaminatrice dei 77 romanzi inviati (della quale facevano parte l'Albertini, direttore del Corriere, Giacosa, lo storico Novati ed altri) si pronunziò dicendo che di quei romanzi non ve n'era alcuno pur degno di menzione onorevole: erano tutti farciti di errori ortografici. Così l'Aprile mi ritornò, ma i frustagli di carta, sporgenti ancora piccoli e leggeri dall'alto di varie pagine, testimoniavano che il volume non era stato aperto. [...] Subito il Roux stampò l'Aprile coll'entusiasmo già espressomi. Usciva nel 1904 e il successo artistico fu la rivendicazione del malaugurato Concorso e la prova evidente che la commissione non se n'era affatto occupata, lasciando passare inosservato un lavoro buono" (II, p. 133-135).

### **1904, maggio - giugno**

A Roma stringe amicizia con Grazia Deledda

*"Conobbi l'adorabile Jane Gray, marchesa Pellicano (a me presentata dal Magg. Sclavo, l'amico del Carducci, uno dei Mille). Ella si mostrò folle di entusiasmo del mio lavoro. Grazia Deledda mi divenne amica e volle portarmi una sera nel salotto della Contessa Locatelli (già vecchia) ove da anni passavano i più grandi uomini di Stato italiani e stranieri, e tutte le celebrità dell'arte, dai musicisti ai poeti. [...] Un mattino venne a cercarmi il De Gubernatis che assai mi conosceva di fama e mi recai presso il Direttore del "Fanfulla della Domenica", il Segrè, amico del Prof. Campanini e di Grazia Deledda. Mi dissero che a Roma l'Aprile aveva fatto il giro di tutti i salotti. Mi proposero di recarlo di mia mano a S.M. la regina Margherita di Savoia, ma essa, inoltrandosi il giugno, aveva chiuso i suoi ricevimenti. [...] Ho creduto allora all'avvenire? Ad una avanzata certa e stabile? Avrei come Grazia Deledda guadagnato e avuto giornali, editori, traduttori pronti ad accogliere le opere mie? Dopo le parole di Domenico Oliva potevo sperare? – Avevamo una scrittrice vera e non ce ne eravamo accorti – O era sogno?" (II, p. 143-144).*

### **1905**

Lavora alla redazione del romanzo *Da opposte rive*

*"Dopo che i ragazzi erano coricati, sola, rifacevo, ne le lunghe sere, con molta cura, lo stile che si purgava e diveniva più sobrio via, via. Sempre il dizionario fra mano, sempre disposta a sacrificare anche le belle frasi di parata, per attenermi all'efficacia sobria, semplice e scultoria, per quanto da me si potesse. Ho scritto per Opposte Rive tre volte 700 pagine da quaderno. [...] Al termine del mio lavoro di ricopiatura Da Opposte Rive presentava un effetto imponente. Scritto nella mia bella e nitida calligrafia, senza una macchia, su di una sola colonna. L'avevo fatto rilegare in due volumi. La signora Emilia Tamburini, colla quale avevo letto buona parte del lavoro, se ne invaghì e volle recarlo ella stessa gentilmente a Roma e raccomandarlo al Ministro Rava, intimo di Maggiorino Ferrarsi, il direttore della "Nuova Antologia". Si pensava che questa Rivista, la più importante d'Italia, me l'avrebbe ben pagato e che, piacendo il lavoro, la "Revue des deux mondes" l'avrebbe tradotto come i romanzi di Grazia Deledda" (II, p. 146-148).*

## 1906

Il progetto di pubblicare il nuovo romanzo sulla "Nuova Antologia" fallisce per la netta ostilità dello scrittore Giovanni Cena, amico di Sibilla Aleramo e capo redattore della rivista

*"Con Maria volli andare in Redazione e mi presentai al Cena stesso, a quel nemico ingiusto che colpiva una donna che tra le cure dei figli, presso un Manicomio, in piccola città, ove seppelliva ingegno e giovinezza, aveva composto lavori carissimi ai lettori e che esprimevano una fede schietta e nativa nell'arte. Egli era brutto, gobbo, antipatico e pareva un segnato da Dio pel tormento dei buoni. <Mi dica la ragione per cui mi tagliò la strada> gli chiesi. Rispose: <Lei ha composto un libro con lo stile dei padri della Chiesa, perché si è esaltata dalle parole di Oliva a proposito dell'Aprile>. Mangiai la foglia. Le lodi dell'Oliva divenivano nelle sue mani l'arma con cui mi feriva. <Ho cercato di fare un po' di stile sobrio e chiaro per rispetto alla lingua italiana>. <Se lei scrive una lettera, scrive così?> mi domandò. <Una lettera non è un romanzo>. <Poi il socialismo da lei descritto non è così>. <Il socialismo ha vari aspetti, secondo la gente e la città. Da noi il socialismo di Prampolini, è così. Ne saprò più di lei, dato che ho sempre vissuto nel mio paese>. <I contadini non parlano così>. <I nostri, i più intelligenti, parlano così>. Breve, me ne andai e le mie ultime parole furono: <Non importa. Il libro che mi rifiuta si pubblicherà anche senza la Nuova Antologia. Il vero giudizio è riservato al pubblico, e il tempo mi darà ragione. Intanto ella mi ha fatto del male e di ciò non la posso ringraziare>. <È giovane – mi disse, guardandomi alle spalle. – Ha tempo di fare>" (II, p. 153-155).*

## 1906

Esce presso Bemporad la raccolta delle sue novelle per bambini, con il titolo: *Parole d'oro*. Inizia la sua collaborazione al "Giornalino della Domenica" diretto da Luigi Bertelli (Vamba), dove tiene la rubrica firmata "Cavalletta".

## 1907

Virginia Guicciardi Fiastrì si impegna direttamente nella battaglia politica per far nominare suo marito Direttore del San Lazzaro. Il 25 marzo muore sua madre. Il primo agosto suo marito ottiene la nomina.

*"Dato che il Prof. Tamburini da Modena passava all'Università di Roma, andando in pensione, il posto di Direttore del Manicomio di Reggio restava libero e mio marito allora passò a questo nuovo Concorso. Si entrò in una lotta accanita, poiché i "Massoni" volevano eleggere uno dei loro, il Dott. Pelizzi. Questo combattimento involse me pure, e la penna mi servì per lavorare alla causa di giustizia che riguardava le sorti decisive del mio consorte. Ero decisa a tutto sacrificare, purché la sua vita, nobilmente consacrata all'istituto, ove era stato un lavoratore indefesso e sfruttato, ottenesse il dovuto premio. A costo di sollevare il Manicomio, mi buttai nella lotta a capo fitto. Fu quello forse il mio fatto d'arme più notevole" (II, p. 159-160).*



Virginia Guicciardi Fiastri nel giardino dell'Istituto San Lazzaro

### **1908, agosto - novembre**

*Da opposte rive* esce in 61 puntate su "Il Resto del Carlino"

*"Intanto il R. del Carlino (a mezzo dell'Avv. Pettinati) mi faceva la proposta di pubblicarlo in appendice al prezzo di £ 500. Acconsentii di malavoglia. Quando si fu alla definizione del contratto le £ 500 promesse divennero £ 350. Ma che irrisione! In appendice e per £ 350 il lavoro forte di due anni e mezzo di studio! Così vidi uscire Da Opposte Rive nell'antipaticissimo carattere de' gazzettini e fardellato d'errori di stampa e d'ortografia. Alla fine della pubblicazione sorse un dibattito in Redazione. Era un romanzo clericale o socialista? Nessuno pareva comprendere che non si trattava di sostenere né l'una né l'altra corrente, ma di rappresentare la lotta tra la dottrina popolare e la religione per giungere alla fine ad un incontro ideale; - Popolo e Dio – mirando ad una conciliazione. Era dunque il presagio dell'avvenire, la pietra antesignana del fascismo" (II, p. 156-157).*

## **1908, 14 novembre**

Sua figlia Maria si sposa con l'ingegner Guido Ruffini

## **1909**

*Da opposte rive* viene pubblicato dall'editore Formiggini di Modena, dopo il fallito tentativo presso l'editore Treves. Il romanzo ottiene la medaglia d'oro al concorso per la migliore opera femminile del biennio 1909 – 1910 indetto dalla rivista "Donna"

*"Tornai da Milano in pezzi. Guglielmo mi diresse allora a un editore giovine che si era fatto molto conoscere coi "Profili" di grandi uomini, riuscitissima serie; edizioni di gusto. Era Formiggini, modenese. Egli voleva beccarmi quattrini per pubblicare. Mi rifiutai solennemente, dato che il Roux non mi aveva mai fatto spendere, ma guadagnare qualche cosa. Non volevo umiliarmi ricominciando una parte di novellina al mio sesto libro. La questione fu risolta con dignità, ma senza alcun vantaggio da parte mia. Formiggini avrebbe stampato Da Opposte Rive completamente a sue spese, lasciando a me 15 copie e occorrendone altre a sole £ 2 il volume, intestato a £ 12. Allora corressi ancora il manoscritto per vivificarlo con qualche frase tipica e immagini popolari. Ciò valse ad accrescerne il colore regionale e a intensificarne l'accento di verità. Finalmente Da Opposte Rive uscì in elegantissima veste il 15 dicembre 1909. Lo dedicai ai miei figli" (II, p. 176-177).*

## **1909**

Inizia a lavorare al nuovo romanzo: *Bellissima*

*"Pertanto ricorsi alla penna, nonostante gli spasimi frequenti al capo e un esaurimento nervoso, e abbozzai qualche capitolo della Bellissima. Morta era la mamma, le illusioni giovanili morte. [...] Scrivendo non mi sentivo più la fiducia di un tempo. Invece del libro sognato nell'ambiente romano di larga mole, ove da un lato doveva campeggiare il cimento di un ingegno femminile e di un'anima d'amore contro le ironie della sorte, dall'altro la benedetta dalla fortuna travolta da una passione dissolvente, mi uscì una lunga novella viva ma convulsa. Invece delle linee morbide, un arruffio di avvenimenti non abbastanza studiati. I personaggi, specialmente maschili, un po' anebbiati. Finito ch'ebbi d'abbozzarlo, ancora fui presa dalla melanconia micidiale" (II, p. 194-195).*

## **1910 - 1911**

Viene nominata Presidente del "Comitato delle Signore" della Lega contro la tubercolosi.

## **1912**

Promuove, in collaborazione con lo storico reggiano Andrea Balletti, "Le passeggiate artistiche dei bambini" con lo scopo di far apprezzare anche ai piccoli le bellezze artistiche di Reggio.

## **1912, ottobre**

Il suo dramma *Il divieto* vince il concorso bandito dal periodico "Donna", consistente nella rappresentazione dello stesso dramma da parte di una delle migliori compagnie teatrali italiane.

*“Direi piuttosto d’esser nata commediografa. [...] Se avessi tenuto in signoria come Goldoni una compagnia di comici, mi pare avrei avuta una vena spontanea inesausta. C’è poi da notare che i miei lavori drammatici acquistano valore nella recitazione. Alla lettura sono semplici, quasi troppo, rappresentati acquistano un colore che non si aspetta, a differenza di tanti altri, anche di buoni scrittori, che sono fioriti e letterari da leggersi, ma che non reggono e non rendono sulla scena. Certo si tratta di una visione nativa e drammatica. Rava, Testoni, Gazzetti (i pochi letterati che hanno assistito alle mie commedie) me lo dissero. Però anche la Prof. Clelia Fano, nota scrittrice, mi ripeteva: <Le cose più belle e geniali uscite dalla sua penna, per me sono le commedie>” (II, p. 210-212).*



Virginia Guicciardi Fiastri nel suo studio

**1912**

Pubblica presso Formiggini il romanzo *Bellissima*

*“La Bellissima fu dunque concessa a patti grammi a Formiggini. Salvai l’onore non mettendo fuori di mio nemmeno un centesimo. Non ne ebbi da lui che una copia e voleva anche farmi pagare le spese di posta d’invio a vari giornali. Queste tirchierie m’irritarono. Pertanto la Bellissima ottenne un ottimo successo, specie per le novelle che aveva stampate insieme, tolte all’Antologia, cioè Santa Cecilia, Amor Sacro e*

Amor Profano e Mammina, della quale Paolo Lioy scrisse in una lettera: <Potrebbe metterci la firma Tolstoï>. Questa frase sincera che mi fu comunicata con verità assoluta, ha sempre costituito uno de' miei maggiori compensi. Paolo Lioy nemmeno mi conosceva. Da quel giorno Mammina fu, anche per me, il lavoro preferito" (II, p. 222-223).

### 1913, 14 giugno

Il giorno stesso del matrimonio di sua figlia Lidia, riceve la notizia che la rappresentazione de *Il divieto* non avrà più luogo per lo scioglimento della compagnia teatrale.

*"Nel turbine dei preparativi di nozze per Lidia mi si svegliavano nuovi e nuovi drammi; mi scaturivano dalle radici di e notte. Una fibra drammatica robusta sentivo palpitare nella mia sostanza.[...] Il mattino del 14 Giugno mi alzai scossa alle radici. Per non guastare alla mia bimba la festa d'amore rinunciavo con rassegnazione a quell'altra festa dell'arte... Iddio mi pagava un dolore con una gioia però: una perdita con una conquista. Invece, appena detto addio a Lidia, un telegramma mi colpiva a tradimento con ferocia inaudita. Il telegramma diceva che erano nate contestazioni fra artisti, che la Compagnia Calabresi si scioglieva e che il mio dramma non si recitava più. La pazzia stette per afferrarmi. Giacqui a terra distesa con la testa in fiamme e il cuore in pezzi. Chi poteva comprendermi a fondo? Perdevo Lidia e la mia speranza d'arte... Ero all'a della mia lunga opera, mentre stavo per toccare la zeta. Seppi come ci si può uccidere"* (III, p. 231-233).

### 1913

Promuove la nascita dell'Associazione "Gli amici della musica", di cui viene nominata Presidente. Tra il 1913 e il 1926 l'Associazione organizza 28 concerti.

*"Dato che a Reggio la Società del Quartetto, rimessa in onore dal Prof. Tamburini, era tramontata, sorse in me ardente l'idea di celebrare nel 1913 il duplice centenario verdiano e wagneriano con l'istituzione di una Società stabile degli "Amici della Musica". In una lettera al Direttore del "Corriere di Reggio" con sole 300 quote annue a £ 10 cadauna – dissi (oh! semplicità dei tempi) – si può riuscire a dare 6 concerti l'anno, dei quali quattro almeno di primo ordine. [...] In pochi giorni gli iscritti furono 139 – salirono a 300, giunsero a 512"* (III, p. 242-243).

### 1914

Scrive lavori teatrali in dialetto per il Patronato delle Giovani Operaie.

*"Nel tempo stesso attendevo all'insegnamento alle "Giovani Operaie" della recitazione al Patronato e scrivevo Piazza Ceca una rivista in tre atti con ventun personaggi. Andò benissimo e al teatrino in via Emilia S. Pietro l'incasso fu così ricco che 52 operaie poterono compiere la cura alpina o marina"* (III, p. 236).

### 1915

Abbandona il progetto di un nuovo romanzo: *I Falciatori*

*"Prendo note per un romanzo che vorrei nominare I Falciatori. Dopo pochi giorni avviene la crisi della diplomazia italiana e si presenta lo spettro della guerra. Oh! arte,*

*oh! sogno! Copritevi di un velo nero la faccia ... Romba il cannone... Bisogna deporre la penna. La grande Madre chiama. Viviamo tutti per Lei” (III, p. 239).*

### **1915, aprile**

Costituisce e presiede il Comitato femminile di Preparazione Civile.

*“Mobilizzazione. Impressione profonda. Nella notte. Un dopo l’altro passavano stridendo i carriaggi militari in partenza. Non ho chiuso occhio al rombo precursore chi sa di quali affanni. Però il mattino balzai veloce dal letto. Mi sentivo nel sangue una vita intensa; non più la mia, quella de la patria. Uomo, non avrei esitato un istante a partire soldato volontario. Il mio Comitato di Preparazione si divide in vari gruppi di lavoro, e nel primo periodo consentì a divenire parte del Com. di Assistenza Maschile, pur mantenendo il suo nucleo di nascita e i suoi compiti assolutamente specializzati attraverso gli anni 1915 – 16 – 17 – 18, sino al luglio 1919” (III, p. 281).*

### **1915, settembre**

Scoppia un’epidemia di colera al San Lazzaro e si registrano 150 casi con 50 decessi

*“Subito per ordine governativo, S. Lazzaro resta chiuso in contumacia. Mio marito vorrebbe mandarmi a Reggio, ma io preferisco non lasciarlo. [...] per darmi forza mi pongo a lavorare intensamente a una Conferenza, I nostri feriti, proponendomi di tenerla appena uscita di carcere” (III, p. 293-294).*

### **1915 - 1918**

Svolge un’intensa attività di assistenza ai feriti, di sostegno ai combattenti e di informazione alle famiglie.

*“Le donne reggiane iscritte nei nostri questionari per prestare servizio da 415 giungono a 1.400, ripartite in uffici pubblici e privati, beneficenze, scuole, poste-telegrafi, segreterie, sezioni di lavori donneschi. Si trasforma la Sede del Comitato in un Laboratorio provvisorio per la confezione di maschere contro i gaz asfissianti. [...] lo non ho posa. La mia carrozza privata diviene quella della comunità per andare da un ospedale all’altro, ve ne erano a Reggio cinque. [...] La corrispondenza dei soldati per cui faccio capo all’Ufficio Notizie mi occupa altresì molto, perché devo tracciare la storia e lo stato di salute di ciascun ferito nuovamente arrivato su apposite cartelle. Nelle mie visite agli Ospedali mi lego di molto affetto ai feriti” (III, p. 288 – 290).*

### **1917 - 1918**

Tiene in varie città conferenze e discorsi sulla “Disciplina dei Consumi”, sulla “Donna Infermiera” e sui “Nostri feriti”. Presiede la società di infermiere “Stella d’Italia”.

### **1917, 5-7 ottobre**

Partecipa a Roma al Convegno Nazionale Femminile, dove tiene il discorso conclusivo che viene pubblicato sulla rivista “La Giovine Europa”

*“Dopo io prendo la parola col discorso di Chiusura. Per tenerne memoria riporto il sunto. [...] <Sono lieta, io non più giovane e per sentimento latino ripugnante dal femminismo incompsto, della misura con cui le questioni furono sollevate e svolte: ho*

*sentito domandare solo ciò che si deve ragionevolmente ottenere, perché l'ora suona di pronunciare il giudizio. Qualsiasi combattimento dei due sessi è assurdo, poiché travolgerebbe la gioia intima e profonda che alimenta in ogni donna (come in ogni uomo) l'idealità dell'essere completamente diverso. [...] Il suffragio della donna è infine il corollario dei nuovi compiti che ella è chiamata ad esercitare, è il diritto a pensare; è il valore di se stessa affermato, l'energia di bene e di lavoro per meglio divenire una forza dinamica e rinnovellatrice >" (III, p. 326-329).*

### **1917, novembre**

Suo fratello, il generale Giulio Fiastri, è ferito gravemente

### **1918, luglio**

Costituisce il Fascio Femminile reggiano "Pro Italia", un'associazione patriottica che intende continuare nell'azione di propaganda, di beneficenza e di irredentismo già svolta dal Comitato Femminile di Assistenza.

*"Corrispondo con Editori, ma le cure per la patria mi tolgono il tempo, mi ostruiscono le vie. Col bolscevismo di mezzo bisogna stare in assetto di battaglia. Fortuna che la fede in Dio mi sostiene! Ho coraggio. Sulla tomba dei Caduti pronuncio tra gli applausi un discorso a molti patrioti, mentre i comunisti fanno ressa insultanti sulla via. [...] La mia casa è macchiata della scritta: Viva Lenin. La faccio cancellare a forza, gridando fra un gruppo d'infermieri comunisti. Periodo triste. Non riesco nemmeno a leggere i giornali"* (IV, p. 389-390).



Virginia Guicciardi Fiastri con le signore del Fascio "Pro Italia"

### **1920**

Ripresa dell'attività della Società "Amici della Musica" dopo un triennio di inattività dovuta alla guerra.

## **1920**

Esce *Una vita eroica*, di cui sono autori Virginia Guicciardi Fiastrì ed il figlio Giovanni Guicciardi, sulla vita di Giorgio Fiastrì, nipote di Virginia, pilota, morto nel 1919 durante un volo di prova.

### **1920, ottobre**

Virginia Guicciardi Fiastrì è a Fiume, dove riconduce le 12 bimbe fiumane ospitate per tre mesi a Reggio dalla "Pro Italia". È ospitata da D'Annunzio, Governatore della città.

*"Il Comandante d'Annunzio mi invitò a pranzo alla sua mensa particolare con la Pasini. Vi trovai Luisa Bàccara, la grande pianista, che abitava con lui. Ei mi disse, accogliendomi: <per lei ho fatto da tappezziere>. Contro i muri aveva disteso con grazia drappi artistici e la tavola s'adornava di una pianticella di dittamo porta fortuna. Mi colmò di cortesie. Mi fregiò della "stella fiumana e del pugnaletto degli arditi", mi donò copie di libri e discorsi con dediche una più bella dell'altra. Ero commossa e mi parve cogliere un premio del mio lungo amore a l'Italia. [...] Respirai quel giorno, a contatto coi legionari e col popolo la vera aura del "Risorgimento". Reggio con i suoi socialisti e comunisti mi pareva avvolta in una nebbia fredda e densa. Là era una festa di sentimenti italici primaverile. [...] Qui non fermo di Fiume che brevi note; tutte le ore e le migliori impressioni si trovano nel mio romanzo la Bandiera che mi fu ispirato dalla profonda comprensione che ebbi in questo mio viaggio del divino amore della patria"* (IV, p. 415-417).

### **1921, aprile**

Tiene a Firenze e in altre città la conferenza d'argomento dantesco *Bagliori di cielo nel Purgatorio*

*"Il 5 aprile partii dunque per Firenze, ove fui accolta in casa dell'amico Dott. Amaldi e la mia Conferenza ebbe luogo al Lyceum alla presenza della parte più eletta del pubblico fiorentino: professori, scrittori, giornalisti. Successo completo. Avevo spiegato Dante con Dante e l'avevo sentito. Ebbi fiori, qualche centinaio di lire e articoli bellissimi. Si telefonava di casa in casa che era stata una rivelazione. Bemporad mi propose di stampare la Conferenza, poi per avvenimenti sopraggiunti nella Casa Editrice, non se ne fece nulla. La ripetei a Roma il 30 Aprile al Lyceum. Vi piacque enormemente e dopo anni ancora ne udii parlare. Più tardi l'ho ripetuta a Reggio e a Licenza nella Sala del Lo mazzo con felicissimo esito"* (IV, p. 424-425).

### **1922, 7 gennaio**

Si dimette dalla Presidenza degli "Amici della Musica"

### **1922, 8 gennaio**

Si iscrive al Partito Fascista

*"Il Fascio Pro Italia seguì nel 1922 il suo lavoro, raccogliendo quote, distribuendo sussidi quando e come può. Ai primi di Gennaio, pertanto, visto che Mussolini ha domato il bolscevismo, sedati gli scioperi e compiute onorevoli cose, mi sento ispirata*

*ad iscrivermi io pure politicamente al Fascio di Combattimento e ciò avvenne l'8 Gennaio. Interpellai il Segretario Federale se trovava opportuna la vita della Pro Italia che precorse gl'intendimenti (ancor prima del Fascio della Besso a Roma) di Mussolini o se conveniva fonderci col Fascismo politico. Mi rispose: <no, no: per ora tenete in vita la Pro Italia. È apolitica, prepara gli animi, ci aiuta. Ci ritroveremo un poco più innanzi>. E così si prese nuovo aire. Io tirai innanzi con la mia fede italica che mi parve rafforzata. [...] Cominciai a scrivere il romanzo la Bandiera” (IV, p. 429-430).*

### **1923**

Pubblica il romanzo *La Bandiera*, ispirata alla vicenda di Fiume e con un forte taglio autobiografico. Sulla “Nuova Antologia” esce il suo dramma in tre atti *Il divieto*

*“Esce in discreta edizione La Bandiera. Giulio mi scrive che ad una festa in Campidoglio Mussolini lo fece chiamare per chiedergli se era mio fratello. Disse di avere letto Da Opposte Rive e che il libro era bellissimo e pareva scritto da un uomo. Io allora gli mando la Bandiera. Risponde inviandomi una sua magnifica fotografia con dedica di ammirazione” (IV, p. 445-446).*

### **1925**

Escono a Reggio due sue pubblicazioni: la raccolta delle commedie e monologhi dialettali, pronta fin dal 1922, e il libro di preghiere per fanciulli. Il racconto per ragazzi *Le ombre* viene edito da Mondadori.

*“Leggo bellissimi libri di traduzioni dal greco di Romagnoli. Sento in essi rivivere una strana impressione provata sino dalla mia prima giovinezza leggendo l'Art en Grèce di Taine, impressione che pare un ricordo: di essere cioè vissuta al tempo di Pericle” (V, p. 456-457).*

### **1926**

Primi segnali di crisi nell'attività del Fascio “Pro Italia”

*“La vita della Pro Italia va declinando, poiché nella pratica i due fasci uno politico, uno apolitico non vanno. In me naturalmente perdura il desiderio di un lavoro che dal 1914 ha dato risultati magnifici. Ora si mira più al fascismo che all'Italia e agli antichi devoti, che si riattaccano ai sublimi principi dell'Indipendenza italiana, non si fa toppo buon viso. La nostra Bandiera del Fascio non è invitata ad una Messa per la Sovrana. Vado ugualmente e l'ascolto a parte piangendo. Viene il Re e il Comune non pensa al mio Fascio purissimo. [...] Incontro con Mussolini a Reggio. Mi parla ed io mi confondo” (V, p. 461-464).*

### **1927**

Subisce un intervento chirurgico che la costringe a letto per oltre due mesi

### **1927, settembre**

Si reca al Vittoriale, in visita a Gabriele D'Annunzio

*“Il 23 Settembre al Vittoriale ove Gabriele d'Annunzio, udito il mio nome, mi riceve insieme a Guido con somma cordialità e ci trattiene 4 ore, conducendoci a vedere le*

stanze ricche di oggetti d'arte e facendoci udire, anche dalla Baccara, scelti pezzi. A Reggio il 26 ottobre accetto di divenire Consigliere della "Dante Alighieri". Scrivo del Vittoriale per me" (V, p. 475).

### 1927,18 dicembre

Scioglimento della "Pro Italia" che lascia il campo al Gruppo femminile fascista

*"Riassumo ciò che dissi: <dopo le salde battaglie del dopo guerra, quando in tutta la città non si trovava un negozio ove acquistare un nastrino tricolore, e nella sconcia petulanza bolscevica pareva grande ardimento il professare a viso aperto la fede patria, voi mi seguiste nel mio molto osare, quando parlavo al pubblico in Teatro, nelle Sale, al Cimitero contro i denigratori d'Italia. Sul finire poi del 1925 ebbi la chiara coscienza che il nostro fascio apolitico dovesse secondare i tempi, accostandosi più strettamente al Fascismo vittorioso del quale avevamo con trepidanza seguita la lotta contro il bolscevismo. Vi parlai dunque inducendovi al trapasso politico. Ero iscritta al partito dal 1922 e tanto a Reggio che a Roma la mia idea fu accolta. Roma mi nominò fiduciaria e mi pensai che tutti gli elementi nuovi e vecchi sarebbero stati lieti di una fusione ideale. Invece il Fascio Femm. di Combattimento recalcitrò per futili motivi che si possono riassumere in una specie di avversione verso le migliori e più pure coscienze di patriote e alla gelosia del potere assoluto. Per un poco ci ricomponemmo ad un lavoro nostro, ma ciò che avevo preveduto avvenne. Mancò al sodalizio precursore e puramente italico l'ossigeno favorevole e rimase vittorioso sul campo il Fascio di Combattimento >" (V, p. 477-478).*

### 1928

Pensionamento di Giuseppe Guicciardi e trasloco dal San Lazzaro all'appartamento di Via Campo Marzio

*"Sono delusa perché molti fili dell'arte, con tanta gioia intessuti, si sono spezzati. Potrò riannodare il passato col presente? Poi la crisi attraversata alla casa di salute ha lasciato tracce sul mio organismo e sfiducia nella scienza medica. Anche è ormai necessario il nostro esodo da S. Lazzaro. [...] Mio marito, non essendosi iscritto al Fascio, lo si lasciò partire, dopo 46 anni di lavoro continuo e disinteressato, senza nemmeno un convegno nella sala per il saluto di prammatica!" (V, p. 501-503).*

### 1930

Esce la raccolta dei suoi lavori teatrali per i bambini: *Il Teatro dei Fanciulli*, con sette commedie musicali e dieci commedie, monologhi e farse.

*"Finalmente mi rimetto al romanzo, ma ho fatto l'enorme cretineria di dare a Guidetti per la stampa Commedie e monologhi per fanciulli. Doveva trovarsi una Casa che lo lanciasse ed esservi unita la musica dei vaudeville. Avrebbe avuta molta diffusione. Così entro in un mare d'imbrogli perché Guidetti figlio non è come suo padre un editore onesto. Non dormo più. Tuttavia non mi dò vinta e correggo bozze col solito amore. [...] Il misero editore Guidetti lascia Reggio. Acquisto per £ 900 copie n. 530 del povero Teatro dei fanciulli... Quanti dolori!" (V, p. 509-523).*

### 1930, maggio

Compie un viaggio in automobile a Roma

*“Ho voluto tener nota di tale viaggio perché il solo così lungo da me compiuto in auto, nel quale ho potuto abbracciare con gli occhi e vivere con l’animo così gran parte della mia adorata e divina Italia. [...] Ho potuto apprezzare quanto sia grande la scoperta dell’età moderna, l’automobile. In corsa, eppure con agio, si coglie il vero significato d’ogni strada, paese, d’ogni albero... Che idee si colgono mai col treno nel rapido andare delle stazioni sonnolente...? Che si impara?”* (V, p. 519).



Virginia Guicciardi Fiastri in un ritratto degli anni Trenta

### 1931 – 1932

Conclude la stesura del nuovo romanzo *Ca' dei Pioppi* e prende accordi con l'editore Campitelli per la sua pubblicazione, ma l'editore ha un tracollo finanziario.

*“Il 32 ha peggiorato la mia situazione, nonostante l’assistenza commovente del mio Guglielmo per spianarmi il sentiero dell’arte. Ma c’è un fatto inesorabile. Dopo di aver tanto lavorato, l’editore Campitelli che si presentava per uno de’ più quotati a Roma e che aveva la sua casa editrice a Foligno rovinò. [...] Ecco la Waterloo della mia contrastata arte. L’anima subisce un crollo. Mi distruggo a suonare. [...] Il non essere*

*rientrata di piè fermo nella mia arte, il fascismo, che un po' devia dal vero amor di patria, la mia salute non buona, l'età incumbente mi fanno soffrire*" (V, p. 530-537).

### **1933**

Il romanzo *Ca' dei Pioppi* esce presso l'editore Campitelli

*"La notizia che Mussolini ha letto e approvato le bozze di Ca' dei Pioppi e accettata mia dedica, mi rianima. [...] Il 5 Febbraio ricevo la lettera ufficiale di Mussolini. Resurescit! [...] Il 4 Giugno alla Fiera del libro a Reggio tutte le copie – 75 – del romanzo (non me ne avevano date che 100) vanno a ruba in mattinata. [...] Campitelli è decisamente fallito. Ottocento copie di Ca' dei Pioppi sono ancora da legare. Animale!"* (V, p. 538-545).

### **1933, 17 agosto**

Le muore il fratello, il generale Giulio Fiastri

### **1934**

Accetta la presidenza del Circolo reggiano dell'Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate che mantiene fino al 1939

*"Seguito a notare eventi e opere che sono i punti salienti della vita, vita che non segue una sognata evoluzione, ma si sostiene fedele a' miei ideali, del bene, della famiglia e della mia patria e dell'arte fusi in quello più grande di Dio. [...] Mi si offre la carica di Commissaria del nostro Circolo di Reggio Emilia dell'Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e laureate. Dapprincipio stento ad accettare, poi per le insistenze [...] mi determino al sì. Certo mi sento accrescere la somma dei pensieri e a quasi 70 anni non è piccola briga, dato che non prendo le cose alla leggera, ma secondo coscienza. Per ora dovrò scegliermi una segretaria personale molto intelligente. Ricevo intanto programmi da Roma sulla linea da seguire. [...] Dopo tante promesse e tanti accertamenti, Guglielmo, per non aver voluto andare da Starace (che non stimava) non è stato nominato Senatore. Così il fascismo tradisce gli onesti. Ma chi informa Mussolini?"* (V, p. 548-550).

### **1935, 9 marzo**

Tiene a Modena una conferenza sulla "Missione della donna moderna"

*"Avevo stabilito una Conferenza al Littorio sulla "Missione della donna moderna" quando Bofondi per compiacere la gelosa Marani me la fa sospendere, dicendo che essa deve trattare un argomento simile. Grave offesa, ma Dio fa giustizia. Due signore del Circolo Artiste e Laureate di Modena vengono per caso a pregarmi di una Conferenza. Accetto e il 9 Marzo essa ha luogo in un'aula universitaria gremita. Voce alta e chiara. Donaggio mi presenta. Applauditissima. Molte persone sono venute da Reggio a sentirmi (in automobile). Torno a casa vendicata e contenta"* (V, p. 560).

### **1935, 8 aprile**

Festeggia le sue nozze d'oro

*"Bassi ha decorato la Chiesa di S. Teresa. Assistono Artigianelli, Giov. Operaie, amiche, amici. Discorso stupendo di D. Bassi. A casa trovo 36 mazzi di fiori, 40 telegrammi, 150 lettere, 15 doni! Tutto fu organizzato a mia insaputa. Pranzo magnifico con figli e nipoti. Nel pomeriggio ricevimento riuscitissimo. Musica di Borciani. Facciamo una grande fotografia" (V, p. 562).*



Virginia Guicciardi Fiastrì nel giorno delle nozze d'oro

### **1936**

Inizia ad ordinare il proprio archivio di manoscritti, documenti, articoli e pubblicazioni. Lavora alla stesura della biografia del fratello Giulio che esce a stampa l'anno successivo.

### **1937 – 1939**

Continua a tenere affollate conferenze: sul poeta dialettale Amerigo Ficarelli, su San Vincenzo de' Paoli, su Francesca Maria Saverio Cabrini, su Manzoni e i suoi inni.

*"Incomincia la terribile (e da me disapprovata) crociata contro gli Ebrei. Temo conseguenze fatali. L'anima è presaga. [...] Formiggini, l'editore, si getta a capo fitto dalla Ghirlandina, non sopportando l'infame persecuzione contro gli ebrei, egli che nei Profili ha fatto conoscere ed esaltati tanti italiani agli italiani!! [...] Mi occupo a scrivere*

*la Linea della Felicità che voglio lasciare come ricordo alle mie nipoti. Ho 75 anni. Non potrò vivere molto. Tutto è triste. [...] Assisto nella Cattedrale ad una Messa per l'Italia. Convegno di tutti i fascisti in parata. Le donne del 1922 sono premiate. Io nulla chiedo e nulla riceverò. Ma chi più fece di me per l'Italia?" (VI, p. 607-624).*

### **1940, 6 gennaio**

Muore l'altro fratello, Guglielmo

*"Mi sento l'anima come un fiore calpestato. Non respiro. Difficile è trovare un'affezione fraterna così pura e forte come tra me e Guglielmo. Ci comprendevamo anche senza parole. [...] L'Italia dichiara la guerra alla Francia e Inghilterra. Impressione tremenda e dolore. [...] E la guerra lampo? Non si accenna a nessuna soluzione. Ah! Mussolini! Doveva evitare quest'ultima guerra! Ove ci conduce? " (VI, p. 627-634).*

### **1941**

Pubblica l'ultima sua opera: *La linea della felicità*, un volumetto di consigli alle giovani

### **1942, 4 gennaio**

Si dimette dalla Società Italiana Autori ed Editori

*"Mi occupo di provvigioni, perché disdegno rivolgermi alle borse nere e devo mescolarmi anche alla "giustizia" delle tessere... in persona. [...] Guerra; ladri; freddo. [...] Si lotta con la carestia. [...] Non si sa come fare a mangiare, a vestirsi. Non si possono prendere più carrozze né auto. Tutto è fermo. Dormo male. [...] Sono colta da una terribile nevrite al braccio destro che non mi lascia requie (come una terribile sciatica) né giorno né notte. Non posso né leggere né scrivere. Tre dita della mano destra sono quasi paralizzate" (VI, p. 649-655).*

### **1943**

Inizia a scrivere le *Note della mia vita*. Sfollamento a Dinazzano

*"Ormai la mia è una vita ridotta, rimpicciolita. La scrittrice dell'Aprile, di Opposte Rive dove si è eclissata? Con la patria en deroute, con gli anni che abbreviano il passo (sono ormai 79) tutta la mia attività si riduce alle occupazioni domestiche e di necessità, a qualche articoletto, alle cure delle Operaie, a un po' di corrispondenza coi cari assenti, e qualche visita di fedeli del tempo passato che vengono a trovarmi, a qualche brano di musica udito qua e là e a qualche buona lettura.[...] Il 14 gennaio incomincio a scrivere queste note della mia vita, basate sulle note giornaliere. Voglio essere sincera, rapida, precisa nei dati, ma niente frangie letterarie. Oggi non restano che i nomi, i semplici fatti. Il commento a chi le leggerà (se vi sarà chi le potrà scorrere con coscienza di causa). Dio mi ispira all'ultima ora di sciogliermi dalla così detta letteratura. Faccia lui. [...] Lotto accanitamente per non muovermi e se restassi regolerei un programma fiero e indipendente, ma insistono sul nostro esodo dalla città (di continuo in preda agli allarmi). [...] Partirò dunque per Dinazzano, sfollando io pure. Non voglio rimorsi riguardo al mio buon marito, dato che è vecchio e potrebbe trovarsi in pericolo. [...] Ma il distacco e la dispersione di tutto ciò ch'era la mia casa, la mia vita passata, e riepilogava me stessa e la famiglia e le nostre vicende, come fossero le*

*corde, gli uncini che la tenevano avvinta, mi cagionarono un vero e proprio turbamento psichico., N'ebbi alterata la memoria: tutto si mutò l'intimo ingranaggio delle mie facoltà, perdetti le forze..." (VI, p. 660-669).*



Virginia Guicciardi Fiastrì con il marito e la nipotina nell'aprile 1945

#### **1944**

Torna a Reggio, dopo la requisizione della Villa a Dinazzano da parte dei tedeschi

*"Gli italiani si uccidono tra loro. Qui nulla mi tocca. La rovina d'Italia mi annichila. Non dormo, non ho più voglia di scrivere. L'analisi delle idee mi è tolta, la memoria si annebbia. [...] Del resto tutto è in un periodo di decadenza. In molte cose errò Mussolini e così Hitler, il Re; Badoglio che è un massone irriducibile. Lampeggia il disfattismo, la delinquenza imperversa, il comunismo rinnegatore bolscevico penetra dovunque. Solo la religione aiuta e splende di quel raggio divino onde s'ispira. [...] Risollevarlo il culto del passato e pregare. Credere ancora a quanto ho fedelmente creduto e non appartenere più al mondo: non c'è altro da fare! Signore, le note della mia vita solo per un miracolo potrei riprenderle. Ora per non impazzire e serbarmi in un relativo equilibrio, devo sospendere. Non capisco più nella baraonda delle idee cozzanti a dritto e a rovescio. C'è una nebbia densa. Non leggere più giornali, non parlare con chicchessia. Fare come posso del bene alle creature sorelle, amare piangendo l'Italia, avere il culto dei morti e di ciò che amai, e il colloquio puro con Dio. Che egli mi chiami quando crede. Son pronta. Mi perdoni, mi trasfonda la fede santa e schietta, accolga le mie preghiere pei cari miei e per l'Italia... Amen. Ho finito ... 12 Agosto del 1944" (VII, p. 700-720).*

**1945, aprile**

Festeggia le nozze di diamante

**1945, novembre**

Muore la figlia Maria

**1946, 2 aprile**

Si spegne dopo una breve malattia. La sua salma viene avvolta nel tricolore, come da lei richiesto. Suo marito muore dopo cinque giorni.

## Nota bibliografica

Alfieri, Laura Margherita. *Virginia Guicciardi Fiastrì (1864-1946)*, in: "Il pescatore reggiano", a. 170, 2016, p. 99-103.

Baricchi, Giorgia. *Per una storia dell'educazione femminile tra Ottocento e Novecento sullo sfondo emiliano: il cammino formativo di Virginia Guicciardi Fiastrì*, Università di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, Tesi di Laurea in Storia della Scuola e delle Istituzioni Educative, a.a. 2003 - 2004.

Bellocchi, Ugo. *Il volgare reggiano*, Reggio Emilia, Poligrafici S.p. a., 1966, vol. II, p. 180-186.

Bertolani Del Rio, Maria. *Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Rivista Sperimentale di Freniatria e Medicina Legale", n. LXX, 1946, p. 19-20.

Bertolini, Lidia. *Testimonianze di ambiente emiliano in Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Convivium", 1963, p. 700- 713.

Cavalli Pasini, Annamaria. *Ruolo e figura femminili nella pubblicistica e nella letteratura popolare*, in: "Contributi", a. IX, gennaio-giugno 1985, n. 17, p. 5-49.

Cavalli Pasini, Annamaria. *Tra eversione e consenso. Pubblico, donne, critici nel positivismo letterario italiano*, Bologna, Clueb, 1989.

Corradini, Sonia. *Giornalismo femminile emiliano nel primo novecento: Virginia Fiastrì*, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Magistero, Corso di Laurea in Materie letterarie, Tesi di Laurea in Sociologia della Letteratura, a.a. 1989-1990.

Guarrasi, Nardina. *Poetesse e scrittrici nella letteratura reggiana: Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Bollettino Storico Reggiano", a. IV, ottobre 1971, fasc. 13, p. 228-239.

Guarrasi, Nardina. *Virginia Guicciardi Fiastrì scrittrice reggiana (1864-1946)*, numero speciale del "Bollettino Storico Reggiano", a. XXIX, aprile 1996, fasc. 90.

Fornaciari, Giulio. *Virginia Guicciardi Fiastrì e l'arte del suo tempo*, in: "Reggio Democratica", 11 marzo 1950.

Fornaciari, Giulio. *Virginia Guicciardi Fiastrì e il dialetto reggiano*, in: "Gazzetta di Reggio", 17 novembre 1961.

Fornaciari, Giulio. *Virginia Guicciardi Fiastrì degnamente rievocata*, in: "Gazzetta di Reggio", 19 novembre 1961.

Grasselli, Giuseppe. *Spiccate virtù femminili. La contessa Teresina Re in Casoli e la N. D. Virginia Guicciardi-Fiastri*. Reggio Emilia, Tip. Guidetti, 1947.

Paterlini Brianti, Elda. *Regesto dei documenti del Comitato di assistenza civile 1915-1920, Ufficio notizie famiglie militari 1915-1919 conservati nell'Archivio di Stato di Reggio Emilia, Reggio Emilia*, [s.n.], 1989, dattiloscritto. In testa al front.: Archivio di Stato di Reggio Emilia, Istituto reggiano per la storia del Risorgimento.

Paterlini Brianti, Elda. *Catalogo dei documenti del Fondo Virginia Guicciardi Fiastri conservati presso la Biblioteca "Panizzi" di Reggio Emilia*, Reggio Emilia, [s.n.], 1991, dattiloscritto.

Paterlini Brianti, Elda. *Virginia Guicciardi Fiastri*, in: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", a. 15, n. 2, 30 novembre 2006, p. 108-113.

Paterlini Brianti, Elda. *La mobilitazione femminile. Le donne reggiane e le associazioni di volontariato civile durante la Grande Guerra*, in: *Piccola patria, grande guerra. La Prima Guerra Mondiale a Reggio Emilia*, a cura di M. Carrattieri e A. Ferraboschi, Bologna, CLUEB, 2008, p. 205-220.

Paterlini Brianti, Elda. *Virginia Guicciardi Fiastri. Note della mia vita*. Ricerche e studi a cura di Elda Paterlini Brianti. [Reggio Emilia], Comune, stampa 2009.

Roncella, Magda. *La donna nel romanzo e nella novella delle scrittrici italiane moderne (Studio critico)*, Roma, Tipografia Moderna Zapponi, 1907, p. 45-54.

Scaltriti, Paola. *Virginia Guicciardi Fiastri (1864-1946). Perché non parlarne?*, in: "Libri e reggianità", n. 1, 2008, p. 4-5 (suppl. a "Reggio Storia", n. 118, gen.-mar. 2008).

Seragnoli, Daniele. *Il teatro della follia e del politico: due esempi dell'Altro Teatro*, in: *Teatro a Reggio Emilia*, a cura di S. Romagnoli e E. Garbero, Firenze, Sansoni, 1980, vol. II, p. 213-223.

Tonelli, Luigi. *Alla ricerca della personalità (Panorama della letteratura italiana contemporanea)*, Catania, Studio Editoriale Moderno, 1929, p. 195-202.

Zambonelli, Antonio. *Da filofascista a perseguitata razziale. Lettere di Bice Salmon Tedeschi a Virginia Guicciardi Fiastri*, in: "L'Almanacco", a. XVI, n. 28, aprile 1997 p. 129-132.

Zamboni, Armando. *Virginia Guicciardi Fiastri*, in: *Scrittori nostri*, Reggio Emilia, R. Bojardi, 1931, p. 143-151.

**Archivio**  
**Virginia Guicciardi Fiastri**

Inventario



## 1 - ROMANZI

### 1/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fuori della nebbia"  
[1895]

1. Fascicolo 1: cart.; 215 x 160 mm; 521 p.; autogr.; cop. in cartoncino marmorizzato  
Nota: sull'etichetta della cop. annotaz. in matita blu: "I° romanzo"; alcune pagine iniziali sono di altra mano.
2. Fascicolo 2: cart., 210 x 160 mm; [3], 353 p.; scritto di altra mano; leg. in carta.  
Nota: redazione in bella copia; sulla cop. annotazione ms.: "Inedito".

### 2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Bismantua (Da un romanzo d'imminente pubblicazione)"  
[1895]

Cart.; 210 x 155 mm; 20 p. + 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: anticipazione del romanzo "Fuori della nebbia", rimasto inedito.  
Ediz.: "La Vita Italiana", 25 marzo 1895.

### 3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Due voci. Romanzo"  
1896

Cart.; 215 x 160 mm; 665 p.; autogr.; 15 fascicoli  
Nota: le numerose correzioni inducono a ritenere che si tratti di una prima stesura; in fine, dopo la firma, è presente l'annotazione: "Sia benedetto Iddio! 9 Aprile 1896".  
Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Due voci. Romanzo*, Torino, Roux Frassati e C., 1897.

### 4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I Rivi (Romanzo)"  
1897, ottobre-dicembre

Cart.; 205 x 150 mm; 84 c. sciolte; autogr.; entro una copertina di quaderno in cartoncino marmorizzato  
Nota: comprende il "Soggetto" del romanzo (c. 1-5, datato "4 Ottobre 1897"), un primo inizio con solo il primo capitolo (c. 7-14, sotto la data "Dicembre 4 1897") e un secondo inizio, con la nota "Iniziato il 20 Dic. 1897", comprendente i capitoli I, II e parte del III (c. 18-65).

### 5

Guicciardi, Giuseppe. [Note di revisione al romanzo *L'Altra* di Virginia Guicciardi Fiastrì]  
[1898-1899 ca.]

Cart.; 210 x 135 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: si tratta di correzioni e osservazioni critiche relative ad una prima stesura del romanzo *L'Altra* che Virginia Guicciardi Fiastrì pubblicherà nel 1900, prima a puntate sul quotidiano "La Stampa", poi in volume presso la casa editrice Roux e Viarengo di Torino.



I quaderni autografi dei due romanzi *L'Aprile* e *Da opposte rive*

## 6/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fiat voluntas tua" [Traduzione in francese]

[1900 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 200 mm; [2], 187 p. sciolte; ms. di mano della traduttrice M.me Perpignani; in cartella

Nota: la p. [1] reca la nota "Traduction par M.me Perpignani"; il fasc. conserva la minuta, molto rimaneggiata, della traduzione in francese del romanzo.

2. Fascicolo 2: cart., 310 x 210 mm; 125 p. sciolte; ms. di mano della traduttrice M.me Perpignani; in cartella

Nota: redazione in bella copia della traduzione in francese.

Ediz.: il romanzo fu pubblicato nel 1894 dalla Casa Editrice Galli e ristampato a Reggio Emilia nel 1904 da Bonvicini e Galeotti. Non si ha notizia di un'edizione in lingua francese.

## 7

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'aprile. Romanzo"

1901

Cart.; 210 x 155 mm; 735 c.; autogr.; 23 quaderni scolastici.

Nota: le numerose correzioni inducono a ritenere che si tratti di una prima stesura; sulla cop. del primo quaderno è presente la data "15 Maggio 1901", mentre l'ultima c. reca, dopo la firma, la data: "S. Maurizio 17 Febbraio 1901".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *L'aprile. Romanzo*, Torino, Casa Ed. Naz. Roux e Viarengo, 1904.

## 8

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Da opposte rive"

1904-1905

Cart.; 210 x 15 mm; 425 c.; autogr.; 19 quaderni scolastici

Nota: le numerose correzioni inducono a ritenere che si tratti di una prima stesura; sono inoltre presenti in gran numero anche correzioni a matita di altra mano, presumibilmente del marito Giuseppe Guicciardi. La c. 1r reca il titolo: "Professa. Romanzo di Virginia Guicciardi Fiastrì. 27 Ottobre 1904" che, a partire da c. 178r, diventa: "Dalle due rive", per poi assumere la forma definitiva "Da opposte rive" a partire da c. 286r; la c. 415r reca l'annotazione: "Fine. 22 Sabato Luglio 1905. S. Maurizio di Reggio Emilia"; alle c. 416-425 trascrizione in bella copia della minuta che occupa le c. 408v-415r.

Una redazione autografa successiva del romanzo è conservata in Mss. Regg. E 86, donata dalla stessa autrice il 6 aprile 1921, come dichiara Virginio Mazzelli, Direttore della Biblioteca Municipale, in una nota autogr. apposta sulla prima pagina.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Da opposte rive*, in: "Il Resto del Carlino", 23 agosto-20 novembre 1908, in 61 puntate; V. Guicciardi Fiastrì, *Da opposte rive. Romanzo. Scene della vita emiliana*, Modena, Formiggini, 1910.

## 9/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La bellissima"

[1908-1909]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 227 c. sciolte con numeraz. varia; autogr.; in cartella

Nota: si tratta di una prima redazione come si desume dalle numerose correzioni e dal rifacimento di intere parti; la c. 1r reca la data: "S. Lazzaro 14 sett. 1908" e la dedica "Ad Elda Gianelli".

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 210 mm; 231 c. sciolte; autogr.; in cartella

Nota: redazione più corretta e sicuramente posteriore alla precedente.  
Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La Bellissima. Amor sacro e amor profano. Santa Cecilia. Mamma*, Genova, Formigini, 1913.

## 10

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note per il romanzo *I distruttori* non compiuto"  
[1915 ca.]

Cart.; 205 x 150 mm; 40 c. (1 quaderno); in cartellina

Nota: si tratta di una serie di appunti e note sul mondo contadino, con l'abbozzo delle caratteristiche di vari personaggi ed un dialogo in dialetto reggiano tra un mezzadro e il suo servitore; la c. 23 v. reca la data "28 marzo 1915".

## 11

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I falciatori. Romanzo"  
[1916]

Cart.; 205 x 150 mm; 19 c.; autogr.; quaderno scolastico

Nota: il testo si interrompe all'inizio del secondo capitolo; a c. 2r è annotata la data: "Lunedì 29 Maggio 1916".

## 12/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La bandiera. Racconto de l'autunno 1919"  
1922

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 109 c. sciolte; autogr.; in cartella

Nota: la c. 108r reca, dopo la firma, la data: "29 Giugno 1922 S. Maurizio di Reggio Emilia".

2. Fascicolo 2: cart.; 300 x 215 mm; [2], 153 c.; ds. con correzioni autogr.; leg. in cartoncino azzurro

Nota: il front. è autogr. in inchiostro rosso e reca l'annotazione: "Incominciato nel Gennaio 1922. Finito di scrivere il 29 giugno 1922".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La bandiera. Racconto de l'autunno 1919*, Bologna, L. Cappelli, 1923.

## 13/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ca' dei pioppi. Romanzo"  
1930-1931

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 254 c. (22 fascicoli corrispondenti ai 22 capitoli); autogr.; in cartella

Nota: la c. 1r reca il sottotitolo: "Romanzo rurale emiliano"; alla c. 12r il titolo "Fervet Opus" è depennato e sostituito con "Ca' de' Pioppi"; la c. 253v reca, oltre alla firma, la data: "24 maggio 1931 Reggio Emilia".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; [2], 323 c. (7 fascicoli); ds. con alcune correzioni autogr.; in cartella

Nota: a c. [1r] annotazione a matita: "giustizia 18 corpo 10 urge"; la c. 323r reca la firma autogr e la data: "Reggio Emilia, Dicembre 1930-Maggio 1931".

3. Fascicolo 3: cart.; 205 x 135 mm; [2], 423 c. (26 fascicoli); bozze di stampa con correzioni autogr.; in cartella

Nota: bozze del volume, edito da Franco Campitelli, datate 1932; il testo, già impaginato, è accompagnato dai timbri dell'editore con la dicitura: "Si ritornano corrette ed approvate per la stampa" con le date 29 luglio e 1 agosto 1932; a c. 1r annotazione autogr.: "Correggere attentamente le piccole mende e poi, senza incomodo di rimandare, procedere alla stampa".

Alleg.: "Appunti sul libro" (270-280 x 210-220 mm; 3 c.; autogr. e in copia ds.) indirizzati al Servizio informazioni della casa editrice Franco Campitelli di Foligno

Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Ca' dei pioppi. Romanzo*, Roma, Franco Campitelli, 1933.

#### **14**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "L'arduo cemento. Cap. I°"

[S. d.]

Cart.; 275 x 210 mm; 18 p.; autogr.; in cartellina

# La Bandiera

Racconto.  
Storia di l'autunno 1919

## Capitolo I.

Era a mezzo Settembre del 1919.  
Capita Virati (per abbreviazione della) con repulisti fedele togliani-  
na dalle sigle del salotto la ricopertura di  
feolera, finiva di spolverare i mobili,  
stendeva tappeti e tovaglette, levava dai  
ripostigli dello stipo ceramiche e argenti  
e li disponeva sui piani di tavoline e men-  
sole. Da la veranda uscì un istante sul  
prossimo giardino e risolò con un gran fascio di  
fiori per disporli nei vasi. Al toccar di le sue mani  
affusolate e nervose la stanza diiorò di quel villino  
situato verso la periferia de la città. Si risvegliava  
da due lunghi mesi l'abbandono, respirava per  
le vetrate, e aperte incontro al dolce autunno  
sul compiersi d'abbigliamento ~~fabbricano~~ tagile e tagliando  
persone de la  
fanciulla pareva stendersi in un refrigerio  
di vita.

In quanti modi aveva essa incarnato le  
sue tempestose energie durante gli anni di  
guerra! Allora si era sentita vivere: negli  
ospedali alle cure dei feriti, nei faticosi viaggi alla  
fronte, ne le opere di Assistenza Civile, ovunque la  
necessità de l'oro richiedesse l'intervento de la su

## 2 - NOVELLE

### 15

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Due novelle]

[1887 ca.]

Cart.; 310 x 210 mm; 16 + 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: le due novelle hanno per titolo: "Il regno di Natale" e "Sulla costa del mare"; i ms. recano tracce del passaggio in tipografia.

### 16

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Musica vecchia"

1888

Cart.; 215 x 160 mm; [2], 14 p.; autogr.; in cartellina

Nota: la cop. reca la data di altra mano: "29 settembre 1894".

Ediz.: "L'Italia Centrale", 23 settembre 1888.

### 17

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Novelle]

[1888-1890]

Cart.; 220 x 155 mm; 168 p.; autogr.; in cartellina

Nota: raccolta di 11 novelle tra le prime pubblicate dall'autrice: "Tentazione", "Come una stella filante", "Storia d'un velo nero", "Musica vecchia", "Carpe Dulcia", "Primo e quarto piano", "Gli anelli nuziali", "Senza amore!", "Il Natale di Carlotta", "Come incominciò e come finì il gomitolo", "La casa abbandonata".

Ediz. [nell'ordine]: "L'Italia Centrale" 27 ottobre 1889; 8 settembre 1889; 12 agosto 1888; 23 settembre 1888; 10 febbraio 1889; 23 giugno 1889; 4 novembre 1888; 22 aprile 1889; 25 dicembre 1889; 28 luglio 1889; 25 dicembre 1890.

### 18

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Cymbalum mundi"

[1891]

Cart.; 210 x 155 mm; 32 p.; autogr.; in cartellina

Nota: le ultime 2 p. sono frammentarie

Ediz.: "Reggio Gentile", 26 luglio 1891.

### 19

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pietà. Fantasia veneziana"

[1891]

Cart.; 215 x 155 mm; 18 c. in parte sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Reggio Gentile", 18 ottobre 1891.

**20**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il gaio funerale"

[1895]

Cart.; 210 x 150 mm; [2], 38 p.; autogr.; in cartellina

Alleg.: il n. 21 (a. I, 2 giugno 1895) di "Cronaca Moderna", dove, alle p. 162-165, il testo della novella presenta numerose correzioni autografe.

Ediz.: "Cronaca Moderna", 2 giugno 1895.

**21**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Profili di donna. L'intrusa"

[1896]

Cart.; 210 x 155 mm; [2], 20 p.; autogr.; in cartellina

Nota: minuta molto rimaneggiata; il testo è in forma epistolare e si conclude con la data "1 giugno 1896"

Ediz.: "La Tribuna Illustrata", ottobre 1896.

**22**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'eredità"

[1900]

Cart.; 210 x 155 mm; 32 p.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "L'Italia Centrale", 15-22 gennaio 1900 e V. Guicciardi Fiastrì, *Parole d'oro. Racconti e commedie*, Firenze, R. Bemporad & Figlio, 1906, p. 82-97.

**23**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ciro Paderna. Schizzo dal vero"

[1901]

Cart.; 310 x 210 mm; 12 c.; autogr.; in cartellina

Alleg.: elenco delle novelle pubblicate negli anni 1888-1901 (140 x 105 mm; 10 c.; autogr.)

Ediz.: "La Domenica del Corriere", 25 dicembre 1901.

**24/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Romanzo breve"

[1902]

1. Fascicolo 1: cart.; 215 x 160 mm; 10 c.; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 220 x 160 mm; [1], 27 c.; autogr.; in cartellina

Ediz.: "La Vita Nova", 25 agosto 1902.

**25**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Santa Cecilia. Novella"

1906

Cart.; 310 x 210 mm; 56 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca la data "26 Maggio 1906", poi depennata, e la dedica: "A Grazia Deledda dedico con affetto"; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Nuova Antologia", 16 settembre 1906.

**26**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La fiaba della neve"

[1907]

Cart.; 310 x 210 mm; [2], 10 p.; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Giornalino della Domenica", anno II, n. 14, 7 aprile 1907, p. 15-18.

**27**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mamma"

[1907]

Cart.; 270 x 210 mm; 91 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: a c. 1r dedica: "Ad Ada Negri"; il ms. presenta interventi di revisione a matita di altra mano e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "La Nuova Antologia", 1 novembre 1907.

**28/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Nonagenaria"

[1908]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: a c. 12v annotazioni di altra mano: "per il numero di dicembre corpo 11" e "Recapitarsi alla Sig. Contessa Virginia Guicciardi".

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1908, p. 25-32; "Margherita", 1 gennaio 1909 e "La Gioventù italiana", dicembre 1909.

**29**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Nostalgia"

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 31 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: a c. 31v annotazione a matita di altra mano. "Ill. Emiliana. Senza illustrazioni. corpo 8".

Ediz.: "Il Secolo XX", settembre 1909, p. 756-765.

**30**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Santo Stefano "

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 13 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Corriere di Reggio", 25 dicembre 1909

**31**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le parallele"

[1911]

Cart.; 270 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "La Donna", 20 novembre 1911

Il figlio di Re Sole cacciava in un bosco selvaggio e si addormentò sull'erba stanco dalle fatiche. L'Aquila delle nevi depose sul suo cuore la ciocca dei capelli di Neve. Quando il principe si svegliò si sentì gelare nel toccarla e fu per isvenire.

Non aveva mai visto più fini, più lunghi, più morbidi capelli e di quello strano biondo che dava nel bianco.

paese, dove sulla piazza era preparato un grande pallone aerostatico.

— Che cosa è questo? — egli chiese.

Gli fu risposto:

— È per un'escursione nella luna che un ardito viaggiatore deve intraprendere. —

In suo cuore disse il principe: — Il viaggio lo farò io. —

Di notte tempo entrò nel pallone, tagliò le funi e via. L'illustre viaggiatore, avvisato della cosa, rimase con un palmo di naso, vedendo il



— Chi possiede questi capelli dev'essere la più bella donna del mondo e la vo' trovare, — egli disse.

Non ebbe più bene nè giorno nè notte; con gran seguito di paggi e cavalieri visitò le corti d'Europa e d'Asia; conobbe tutte le principesse e tutte le regine, ma non ce n'era alcuna che avesse i capelli eh' ei sognava.

Colla morte in cuore, riprese le sue caccie nei boschi e s'addormentò per terra stanco dalle fatiche.

La Vipera venne e bagnò la sua mano col sangue di Neve. Quando il principe si svegliò, s'accorse che quel sangue era dolce ed emanava un soave profumo. — Un sangue sì dolce non può averlo che la più bella donna del mondo e vo' trovarla, — egli disse: e tosto diè un bando: che tutte le pastorelle del regno venissero a Corte. E tutte vennero ed ei le punse con uno spillo, ma il sangue dolce dal soave profumo non lo trovò. Allora abbandonando la Corte, si pose in viaggio, in cerca d'avventure. Giunse in un

suo pallone sparire fra le nuvole. Vola, vola. C'era la luna piena, il principe non aveva paura ed era contento. Alla terza notte il pallone cominciò ad abbassarsi sulla cima della montagna, dove Neve aspettava cogli occhi fissi in alto. Ella vedeva avanzarsi il misterioso globo. L'Aquila passò nel cielo gridando:

*Egli arriva, egli arriva,  
Se ti preme di star viva  
Non ti lasciar toccare.*

La Vipera gli strisciò ai piedi fischando:

*Egli arriva, egli arriva,  
Se ti preme di star viva  
Fuggi il sole.*

Il Raggio di Luna la baciò in fronte:

*Egli arriva, egli arriva,  
Se ti preme di star viva  
Non dargli il cuore.*

**32/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Microbi. Bozzetto"

[1912]

1. Fascicolo 1: cart.; 305-270 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. è incompleto.

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 6 ottobre 1912

**33/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Frutto proibito"

[1912]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 19 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 6 dicembre 1912

**34/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Natività"

[1912]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 16 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 9 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: a c. 1r il titolo "Natività" è stato depennato e corretto con "Racconto di Natale"; il fasc. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 29 dicembre 1912 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1914, p. 25-36.

**35/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Suor Celeste"

[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 12 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [2], 12 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 6 febbraio 1913

**36/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le cose che annoiavano"

[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 14 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 9 marzo 1913

**37/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La vendetta degli alberi"

[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 215 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina
- Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 16 marzo 1913

### **38/1-4**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'equivoco"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 215 mm; 19 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta incompleta
  2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 215 mm; 17 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina
  4. Fascicolo 4: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina
- Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 26 aprile 1913

### **39/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La vecchia nemica"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 210 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 215 mm; [1], 13 c. sciolte; ds.; in cartellina
  3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 215 mm; [1], 13 c. sciolte; ds.; in cartellina
- Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 10 giugno 1913

### **40/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Nervoso"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 10 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina  
Nota: a c. 6r annotazione di altra mano: "corpo otto"
- Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 1 agosto 1913

### **41/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'ospite"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 22 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [3], 13 c. sciolte; ds.; in cartellina
- Ediz.: "Il Resto del Carlino", 3 agosto 1913 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1925, p. 34-41.

### **42/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il falco"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 22 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: la c. 1r reca il titolo: "Il gran rapace".
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 13 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: il tit. "Il gran rapace" è stato depennato e sostituito con "Il Falco".

3. Fascicolo 3: cart.; 280 x 230 mm; 13 c.; ds.; in cartellina  
Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 3 settembre 1913 e "Aemilia", febbraio 1929.

#### **43/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il salvatore"

[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 22 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con correzioni e aggiunte autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca il titolo autogr.: "Iesus Gesù".

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 26 ottobre 1913.

#### **44/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il corpo del delitto"

[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 6 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: il ms. è incompleto.

3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [2], 12 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 11 dicembre 1913

#### **45/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una delle due"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 14 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 4 gennaio 1914

#### **46/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sangue azzurro"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 16 febbraio 1914

#### **47/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il cane"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 15 marzo 1914 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1917, p. 37-42.

IL GRAN BARONE

Falco

Novella  
Pietro Chiappelli Dottore in medicina

Walter era rimasto a mezzo il solco con l'orecchio intento a un vociar di capinere che avevano contessuto i lor nidi fra i rami di un olmo colossale, la gloria del podere, l'eterna meraviglia delle due donnine di casa e che pareva il solitario custode del vasto campo di biade slargantesi dall'uno e dall'altro lato. <sup>di sopra</sup> Possono escogitarne gli uomini d'ogni specie e lavorar tutti uniti per secoli, ma qual cosa potrà mai valere nel confronto di ciò che la terra produce dietro il semplice gesto del seminatore? Una germinazione che grandeggia e mette spiga (ed è ogni spiga un miracolo di ricchezza e di fragilità, e così fiera e gentile la minaccia delle aculate reste al tempo infido, e così dolce la vittoria lenta dell'oro) egli non si sarebbe mai saziato di meditarla, campasse pur mille estati. Si pose lento ad avanzare e solo il cocuzzolo del suo cappello di paglia emergeva dall'ondeggiante mare, quasi e gli vi fosse sommerso. Senza colletto, nel vestito di tela libero e sciolto si bagnava come nodo in quell'aria mattutina, e ad ogni respiro gli effluvi deliziosi gli correvano nel sangue, gli dilatavano le vene. <sup>Il</sup> Il suo viso di anemico che stentava ad abbrossare, <sup>gli</sup> gli occhi dalle iridi vergate di gialliccio si dipingevano di una espressione riposata e intelligente. <sup>di sopra</sup> Piacevole cosa filosofar tra le spighe in ampie solitudini, dopo tant'anni di guerriglia professionale e di lunga menzogna con sè stesso e col prossimo! Non ch'egli ci tenesse a mentire il Dottor Pietro Chiappelli, anzi, qual natura più trasparente della sua ed incline <sup>alla</sup> ~~alla~~ <sup>ceda</sup>, all'indulgenza? Gli è <sup>dotta la</sup> che per essere sinceri bisognerebbe cambiar spesso di opinione; <sup>or</sup> quando un uomo serio s'è messo per una via convien cammini per quel-

la se vuole avere un carottato.

**48/1-3**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Il suo canto"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 5 aprile 1914

**49/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "L' automobile"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 19 giugno 1914

**50/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "In ritardo"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 21 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 12 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 6 luglio 1914

**51/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Le due mogli"

[1914]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 10 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: sulla cop. annotazione ms. di altra mano: "Troppo lunga. Restituire comunicando che le nov. non devono superare le 6 cart. a macchina".

Ediz.: "Gazzetta del Popolo", 27 luglio 1914

**52/1-3**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "I cospiratori"

[1915]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 9 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [1], 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 7 marzo 1915 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1916, p. 44-49.

**53/1-3**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Il disco"

[1918]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 18 p. sciolte; ds. con correzioni e aggiunte autogr.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [2], 18 p. sciolte; ds. con correzioni e aggiunte autogr.; in cartellina

Nota: la p. 1 reca l'annotazione autogr.: "Dalle novelle dell'alba".

Nota: sono presenti interventi a matita di altra mano, probabilmente di Giuseppe Guicciardi

Ediz.: "La Donna", 15 gennaio 1918

#### **54/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'eclisse"

[1922]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 13 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "La Donna", 20 gennaio 1922

#### **55/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La radice"

[1925]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 215 mm; 6 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 19 gennaio 1925 e "Rassegna Emiliana", giugno 1932

#### **56/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il dono della Regina. Bozzetto"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 215 mm; 7 c. sciolte; ds.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 215 mm; 7 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 5 febbraio 1928

#### **57/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ofelia"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 6 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 1 marzo 1928

#### **58/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le due madri"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; [1], 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino della sera", 21 marzo 1928



Nicola, un piccolo legnaiuolo dal naso rosso piramidale, aveva accostata la rozza tavola al fuoco, ove ardevano due tizzoni in croce, e Lucilla, la sua seconda moglie, gli aveva servita la zuppa in una scodella slabbrata. Egli ingoiava qualche cucchiainata di mala voglia perchè aveva bevuto troppo. Il suo alito apprestava la piccola cucina al pianterreno di una casaccia smantellata, in un vicolo di pessima fama.

Ad un tratto una voce simile al rancore suona di un rotto strumento si fece udire:

— Papà, papà!

Il sangue diè un guizzo a Nicola. Lucilla aprì la porta e si vide sulla soglia una figura consentita di donna. Portava un gualto con un collo di camoscio sgualcito, un cappelluccio alla moda coi capelli biondastri, Nicola stentò a riconoscerla. Era sua figlia Verina del primo letto e che da dieci anni aveva abbandonata la casa.

— Come ti attenti a venirmi d'innanzi? Non ti considero più nulla...

Egli aveva incominciato con fare aggressivo, ma come ella avanzava imperterrita, reggendo appena la valigia, rimase perplesso a considerarla ed ebbe mozzata l'ira.

Due gambucce stecchite le uscivano dal gonnellino corto. Il mento le era diventato aguzzo, cave le guancie, affilato il naso con le narici opache, le palpebre coprivano l'iride a metà, i solchi del collo aveva tesi e pieni di corde.

— Da dove vieni? — ei concluse raddolcito.

— Dalla stazione. Non avete sentita la carrozza fermarsi?

— Con questa neve non si sente. — osservò Lucilla.

L'altra, traendo da una borsetta a mano un biglietto da cinquecento lire, lo porse al padre, dicendo:

— Prendete. E lasciatemi riposare. Non ne posso più.

Nicola voltò e rivoltò fra le dita quel biglietto, di cui aveva scordata la fisionomia, e le domandò:

— Sei malata?

— Da un pezzo. È lo stomaco. Non mangio più.

— Perchè non sei all'ospedale?

— L'ospedale lo odio. Sono stata in casa mia fin che ho potuto. Poi avevo bisogno della nostra aria.

Lucilla guardò la valigia di considerevoli proporzioni della reduce, i suoi orecchini, due anelli di brillanti, e subito dichiarò:

— Si fa così, Nicola. Si divide il nostro letto matrimoniale in due. In uno ci starà lei, nell'altro io. E voi, Nicola, dormirete sulla branda nel sottoscala. Più tardi, sentiremo il medico...

Fatto un po' di sgombero la misero a letto con le lenzuola di bucato e calde per sopra più.

**59/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'ultimo appello"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 225 mm; 5 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 20 maggio 1928

**60/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'Ave Maria del Cantone"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 235 mm; 11 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 24 giugno 1928 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1930, p. 90-93

**61/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le cavallette"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 26 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 235 mm; 13 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 295 x 230 mm; 9 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 23 settembre 1928

**62/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Spiraglio"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; [2], 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: il ms. è incompleto

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 7 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 20 ottobre 1928

**63/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La bomboniera"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. è incompleto

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 8 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 13 dicembre 1928

**64/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Cherubino"

[1929]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta incompleta

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 215 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 230 mm; 9 c. sciolte; ds.; in cartellina  
Ediz.: "Aemilia", settembre-ottobre 1929.

**65/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La lampadina"

[1929]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 15 gennaio 1929 e "Il Solco Fascista", 8 novembre 1931

**66/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Brunetti's restaurant"

[1930]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta incompleta con il titolo: "Capretti's restaurant"

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 215 mm; 7 c.; ds.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca il titolo: "Moretti's restaurant"

Ediz.: "Corriere Emiliano", 8 marzo 1930.

**67/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'amica della mamma"

[1930]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: a c. 1r reca il titolo: "Riverberi"

3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 225 mm; [1], 8 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 29 novembre 1930.

**678**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Rinascita"

[1945]

Cart.; 280 x 215 mm; 6 c.; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1945, p. 35-37.

## JERI SERA

Salotto nobilitato. La signorina Aerola è sola al pianoforte. Sul leggio la quarta del *Pagliaro* aperto. Ella accenna con innato un motivo. Impaziente, sfugge il libro, fa un altro tentativo, esultellando e accompagnandosi col capo.

« Del tuo co-o-o-re infra-a-anto  
Ri-di... del duol... che l'avvelena... »

— Inutile! Non ci riesco! Che disperazione! Studiare da sei anni la musica e ancora non ammettere una! Che cosa vuol dire mettervi per una via sbagliata che non è la vostra! La colpa è di mia zia, buona e giudiziosa sempre, ma su questo punto



condannare al supplizio delle crome e delle semicrome. — I maestri hanno avuto un bel ricastarle in tutti i toni coi diesis e coi bemolle: — La signorina è intelligente, ma di musica non gliene entra. — Fatto sprecato! S'è incapossa a voler fare di me col tempo e colla paglia una specie di Rubinstein in erba... scampa cavallo.

E chi lo direbbe, povera donna, a vederla, gli occhiali sul naso, il mento aguzzo che trema, eternamente chino su certi lemmoli vecchi (tele di ragno ormai, ma che pur seguita a rannandare, a rivoltare, a rattoppare), chi lo direbbe ch'ella racchiude la penna quarto colto per l'arte musicale?

Non conosce una nota, non l'ho mai sentita neppure a casticchiare, non legge che la *Filòta*, le lettere ai parenti se le fa scrivere da me, allora... come si spiega?...

Ci sono problemi, dice Amleto, che superano l'umana filosofia.

Pertanto i diletti di mia zia scappano di fronte a questa sua passione esclusiva. Tanto è vero ch'ella, gelosa de' suoi vizi di visciole, riservate a' miei avvenimenti (che purtroppo non succedono mai), ella, non mai stanca del suo cappelluccio dalle rose ottuagenarie e de' suoi abiti stinti, non si fa poi scrupolo alcuno a profondere scori nelle mani dei maestri di musica.

E in egual modo dopo aver rinunciato da un pezzo al mondo e alle sue pompe, obbligandomi a seguire il suo esempio, fa un'eccezione per il teatro: ci va, e mi conduce con lei, impalato in quel palchetto di seconda fila, non dico che si debba essere carine, ella coll'eterno vento di *faillir* nero che va trasformandosi in raso tanno laccica, la colla *blanc* celestina di vecchia data, guarita di quell'odioso merletto di cotone... ma, come si fa? (*inspirando*) Non posso vestirmi di mia testa, e, notate, che un certo buon gusto l'avrei... perch'lo penso più che non sembri e cretina non lo sono proprio che in fatto di musica.

(*Posa la testa sulla mano, riflettendo.*)

Ieri sera, per esempio, se qualcuno avesse pensato leggermi nel cervello, ci avrebbe trovato persino una certa forza d'animo... che è tanto di moda.

Era la quarta volta che assistevo alla rappresentazione del *Pagliaro* e appena appena i motivi principali cominciavano a delinearsi entro la limpidezza del mio pensiero, a quel modo che urti leggerissimi di rabbia, vanno scarabocchiando un sereno cielo. Voltavo le spalle al palco scenico, perché la zia, oh! non rinuncia al primo posto, e scordando la faccia infarinata di quel povero teogeo convulsionario, lo stridere dei violini, il ronzio dei contrabassi, il clamor delle trombe, mi divertivo a porre gli occhi in giro senza posa per tutti i palchi e la platea, cogliendo a volo la gamma variata dei colori, la multiforme esposizione di quegli costumi umani di tutte le età, di tutte le condizioni, generi e specie, li convenuti collo scopo unico di divertirsi, sacrificando due franchi alla Massa.

### 3 - TEATRO

#### A - Commedie - Monologhi - Scherzi comici - Preludi scenici

##### 69

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Ieri sera. Monologo"

[1896]

Cart.; 210 x 155 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: a p. 1 annotazione autogr.: "Dedicato alla mia cara amica Contessa Lavinia di Brazzà Savorgnan"; testo incompleto.

Ediz.: "La Tribuna Illustrata", anno VII, n. 1, gennaio 1896, p. 20-23.

##### 70/1-2

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Corso mascherato. Intermezzo drammatico"

[1900]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 215 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 12 p.; autogr.; in cartellina

Nota: a p. 1 sottotitolo: "Scherzo comico in un atto per fanciulli"; la data di composizione si desume da una recensione della rappresentazione apparsa sul giornale reggiano "L'Italia Centrale" del 10 aprile 1900.

##### 71/1-2

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Devo prender moglie. Monologo"

[1908]

1. Fascicolo 1: cart.; 305 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 210 mm; 12 p.; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrri, *Devo prender moglie. Monologo*, in: "La Donna", a. IV, n. 76, 27 febbraio 1908, p. 11.

##### 72

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Prologo recitato dalla Signorina Veratti"

1909, 31 marzo

Cart.; 270 x 210 mm; 2 c.; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca la data: 31 marzo 1909"

##### 73/1-5

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "L'allodola. Dramma in quattro atti"

1910-1911

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; [2], 88 + 6 c.; autogr.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca l'annotazione autogr.: "Finito a Sestri Levante addì 28 Giugno 1910"; al testo sono allegate 6 c. di minute scartate.

2. Fascicolo 2: cart.; 315 x 225 mm; [3], 95 p. sciolte; autogr.; in cartellina

- Nota: la p. [1] reca un titolo poi depennato. "La cinciallegra".
3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 220 mm; [4], 86 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: la p. 85 reca a data: "31 Gennaio 1911".
  4. Fascicolo 4: cart.; 310 x 210 mm; [2], 70 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; leg. in cartoncino verde
  5. Fascicolo 5: cart.; 310 x 210 mm; [2], 70 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; leg. in cartoncino verde  
Nota: la c. [1r] reca l'annotazione autogr.: "Scritto nel 1911".

#### **74/1-5**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Il divieto"

[1923]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; [2], 126 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; [2], 99 c. sciolte; autogr.; in cartellina
  3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; 27 c. sciolte; ds. e ms. autogr.; in cartellina  
Nota: copia ds. di una stesura intermedia, con molte correzioni ed aggiunte autogr., della fine del secondo atto e dell'intero atto terzo.  
Alleg.: 2 copie carbone dello stesso fascicolo, senza interventi ms.
  4. Fascicolo 4: cart.; 310 x 210 mm; 76 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; leg. in cartoncino verde
  5. Fascicolo 4: cart.; 310 x 210 mm; 76 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; leg. in cartoncino rosso  
Nota: si tratta di una redazione successiva rispetto alla copia del fascicolo precedente
- Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Il divieto. Dramma in tre atti*, in: "La Nuova Antologia", 1 novembre 1923, p. 17-52.

#### **75/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Oro, Incenso, Mirra. Scherzo comico"

1929

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; [4], 28 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: la p. [1] reca la data a matita blu: "1929"
  2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 215 mm; [1], 24 c.; ds. con interventi ms. a matita; in cartellina  
Nota: la c. [1r] reca il tit. ms. a matita: "Rivelazione".  
Alleg.: copia carbone dello stesso fascicolo, senza interventi ms.
- Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Oro, Incenso, Mirra. Scherzo comico in un atto e due quadri*, in: "La Scuola della Donna Italiana", a. I, n. 8-9, ottobre-novembre 1930, p. 18-26.

#### **76/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "In laboratorio. Fantasia drammatica"

1930

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; [2], 18 p.; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 16 c.; ds.; in cartellina  
Nota: la c. [1r] reca la data: "1930".

**77/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sulla spiaggia. Scherzo comico in un atto per fanciulli"  
1932, 26 gennaio

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 16 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; [2], 22 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; la p. [1] reca la data: "26 gennaio 1932 a. X".
3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 215 mm; 21 c.; ds.; in cartellina

**78/1-4**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Tra due mondi. Commedia"  
1932

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 48 p. (num. 16+14+18); autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; [2], 50 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva, con interventi a matita rossa e blu di altra mano; la p. [1] reca il sottotitolo: "Commedia per Signorine".
3. Fascicolo 3: cart.; 320 x 210 mm; [1], 34 c.; ds. con correzioni ed aggiunte autogr.; in cartellina  
Nota: il ds. si trova in cattive condizioni di conservazione a causa dell'uso; manca l'ultima carta.
4. Fascicolo 4: cart.; 320 x 210 mm; [2], 35 c.; ds.; in cartellina  
Nota: copia carbone del fascicolo precedente, senza interventi ms.; la c. [1r] reca il sottotitolo: "Tre atti" e la data. "1932 - X"

**79/1-4**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La sincerità di Orlando. Tre atti"  
1933

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 42 p.; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; [2], 48 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva, con interventi a matita di altra mano; a p. [1] il sottotitolo: "Tre atti" sostituisce il precedente "Commedia", mentre "Scena comica" è depennato.
3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 230 mm; [1], 43 c.; ds. con correzioni ed aggiunte autogr.; leg. in cartoncino azzurro.
4. Fascicolo 4: cart.; 290 x 230 mm; [2], 43 c.; ds. con alcune correzioni autogr. e interventi a matita rossa di altra mano; leg. in cartoncino azzurro.  
Nota: copia carbone del fasc. precedente; la c. [1r] reca la data: 1933 - Anno XI".

**80/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Ragazzòla. Commedia dialettale in 3 atti"  
1933, dicembre

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; [3], 52 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: la p. [1] reca la data autogr.. "Dicembre 1933"
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [4], 28 p.; ds.; in cartellina  
Nota: la p. [1] reca il timbro di nulla osta alla rappresentazione dell'Ufficio Centrale Revisione Teatrale Cinematografica del Ministero dell'Interno, Direzione Generale P. S., datato: "Roma, 9 maggio 1934".

**81/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Alba di gioia. Fantasia scenica"  
[1934]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; 11 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: Virginia Guicciardi Fiastrì, *Alba di gioia (Fantasia scenica)*, Reggio Emilia, Tip. Notari e Figli, 1934.

**82**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'eterno giro. Parole per la musica di Marani"  
1935, febbraio

Cart.; 275 x 220 mm; 13 c.; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca la nota autografa: "Scritte in tre giorni nel febbraio 1935"

**83/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una curiosa epidemia. Commedia in tre atti"  
1935

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 29 c.; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 230 mm; [2], 47 c.; ds.; in cartellina

Nota: la c. 47r reca l'annotazione: "Finito di copiare il 3 marzo 1935 - anno XIII"

**84/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il figlio di Ottavio. Scene preludiali ad un concerto. Tre tempi"  
1935, dicembre

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 46 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 230 mm; [2], 37 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: la c. [1r] reca la data. "Dicembre 1935 - A. XIV"; la c. 37 è frammentaria.

Alleg.: una copia carbone del fascicolo senza interventi ms.

**85/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il ditale d'oro. Monologo"  
1936, 2 febbraio

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. 9 reca la data: "2 febbraio 1936"

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Nota: la c. 6r reca la data: "Febbraio 1936 - A. F. XIV"

**86/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mo' andòmm. Monologo"  
[1937 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 225 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta, su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" Reggio Emilia".

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia Reggio Emilia".

### **87/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La gara. Motivo scenico in due quadri"  
1938-1939

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 235 mm; [2], 24 c.; ds.; in cartellina  
Nota: la c. [1r] reca la data: "1938 - XVI".
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; [2] 19 c.; ds. con correzioni e inserti autogr. e di altra mano; in cartellina.  
Nota: la cop. reca l'annotazione: "Musiche di Marino Marani 1939".

### **88/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I sogni di Lea. Monologo-scherzo "  
1942, marzo

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 195 mm; 5 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: La p. 1 reca l'annotazione tra parentesi: "per un'esordiente".
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 4 c.; ds.; in cartellina.  
Nota: la c. 4r reca la data: "marzo 1942. XX"

### **89/1-4**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ragnètt. Monologo"  
1942, marzo

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 195 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 195 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva.
3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 230 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina.
4. Fascicolo 4: cart.; 285 x 230 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina.

### **90**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Abbozzo di commedia e di racconto  
[S. d.]  
Cart.; 210 x 160 mm; c.22 c.; autogr.; in cartellina  
Nota: la c. 14v reca il titolo: "Nozze d'argento".

### **91**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Al limite" [Commedia]  
[S. d.]  
Cart.; 325 x 225 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta incompleta.

### **92/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Chi vol me fiòla. (Riduzione dal bolognese)"  
[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 205 mm; 6 c. sciolte; ds.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

### **93/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La commedia dell'avvenire. Monologo"  
[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 7 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 5 c. sciolte; ds.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

### **94**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La domanda. Piccolo scherzo comico"  
Cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. 8 reca l'inizio di un dialogo dal titolo: "Domanda di matrimonio", poi depennato.

### **95**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fingal. Dramma in quattro atti"  
[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

### **96**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Folata di vento. (Dal veneto)"  
[S. d.]

Cart.; 280 x 215 mm; [2], 38 p.; autogr.; in cartellina

### **97**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Macchiette reggiane. Monologo"  
[S. d.]

Cart.; 210 x 155 mm; 6 c.; autogr.; quaderno scolastico

Nota: sulla cop. etichetta con tit. autogr.: "Scritti vari alcuni non pubblicati".

### **98**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I me cinq franch. Preludio-scherzo"  
[S. d.]

Cart.; 270 x 210 mm;

### **99**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Monologo dedicato al dott. F. Ponti"  
[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**100**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Monologo-scherzo di Capinera d'Alba trascritto da V. G."

[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**101/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'onomastico di Lolò"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280-285 x 190-215 mm; 14 c. sciolte; in parte autogr. e in parte ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: prima stesura con le scene IV-VI e VIII depennate e sostituite con testo ms. autogr.

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; [2], 12 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: stesura definitiva incompleta.

**102**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per i ciechi. Preludio scenico a una Serata di Beneficenza"

[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; [1], 11 c.; autogr.; in cartellina

**103**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Piccoli monologhi. Poesie per musica per il maestro Marani"

[S. d.]

Cart.; 280 x 215 mm; 4 c. + 6 p. + 2 c.; autogr.; in cartellina

Nota: si tratta di 3 componimenti dai seguenti titoli: "Le quattro stagioni. Monologo"; "La scelta del mestiere" [Monologo]; "Il sogno di Linda. Azione mimica danzante".

**104/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pierrot. Preludio scenico"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 190 x 145 mm; 7 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta in prosa su carta da lettere.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 3 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione diversa dalla precedente, in rima.

Alleg.: copia ds. (285 X 220, 3 c.).

**105/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pour la fête de Papa. Monsieur le Professeur Tourloutoutou"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta, testo in francese

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva, testo in francese.

**106/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Preludio scenico"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: testo in rima.
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

**107/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Preludio scenico a una commedia di Carlo Goldoni"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta; le carte sono state in seguito lacerate.
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**108/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La prova. Scherzo musicale"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 210 x 140 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 220 mm; 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

**109**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sera di Natale. Monologo"

[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**110**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La sgnoura Zvana e al sgnour Zemian"

[S. d.]

Cart.; 275 x 225 mm; [2], 34 p.; autogr.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca come sottotitolo: "Scherzo di Paolo Ferrari. Traduzione in reggiano di V. Guicciardi. Un atto"; riduzione dal dialetto modenese.

**111/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sogni di gloria. Monologo"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 4 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

**112/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Stop. Scherzo comico in un atto per le Giovani Italiane"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; [1], 15 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 10 c.; ds.; in cartellina
3. Fascicolo 3: cart.; 280 x 220 mm; 10 c.; ds.; in cartellina  
Alleg.: una copia carbone

**113**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Tentazione. Monologo"

[S. d.]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

**114**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I urcîn da la festa"

[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; [4], 45 p.; ds. con alcune correzioni ms.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca come sottotitolo: "Commedia in due atti di Riccardo Selvatico. Traduzione in dialetto reggiano di Virginia Guicciardi Fiastrì"; in precario stato di conservazione.

**115**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gli ultimi sette giorni. Commedia cinematografica"

[S. d.]

Cart.; 275 x 185 mm; 4 c.; autogr.; in cartellina

## B - Commedie e monologhi in dialetto reggiano<sup>3</sup>

### 116

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Prefazione" [a: *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*]  
[1922 ca.]

Cart.; 275 x 210 mm; [1], 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 3-4.

### 117/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Servitôr pustézz. Monologo"  
[1896 ca. e 1922 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 140 x 85 mm; 12 c.; ms.; in cartellina

Nota: ms. in bella copia calligrafica di altra mano, cucito in forma di opuscolo e risalente al 1896 ca.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 210 mm; 11 c.; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. risale con ogni probabilità al 1922 ca. e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia; la c. 1r reca la nota autogr.: "Recitato la prima volta nel Teatrino del Manicomio di S. Lazzaro nel 1896".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 7-18.

### 118/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gnint in tutt. Scherzo comico in un atto"  
1897

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; [2], 25 p.; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 120 x 190 mm; 58 p.; ms.; leg. in cartoncino rigido

Nota: ms. in bella copia calligrafica di altra mano; la p. 1 reca la data: "1897".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Gnint in tutt. Scherzo comico in un atto*, Reggio Emilia, Tip. di Stefano Calderini e figlio, 1899 e V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 19-48; a p. 19 una nota dichiara: "Rappresentata la prima volta nel Teatrino del Manicomio di S. Lazzaro nell'anno 1897".

### 119/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sléppa. Commedia in due atti"  
1897

---

<sup>3</sup> Sono riunite in questa sezione le opere di Virginia Guicciardi Fiastrì editate nel volume: *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, stampato a Reggio Emilia dalla Tipografia Guglielmo Menozzi nel 1925, anche se, come avverte la nota dell'editore (p. 411), il libro era già pronto per essere pubblicato alla fine del 1922.

1. Fascicolo 1: cart.; 315 x 210 mm; 22 c.; autogr.; fogli cuciti entro cop. di carta  
Nota: minuta; la cop. reca la data: "S. Maurizio 20 Nov. 1897".
2. Fascicolo 2: cart.; 160 x 210 mm; 64 p.; ms.; leg. in cartoncino rigido  
Nota: il ms., in bella copia calligrafica di altra mano, reca evidenti tracce del passaggio in tipografia; la p. 1 reca la nota autogr.: "Fu rappresentato la prima volta nel teatrino del Manicomio di S. Lazzaro 1898".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 49-92.

#### 120/1-4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mèi acsé che péz. Monologo dialettale"

[1899, 1901 e 1922 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 215 x 160 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta incompleta; la c. 1r reca il titolo: "Dopo di tutto", poi sostituito con "Fora ed tütt".
2. Fascicolo 2: cart.; 215 x 160 mm; [2], 22 p.; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta di una redazione successiva; a p. [1] il titolo: "Fora ed tütt" è stato depennato e sostituito con ""Mèi acsé che péz. Monologo dialettale".
3. Fascicolo 3: cart.; 145 x 90 mm; 10 c.; ms.; fogli cuciti entro cop. di carta  
Nota: il ms., in bella copia calligrafica di altra mano, sulla cop. reca la data "Febbraio 1901".
4. Fascicolo 4: cart.; 275 x 215 mm; [1], 10 c.; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; il ms. risale con ogni probabilità al 1922 ca. e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia; la c. [1r] reca la nota autogr.: "Recitato per la prima volta nell'anno 1899 nel teatrino di San Lazzaro dalla signora Luisa De' Giovanni Zanoni".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 93-102.

#### 121/1-4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Granèda nova. Monologo"

[1910 ca. e 1922 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 14 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta di una prima stesura; la p. 1 reca come titolo: "L'è un rabimeint! (o prime armi). Monologo"
2. Fascicolo 2: cart.; 315 x 225 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta di una redazione successiva; a c. 1r i due titoli precedenti sono depennati in favore di quello definitivo, con il sottotitolo: "monologo dialettale".
3. Fascicolo 3: cart.; 180 x 85 mm; 8 c.; ms.; in cartellina  
Nota: ms. in bella copia calligrafica di altra mano, cucito in forma di opuscolo
4. Fascicolo 4: cart.; 275 x 215 mm; [1], 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; il ms. risale con ogni probabilità al 1922 ca. e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia; la c. [1r] reca la nota autogr.: "Recitato per la prima volta nel teatrino di San Lazzaro nell'anno 1910 dalla signorina Mariuccia Prampolini".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 103-110; una nota dichiara: "Recitato per la prima volta nel teatrino di San Lazzaro nell'anno 1910 dalla Signorina Mariuccia Prampolini".

### 122/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il teatro delle giovani operaie"

[1921 e 1922 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: testo dell'articolo pubblicato sul periodico "La Donna" nel novembre 1921

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; [2], 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione utilizzata come introduzione alla seconda parte del volume *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, nella quale appunto erano pubblicate le rappresentazioni del teatro delle Giovani operaie; il ms. risale con ogni probabilità al 1922 ca. e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il teatro delle giovani operaie*, in: "La Donna", anno XVII, 5 novembre 1921 e V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 111-117.

### 123

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Piazza Cécca. Scherzo comico"

[1922 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 31 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 119-163; a p. 119 una nota dichiara: "Rappresentato al Teatro delle Giovani Operaie (Casa Grasselli) nel 1914 e nel 1915".

### 124

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Can e gatt. Scherzo comico in un atto"

[1915 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; [2], 36, [2] p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 165-192; a p. 165 una nota dichiara: "Rappresentato al Teatro delle Giovani Operaie - Casa Grasselli nel 1915".

### 125

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In licenza dal front. Commedia in tre atti"

[1916 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; [6], 48, 16, [4] p. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1 c. ds. (305 x 210 mm) con l'elenco degli interpreti.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 193-239; a p. 193 una nota dichiara: "Recitata nel Marzo 1916 al Teatrino delle Giovani Operaie".

### 126

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Tempi nuovi. Monologo"

[1919 ca.]

Cart.; 310 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. 1 reca come sottotitolo: "Da recitarsi come epilogo alla Revue "Al mond in scaravolt"



I manoscritti della commedia dialettale *Al mond in scaravolt* del 1919

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 241-247.

### 127/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Al mond in scaravolt. Commedia in tre quadri"  
1919, dicembre

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 230 mm; [2], 60, [2] p.; autogr.; in cartellina

Nota: la p. num. 55 reca in fine la data: "lì 6 Dic. 1919".

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 33 c., in parte sciolte; ds. con annotazioni e correzioni autogr.; leg. in cartoncino

Nota: la c. 1r reca la data "Reggio Emilia 6 dicembre 1919" depennata e la nota autogr.: "Recitata nell'Aprile del 1920 al teatrino delle Giovani Operaie"; il fasc. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 249-300.

### 128/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Colpo di Shrapnel. Monologo"

[1915 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 235 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: testo del solo inizio del monologo, in una stesura non definitiva

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 301-307.

### 129

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Furlana. Scherzo comico in quattro atti"

[1921 ca.]

Cart.; 275 x 215 mm; [2], 57 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 309-357; a p. 309 una nota dichiara: "Recitata al Teatrino delle Giovani Operaie nel Marzo 1921".

### 130

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Un trèv in co'. Commedia in tre atti"

[1922]

Cart.; 270 x 210 mm; [2], 56 p.; autogr.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca l'annotazione autogr.: "L'azione si svolge in Reggio Emilia. Epoca presente (18 Marzo 1922)"

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Commedie e monologhi in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Tipogr. Guglielmo Menozzi, 1925, p. 359-410; a p. 359 una nota dichiara: "Rappresentata per la prima volta nel Teatrino delle Giovani Operaie il 2 Aprile 1923".

## C - Il Teatro dei fanciulli

### 131/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Prefazione "  
[1930 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. VII-X.

### 132

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Scricciolo o Il Venditore di Arancie. Vaudeville per Fanciulli"  
[1926 ca.]

Cart.; 275 x 215 mm; [2], 36, [2] p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la data di composizione può essere desunta da una recensione della rappresentazione apparsa sul "Giornale di Reggio" del 1 giugno 1926.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 2 -41.

### 133/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il temporale. Scherzo comico musicale per Fanciulli"  
[1928-1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 19 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: scritto su carta intestata "Fascio Femminile "Pro Italia" Reggio Emilia"; interventi ms. di altra mano in matita rossa.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 17 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: a c. 1r il sottotitolo è stato depennato e sono state aggiunte 2 note autogr.: "La Musica si concede a richiesta. Scrivere all'autrice Signorina Bice Valentini, Via Fontanelli, n. 7 Reggio Emilia" e "Fu rappresentato al Teatro degli Impiegati per sette volte Maggio 1929 per la Dote Scuola, per le giovani e colonie" (depennata); il fasc. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 43-64.

### 134/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La festa del grano. Rappresentazione scenica per fanciulli in quattro quadri"

1928, aprile

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 40 p.; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; [2], 41 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: la c. 41r reca la data: "aprile del 1928"; il fasc. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La festa del grano. Rappresentazione scenica per fanciulli in quattro quadri*, Reggio Emilia, Tip. Guglielmo Menozzi, 1928; ripubblicata con il titolo *La mietitura* in: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 65-115.

### 135/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Befana. Scherzo comico per fanciulle in un atto"  
[1928-1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. 1 reca la data "VII Anno Fascista".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; [2], 21 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva approntata per la stampa; nel sottotitolo è stato depennato "per fanciulle" e "in u atto", sostituito con: "Atto unico in due parti"; il fasc. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Alleg.: 1 copia carbone del fasc. 2

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 117-143.

### 136

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La voce dei campi"

[1928-1929 ca.]

Cart.; 275 x 215 mm; 39 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: testo mancante della prima scena; a p. 1 il sottotitolo: "Commedia musicale per fanciulli" è stato depennato; il fasc. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 145-186.

### 137/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Scuola d'altri tempi. Farsa"

[1895-1896 ca. e 1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta con il titolo: "Il maestro di scuola. Vaudeville per fanciulli in un atto"; il sottotitolo è stato poi corretto in: "Scherzo comico-musicato in un atto";

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione successiva con il titolo: "Il maestro di scuola. Vaudeville per fanciulli in un atto"; come nel fasc. precedente, accanto ai nomi dei personaggi, sono registrati anche i nomi degli interpreti, molti dei quali appartenenti alle famiglie Guicciardi e Tamburini.

3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 210 mm; [2], 22 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. risale con ogni probabilità al 1929 ca. e reca evidenti tracce del passaggio in tipografia; la p. [1] reca la nota: "Musica del Maestro Odoardo Pizzetti. Si concede a richiesta per cortesia della famiglia Pizzetti. Scrivere alla Signora Virginia Guicciardi Fiastrì, Via Campo Marzio n. 15 Reggio Emilia".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 223-246.

### 138/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La gemma perduta. Atto unico"

[1896 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 210 x 155 mm; [2], 35 c.; autogr.; 2 quaderni scolastici

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [2], 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; come nel fasc. precedente, accanto ai nomi dei personaggi, sono registrati anche i nomi degli interpreti.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La gemma perduta. Commedia per fanciulli in un atto*, Reggio Emilia, Tip. S. Calderini e figli, 1901 e V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 249-280.

### 139/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Interregno. Commedia i due quadri per fanciulli"

[1900 e 1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 205 x 150 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 205 x 150 mm; 40 p.; autogr.; entro una cop. di quaderno scolastico

Nota: redazione successiva; la data di composizione si può desumere da una recensione della rappresentazione apparsa sul periodico reggiano "L'Italia Centrale" del 18 aprile 1900.

3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 215 mm; 24 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. risale con ogni probabilità al 1929 ca. e reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Parole d'oro. Racconti e commedie*, Firenze, R. Bemporad & Figlio, 1906, p. 176-194 e V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 281-306.

### 140

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Corso mascherato. Atto unico"

[1895-1910 ca.]

Cart.; 285 x 230 mm; 12 p.; ms.; in cartellina

Nota: ms. in bella copia calligrafica di altra mano, con inserti autogr.; a p. 1 nota autogr. tra parentesi: "Mille scuse se è un po' sciupato"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 307-325.

### 141/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Giorno di fiera. Bozzetto scenico in due quadri"

1925

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; [2], 14 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca la data: "1925" e la nota: "Per i bimbi del Marro".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; [1], 12, [1] c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva approntata per la stampa; a c. [1r] è stato aggiunto al sottotitolo: "In due quadri", mentre è stato depennato "Per i bimbi del Marro"

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 327-344.

#### 142/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La verità. Commediola in un atto per Fanciulli"

1926, febbraio

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; [2], 16, [2] p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la p. [1] reca la data: "Febbraio del 1926".

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 220 mm; 11 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: il sottotitolo è stato depennato e sostituito con: "Atto unico".

Alleg.: 3 copie carbone del fasc.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 345-362.

#### 143/1-4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Prime luci. Dramma minimo per fanciulli"

[1897 ca., 1908 ca. e 1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca il sottotitolo: "Piccolo dramma per fanciulli in un atto"; minuta di una prima stesura.

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; [1], 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. [1r] reca il sottotitolo: "Dramma minimo per fanciulli"; minuta di una redazione successiva.

Alleg.: programma a stampa (Reggio Emilia, Tip. di Stefano Calderini, 1898) delle rappresentazioni che si tengono presso l'Istituto San Lazzaro la sera del 26 febbraio 1898, tra cui figura anche "Prime luci".

3. Fascicolo 3: cart.; 310 x 210 mm; [1], 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione approntata per l'edizione del 1908.

4. Fascicolo 3: cart.; 280 x 215 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione approntata per l'edizione del 1930; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Parole d'oro. Racconti e commedie*, Firenze, R. Bemporad & Figlio, 1906, p. 159-173 e V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 363-381.

#### 144

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le violette. Monologo"

[1924 ca.]

Cart.; 300 x 200 mm; 4 c.; autogr.; in cartellina

Ediz.: pubblicato in "Ragazzi d'Italia", a. II, n. 11, 10 giugno 1924, p. 162-163 e V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 383-385.

#### 145/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La buona ispirazione. Scena breve"

1922 e [1929 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 205 mm; 5 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: la c. 5r reca la nota autogr.: "Scritto da Virginia Guicciardi Fiastrì nel 1922".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 205 mm; 5 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: redazione approntata per l'edizione del 1930

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 386-391.

## LE VIOLETTE

(MONOLOGO)

*Canto campestre dietro le quinte.*  
 Lena, vestita da lavandaia, recante un incolto pesante e fra le dita della mano due mazzolini di viole, appare in fondo alla scena. Si avvanza giuliva.

LENA

È pesante questo fardello (lo depone in di uno scanno).

Che sadata, Gesù mio! (si asciuga la fronte col fazzoletto).

Signori, sono uscita di casa piangendo e ritorno cantando. Che volete di più? Qualche volta si fanno al pubblico benigno le confidenze... Oh! io non ho nessuna difficoltà ad aprirvi l'animo.

Eccomi da voi (si avvanza sulla ribalta e siede presso il tavolino ove ha con cura deposte le viole).

Oggi è Giovedì grasso. Lo sapete voi e lo so io. Figuratevi che mentre la Bettina figlia del fabbro e l'Annetta figlia del giardiniera, le mie compagne indivisibili, sono andate in città, io ho dovuto rimanermene a casa. Non è mica un piccolo dolore per una ragazzetta di 11 anni!

Nel Corso Garibaldi si dice appariranno molte maschere e non vi so dire a qual punto mi

piacciono le maschere. Certi Pierrots così buffi col viso infarinato, gli Arlecchini, Sandronecino... Mingone da Bibbiano... mi fan perdere la testa dall'allegria...

Poi nel Giovedì grasso i genitori, anche se non ricchi, si commovono e ci comprano aranci, pasticcini, e ci conducono anche al cinematografo... Il Giovedì grasso... che parola! È come un fanciullo dalle gote rosse e scoppianti di salute.

È come una risata...

Ebbene, proprio oggi il mio papà, ferroviere, è di servizio: la zia si è portata a casa sua i miei due fratellini, la mamma è a letto con un po' d'influenza, e io, come la più grandicella, debbo bastare a tutto.

Figuratevi: ho spazzato, fatta la minestra per la mamma e per me e, come se non bastasse, mi è toccato d'andare al rio a sciacquare quel po' po' di roba, perché non si sciupasse.

Vi dirò, signori, che arrivata in mezzo alla campagna solitaria e inginocchiata sull'asse, quando ho incominciato a immergere i panni nel ruscello, mi ha preso una tale malinconia che le lacrime mi cadevano nell'acqua come se piovesse...

Lavora lavora, piangi e sbatti, pensando al Carnevale e alle feste degli altri, a un certo momento ho dovuto smettere e mi sono seduta sulla sponda del fosso. Non reggevo alla pena. Giovedì grasso e c'era un silenzio così desolato fra gli alberi senza foglie... Faria era appena traversata da qualche uccellino errabondo, e io dicevo:

— Nessuno ha compassione di me! —

Quando, strana cosa, proprio in quell'istante di disperata tristezza, ecco un profumo soave mi penetra le nari. Odor di mammoie! M'affaccio sul ruscelletto e ne scopro un ciuffo tra l'erbe punteggiata della sponda. Dio mio, Dio mio! Le prime viole di quest'anno!

Un calore mi si diffonde per le vene, le mie lacrime si disseccano. Mi metto a coglierle. Scopro un altro gruppo... Oh! paradiso... Ne faccio due mazzetti.

Vi giuro che se avessi trovato dei soldi fra i ciottoli, maggiore non sarebbe stata la mia contentezza.

Le violette... sono le parole infantili della primavera, sono le parole che rispondono meglio a quelle mormorate dai giovani cuori. Sono il sorriso di Dio... portano le cose nuove e belle...

I miei due mazzetti me li son posta vicini, e allora ho finito il mio risciacquo e ho lavorato cantando a squarciagola.

Non ero più un'abbandonata e alle maschere non ci pensavo più. Le viole mi facevano discorsi giulivi e fra le altre cose mi hanno detto:

— Divertirsi va bene, però qualche volta do-



**146**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Arte drammatica. Dialogo"

[1929 ca.]

Cart.; 275 x 210 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 392-395.

**147**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Momento triste. Spunto drammatico"

[1929 ca.]

Cart.; 275 x 210 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 396-400.

**148**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Ova pasquali"

[S. d.]

Cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: commediola per ragazzi ambientata in tempo di guerra.

## 4 - PUBBLICISTICA

### A - Articoli

**149**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Laudator temporis acti"

[1891]

Cart.; 205 x 155 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sulle caratteristiche della "neofobia", l'odio per il nuovo tipico degli anziani, illustrate sulla scorta delle teorie di Cesare Lombroso.

Ediz.: "Reggio Gentile", anno I, n. 2, 28 giugno 1891.

**150**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I bambini a San Lazzaro"

[1899]

Cart.; 210 x 150 mm; 10 c.; autogr.; in cartellina

Nota: osservazioni sugli spettacoli per bambini promossi dall'Istituto Psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Mezza Quaresima", numero unico, 9 marzo 1899

**151**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Dalle "Note livornesi". (Frammento)"

[1902]

Cart.; 205 x 150 mm; [1], 11 c.; autogr.; in cartellina

Nota: descrizione dei divertimenti popolari, tra giostre, imbonitori, "quadri viventi" e attrazioni varie, alla Spianata dei Cavalleggeri di Livorno; a c. [1r] nota autogr.: "Desidero avere io le bozze per la correzione"; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Cirano di Bergerac", 8 maggio 1902.

**152**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per la poesia. "A Giuseppe Ferrari"

[1903]

Cart.; 280 x 190 mm; 12 c.; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sul "genialissimo ritorno all'uso antico d'andare i poeti, come già i trovatori, di paese in paese, facendo udire i versi loro o di altri", citando Pascarella, Giacosa, D'Annunzio, Tumiatei, Pastonchi e i poeti dialettali Trilussa, Barbarani e Testoni; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "L'Italia Centrale", 5 gennaio 1903 e "Gazzetta Ferrarese", 20 gennaio 1903.

**153**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pro libris"

[1903]

Cart.; 205 x 150 mm; 12 p.; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sullo scarso amore per i libri nel nostro Paese.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 3-4 luglio 1903.

**154**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Il componimento italiano. Pensieri di una mamma"

[1907]

Cart.; 205 x 150 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: osservazioni sul tema di italiano e sulla didattica del componimento.

Ediz.: "L'Italia Moderna, a. V, fasc. 12, 30 giugno 1907, p. 405-408 e "L'Italia Centrale", 10-11 aprile 1908

**155**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "La gaia pazzia"

[1908]

Cart.; 27 x 210 mm; 24 c.; autogr.; in cartellina

Nota: descrizione dell'Istituto Psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia e di alcuni personaggi caratteristici tra i ricoverati.

Ediz.: "Il Secolo XX", anno VII, luglio 1908

**156**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "A quelque chose malheur est bon..."

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 5 c.; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sul terremoto che ha distrutto Reggio Calabria e Messina e sul comportamento eroico di un concittadino, il medico Arturo Guzzoni; a c. 5r nota autogr.: "Desidero le bozze".

Ediz.: "Cirano di Bergerac", numero straordinario, 8 febbraio 1909.

**157**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Canossa"

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 23 c.; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto di una gita ai ruderi del castello di Canossa e della visita al relativo Museo creato da Naborre Campanini.

Ediz.: "Il Secolo XX", anno VIII, luglio 1909.

**158**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Lolette"

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 6 c.; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sulla rappresentazione del dramma di Bataille *La donna nuda* al Teatro Ariosto da parte della Compagnia Talli, con Maria Melato nella parte di Lolette; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Corriere di Reggio", 29 ottobre 1909.

**159/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Cesare Lombroso"

1909, 1 novembre

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 16 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta incompleta

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: pagine sparse di una redazione successiva in bella copia; la c. 10r reca la data: "1 Novembre 1909".

Ediz.: "Il Secolo XX", anno VIII, dicembre 1909.

### 160

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I peggiori nemici della religione"

[1909 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 4 c.; autogr.; in cartellina

Nota: minuta di un articolo contro i Gesuiti di Spagna per l'esecuzione di Francisco Ferrer.

### 161

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ancora per un'idea. In risposta alla lettera aperta del Prof. Balletti"

[1910]

Cart.; 270 x 215 mm; 4 c.; autogr.; in cartellina

Nota: risposta all'adesione dello storico reggiano Andrea Balletti all'idea, proposta da Virginia Guicciardi Fiastrì in un articolo apparso sul "Corriere di Reggio" dell'8 gennaio 1910, di organizzare delle "passeggiate artistiche dei bambini", con lo scopo di far apprezzare anche ai piccoli le bellezze artistiche di Reggio; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Corriere di Reggio", 28 gennaio 1910.

### 162

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "E che dobbiamo fare?"

[1910 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 c.; autogr.; in cartellina

Alleg.: manifesto a stampa intitolato: "Per la lotta contro la tubercolosi", firmato da Virginia Guicciardi Fiastrì.

Nota: articolo sull'opportunità di un risveglio di attività della Lega contro la tubercolosi in occasione della costituzione a Reggio Emilia nel 1910 del Comitato Provinciale contro la Tubercolosi, della cui sezione femminile Virginia Guicciardi Fiastrì venne nominata presidentessa.

### 163/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La donna nella Beneficenza a Reggio Emilia"

[1911]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 25 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione in forma di lettera indirizzata "Alla Signora Virginia Ruggero Santovito".

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: riadattamento del primo testo, con il titolo: "Beneficenza femminile a Reggio. Uno sguardo al passato", in vista della pubblicazione sul periodico "Strenna del Pio Istituto Artigianelli"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Nota: sintesi della storia delle opere benefiche reggiane e in particolare delle figure di benefattrici a partire dal 1238.

Ediz.: *La donna nella beneficenza in Italia*, Torino, Eredi Botta, 1911, vol. III, p. 107-116 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1932, p. 73-77.

**164**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Esplorazione dell'anima"

[1911]

Cart.; 270 x 210 mm; 20 c.; autogr.; in cartellina

Nota: descrizione degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche in uso presso il Laboratorio di Psicologia dell'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia, con una breve sintesi di storia della psicologia.

Ediz.: "Il Secolo XX", anno x, marzo 1911.

**165**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il suscitatore"

[1911]

Cart.; 220-270 x 210 mm; 6 c.; autogr.; in cartellina

Alleg.: 2 c. del testo in bella copia

Nota: rievocazione delle emozioni provate a quattordici anni nella lettura delle opere di Edmondo De Amicis; la c. 1r reca la nota autogr.: "Per il numero unico a Edmondo De Amicis – Virginia Guicciardi Fiastrì invia": la c. 6r reca la nota autogr.: "Si prega caldamente inviare le bozze per la correzione a S. Maurizio Reggio Emilia".

Ediz.: *Pro infantia. Inaugurandosi l'Istituto pediatrico Pietro Siligardi in Modena il 7 Maggio 1911*, Numero unico a cura della Clinica pediatrica, Modena, Tip. G. Ferraguti e C., 1911, p. 109-111.

**166**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pensieri"

[1911]

Cart.; 270 x 210 mm; 2 c.; autogr.; in cartellina

Nota: brevi considerazioni su diversi argomenti; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1911, p. 43-45.

**167**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Montenero. .. (frammento)"

[1912]

Cart.; 270 x 210 mm; 10 c.; autogr.; in cartellina

Nota: visita al Santuario dedicato alla Madonna delle Grazie di Montenero; a c. 10r annotazione autogr.: "Non manchi, prego, di mandarmi le bozze per la necessaria correzione".

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1912, p. 10-15.

**168**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La villa dell'Ariosto. Cenno descrittivo"

[1913]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 c.; autogr.; in cartellina

Nota: descrizione del Mauriziano, nella campagna di San Maurizio presso Reggio Emilia, dove l'Ariosto trascorse i primi anni della sua vita e alcuni periodi della sua giovinezza; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "La Donna", a. IX, 20 gennaio 1913.

**169**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Dai racconti di Zia Anna. Frammento"  
[1913]

Cart.; 275 x 210 mm; 12 c.; autogr.; in cartellina

Nota: rievocazione in forma di novella di un episodio della propria infanzia.

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1913, 29-37.

**170/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il nuovo appello"  
[1913]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 20 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 10 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: articolo sulla donna infermiera.

Ediz.: "La Donna", anno IX, 5 settembre 1913.

**171**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Annuncio della serata musicale del trio Corti – Crepax]  
[1914]

Cart.; 270 x 210 mm; 5 c.; autogr.; in cartellina

Nota: preannuncio del concerto con cui la Società Amici della Musica inaugura nel 1914 una serie di piccoli concerti al Teatro Municipale.

**172**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Trio Corti - Crepax. V concerto della Società Amici della Musica"  
[1914]

Cart.; 270 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: una sintesi dell'articolo su carta da lettere, con il titolo: "Note di cronaca"(210 x 140 mm; 8 p. sciolte).

Nota: cronaca del concerto annunciato nell'articolo precedente.

**173**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Lettera aperta a N. Caimi"  
[1915 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: relazione sull'attività svolta dal Comitato Femminile di Assistenza Civile di Reggio Emilia.

**174/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ancora "I conforti"  
[1916 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 205 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: articolo sul ruolo delle "Visitatrici" che volontariamente frequentano gli ospedali militari per fornire assistenza e conforto ai feriti.

**175**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ancora "I conforti"  
[1917]

Cart.: 31 x 210 mm; 18 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sull'allevamento dei bachi da seta a beneficio del Comitato di Assistenza, indirizzato "A Nino Caimi".

Ediz.: "La Donna", 15 luglio 1917 e "Giornale di Reggio", 22 agosto 1917.

**176/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pietro Scarioni. (Note d'ospedale)"  
1917, maggio

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; la p. 9 reca la nota autogr.. "Scritto nel maggio del 1917".

Nota: articolo sull'eroismo di un volontario ferito sul Carso e ricoverato all'ospedale militare di Reggio Emilia

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1919, p. 37-40.

**177**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I motti patriottici"  
[1917-1918 ca.]

Cart.: 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: testo per una per cartolina patriottica (210 x 140 mm; 1 c.).

Nota: articolo sull'importanza della diffusione di cartoline con iscrizioni patriottiche.

**178/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'invisibile ferita"  
1918, settembre

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: mancante dell'ultima c.; la c. 1r reca la nota autogr.: "Scritto nel settembre 1918".

Nota: articolo sulle ferite psichiche prodotte dalla guerra e sui ricoverati presso il Centro Neuro Psichiatrico creato a Reggio Emilia.

Ediz.: "La Donna", anno XV, 1 febbraio 1919.

**179**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Poesia"  
[1918]

Cart.: 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo patriottico sul trionfo della poesia dopo la vittoria in guerra; la p. 1 reca la nota autogr.: "(per il numero unico)".

Ediz.: "Giornale di Reggio", 25 novembre 1918.

0.8-3.20

- 1 -

= L'INVISIBILE FERITA =  
*Scritto nel settembre 1918*

Pre tanti ragionamenti dettati dalla buona intenzione ma che lei sciano, in chi soffre il tempo che trovano, nelle mie piccole esperienze di visitatrice negli Ospedali Militari ho notato il meraviglioso potere dinamogeno di uno.

Lo rivolgevo ad un Ufficiale avvolto nelle pieghe di una vestaglia americana e steso sul letto. I compagni di camera erano usciti a passeggio; ancor egli non si reggeva sulla gamba destra travestita da una pelletola di skraphel. Il riflesso sfeso di luce bianca delle mureglie delle case di riscontro per le viuzze strette si riverberava delle finestre aperte sui letti abbandonati, sul pavimento rosso e segnato da orme polverulente: mosche sperdute cercavano alcuni fiori viziati sui tavolini da notte e le briciole dei biscotti nelle carte agugolate. Il solitario sentiva grevere nel terdo pomeriggio d'agosto su di lui tutti gli stenti, le rinunce, le stanchezze della sua vita militare che dettava del 1911, prima in Libia, poi in Macedonia, poi sul fronte Italiano... tre volte ferito. Nel viso dolce e composto, occhi d'intelligenza e di rassegnazione, bocca che mentre mormorava - sono un po' "acalcinato" - pure cercava per volontà buona il sorriso.

" - Eppure - io gli dissi - voi avete il corpo tormentato ma l'anima sana. Anche una mutilazione credetemi, è minor danno di una grave conturbazione dello spirito. Un uomo lucido di mente rimane se stesso anche sul letto di morte. La nostra felicità è interiore. Si aprono al cieco mondi intimi in cui può vegare a sue poste: esistono vasti regni che non se chi è tutto nelle sensazioni e nelle cure materiali, ma che si vanno conquistando finchè ci è respiro dagli esseri equilibrati: più possenti del dolore, lo superano, se lo pongono sotto i piedi, sono i grandi vittoriosi.

**180**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Invito alle donne a non spendere]  
[1919 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: testi di 8 volantini per combattere, dopo la vittoria in guerra, il rincaro dei prezzi; la c. 1r reca l'annotazione di altra mano: "3mila ogni paragrafo totale 24mila; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

**181/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Reggio Emilia"  
[1919 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; [2], 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva, testo incompleto.

Nota: descrizione di una passeggiata attraverso le animate vie della città.

**182/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pia Garagnani. Musica di sorgente"  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; [2], 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Nota: articolo sulle doti di pianista della diciannovenne bolognese Pia Garagnani.

Ediz.: "La Donna", anno XVI, 20-25 giugno 1920.

**183/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Valori intellettuali. Giovanni Ferraboschi"  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 215 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: articolo sulla figura e sull'attività artistica di Giovanni Ferraboschi, affermato violinista reggiano.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 3 agosto 1920.

**184/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il fondatore dell'Asilo d'Infanzia in S. Ilario d'Enza"  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: breve biografia di Giovanni Fiastrì, padre di Virginia Guicciardi Fiastrì, che ricoprì diverse cariche pubbliche, tra cui anche quella di sindaco di Sant'Ilario d'Enza nel triennio 1872-1874.

Ediz.: "XXV Anniversario della Fondazione dell'Asilo Infantile Giovanni Fiastrì", numero unico, 7 novembre 1920.

### **185/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per la colonia Marro"

[1921-1925 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 315 x 210 mm; 2 c. sciolte; ds.; in cartellina
- Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: articolo sulla gita a Canossa dei fanciulli della "Colonia Scuola Antonio Marro" dell'Istituto Psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia.

### **186/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gli Innocentini"

[1922]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina
- Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; 15 c. sciolte; autogr.; in cartellina
- Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Nota: articolo sui risultati ottenuti nella cura dei fanciulli con l'istituzione della "Colonia Scuola Antonio Marro" presso l'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia.

Ediz.: "La Donna", anno XVIII, 20 agosto 1922.

### **187**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il trattenimento alla Colonia Marro"

[1922-1925 ca.]

Cart.; 295 x 200 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: cronaca di una rappresentazione teatrale dei bambini ospitati nella "Colonia Scuola Antonio Marro" dell'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia.

### **188**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Impressioni e pensieri a proposito del Monumento pei Caduti"

[1923]

Cart.; 275 x 215 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta di un articolo sul concorso per erigere a Reggio Emilia un monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale, firmato: "Voce del pubblico".

Ediz.: "Giornale di Reggio", 4 agosto 1923.

### **189/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Mostra d'Arte Antica a Reggio"

[1923]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 14 p. sciolte; autogr.; in cartellina
- Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; 15 c. sciolte; autogr.; in cartellina
- Nota: redazione definitiva.
3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 220 mm; 10 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: il ds. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: illustrazione dei principali oggetti artistici esposti nella Mostra d'arte Antica promossa per beneficenza in occasione del cinquantenario della fondazione dell'Istituto Artigianelli.

Ediz.: "La Provincia di Reggio", a. II, giugno 1923, p. 129-133.

### **190/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La R. Scuola operaia "Fermo Corni" in Modena"

[1923]

1. Fascicolo 1: cart.; 300 x 230 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: descrizione della sede e dell'attività della scuola specializzata nella formazione di diverse professioni tecniche e artigianali.

Ediz.: "La Donna", anno XIX, febbraio 1923.

### **191/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gli eredi di Vulcano in Val Lumezzane"

[1923]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 7 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: resoconto di una gita in Val Lumezzane in visita alle officine dove si lavora il ferro.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 6 dicembre 1923; "La Provincia di Brescia", 20 gennaio 1924 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1928, p. 129-132.

### **192/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fata Regina"

[1923 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 225 mm; 3 c. sciolte; ds. con correzioni e aggiunte autogr.; in cartellina

Nota: cronaca della rappresentazione dello spettacolo per bambini *Fata Regina*, promossa al Teatro Municipale pro Dispensario Lattanti.

### **193**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Guglielmina Ronconi a Reggio"

[1923-1925 ca.]

Cart.; 280 x 220 mm; 3 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: resoconto di una conferenza tenuta a Reggio da Guglielmina Ronconi sulla famiglia e sulla situazione morale del popolo.

### **194/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il Concerto strumentale al Circolo Impiegati"

1924

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta con il titolo: "Il Concerto di mercoledì 30 gennaio".

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; la c. 1r reca l'annotazione autogr.: "Si desiderano assolutamente le bozze"; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Alleg.: locandina a stampa con il programma del concerto.

Nota: resoconto del concerto tenuto al Teatro del Circolo Impiegati a beneficio dell'infanzia abbandonata.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 3 febbraio 1924

### **195/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'aiuola all'ombra"

[1924]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 6 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: descrizione delle cure e dei risultati ottenuti dai piccoli ricoverati nella "Colonia Antonio Marro" dell'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 18 marzo 1924.

### **196/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Bene e Male"

[1924 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: articolo di carattere politico sul fascismo che rappresenta il bene e il bolscevismo che rappresenta il male; il fasc. ms. è firmato "Spes", mentre in quello ds. la firma "Spes" è stata depennata e sostituita con: "Ausonia".

### **197**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Medaglioni. Bertini – Menozzi"

[1926]

Cart.; 275 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sull'attività artistica dei due giovani pittori reggiani Graziano Bertini e Giuseppe Menozzi, da poco usciti dall'Accademia di Modena.

Ediz.: "Corriere Emiliano", 25 settembre 1926 e "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1927, p. 83-85.

### **198/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "All'Istituto Regionale Garibaldi per i Ciechi"

[1926-1935 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 5 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; 1 c.; ds.; in cartellina

Nota: resoconto della recita per bambini "La tana e il nido" di Giuseppe Fanciulli.

### **199**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Volontariato femminile"

[1927]

Cart.; 275 x 215 mm; 6 c.; autogr.; in cartellina  
Esempi di eroismo femminile durante il periodo bellico.  
Pubblicato in "Il Volontariato", n. unico, 2 ottobre 1927 e in "Gazzetta dell'Emilia", 15 ottobre 1927.

### **200/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Alla Mostra di Economia Domestica dell'Opera Balilla nelle Sale del Circolo Littorio"

[1927-1937 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 5 c.; ds.; in cartellina

Nota: descrizione dei lavori femminili esposti nella mostra.

### **201**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il divino linguaggio"

[1928]

Cart.; 275 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sull'educazione dei fanciulli alla musica.

Ediz.: "Gazzetta dell'Emilia", 17 giugno 1928.

### **202/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Quell'ora (Nel decennale della Vittoria)"

[1928]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva.
3. Fascicolo 3: cart.; 280 x 230 mm; 6 c. sciolte; ds.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: rievocazione dell'arrivo della notizia dell'entrata delle truppe italiane a Trento e Trieste durante la visita ad un soldato ferito nell'Ospedale militare di Reggio Emilia.

Ediz.: "Corriere Emiliano", 4 novembre 1928.

### **203/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La conferenza di mercoledì sera"

[1928 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 315 x 210 mm; 2 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: presentazione dell'imminente conferenza di Clelia Modena Viani sulla poetessa Vittoria Aganoor presso l'Istituto Ciechi.

### **204/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La conferenza di Clelia Modena Viani"

[1929]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 2 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: articolo sulla prossima conferenza su Ada Negri che sarà tenuta da Clelia Modena Viani a beneficio della "Cura marina dei piccoli ciechi".  
Ediz.: "Il Solco Fascista", 7 dicembre 1929.

### 205

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una conferenza di Clelia Modena Viani a Reggio Emilia"  
[1929]

Cart.: 290 x 220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto della conferenza preannunciata con l'articolo precedente; il ms. è su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" Reggio Emilia".

Ediz.: "Corriere Emiliano", 14 dicembre 1929.

### 206

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La serata musicale al Circolo Impiegati Civili"  
[1930]

Cart.: 275 x 215 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta, con interventi di altra mano, di un resoconto del concerto mandolinistico diretto dal maestro Marani.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 29 gennaio 1930.

### 207

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per Virgilio"  
[1930]

Cart.: 310 x 210 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: proposta di porre sulle case rustiche iscrizioni con motti tratti dalle *Georgiche* e dalle *Bucoliche* di Virgilio; nell'elenco dei suoi articoli Virginia Guicciardi Fiastrì annota a proposito di questo scritto: "Letto e approvato dal Duce che ne ha ringraziato l'Autrice con lettera Prefettizia".

Ediz.: "Il Solco Fascista", 30 settembre 1930 e "Il Popolo di Brescia", 8 ottobre 1930.

### 208

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Articolo sul cinematografo]  
[1930-1935 ca.]

Cart.: 310 x 210 mm; 2 c.; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

### 209

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mostra del Dopo-lavoro Femminile"  
[1930-1940 ca.]

Cart.: 275 x 215 mm; 4 p.; autogr.; in cartellina

Nota: nell'articolo vengono segnalati tra i lavori esposti quelli più meritevoli di particolari elogi.

## 210/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per la conferenza di Paolo Arcari"

[1931]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 300 x 215 mm; 3 c.; ds.; in cartellina

Nota: notizie sull'attività politica e culturale di Paolo Arcari che terrà una conferenza su Don Abbondio, a beneficio della "Casa dei Bimbi al mare".

Ediz.: "Il Solco Fascista", 14 febbraio 1931.

## 211/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mostra pittorica di una concittadina"

[1931]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Nota: articolo sull'esposizione di una trentina di quadri di Maria Luisa Sforza alla "Casa Artisti" di Milano.

Ediz.: "Il Solco fascista", 3 marzo 1931.

## 212

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Jolanda"

[1931]

Cart.; 270 x 215 mm; 2 c.; autogr.; in cartellina

Nota: breve ricordo della scrittrice Jolanda scritto in occasione del cinquantenario della sua prima pubblicazione.

Ediz.: *Jolanda. 23 aprile 1864-8 agosto 1917. Nel cinquantenario della prima pubblicazione della marchesa Maria Maiocchi Plattis (Jolanda)*, Bologna L. Cappelli, 1931, p. 28.

## 213/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per un cospiratore del 1831"

[1931]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; 8 c.; ds.; in cartellina

Nota: articolo sulla figura di Enrico Misley, il patriota coinvolto nella cospirazione di Ciro Menotti, in occasione dell'uscita dell'opera di Guido Ruffini, *Le cospirazioni del 1831 nelle Memorie di Enrico Misley*, Bologna, Zanichelli, 1931.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 25 ottobre 1931 e "Il Pensiero. Rassegna di Lettere, Scienze ed Arti", Bergamo, dicembre 1931.

## 214

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ofelia Mazzoni, a Reggio"

[1932 ca.]

Cart.; 275 x 215 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: presentazione della scrittrice fiorentina Ofelia Mazzoni che terrà un discorso sull'arte della lettura e leggerà brani poetici al Circolo degli Impiegati di Reggio Emilia.

**215/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Al Circolo Impiegati. La prima di "Straniera" di Marino Marani"  
[1932]

1. Fascicolo 1: cart.; 200-310 x 145-210 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 315 x 210 mm; 2 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: resoconto della prima rappresentazione della commedia musicale "La straniera" composta da Marino Marani nel 1932.

**216/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Musica da Camera"  
[1933]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 215 mm; 3 c.; ds.; in cartellina

Nota: resoconto di un concerto di musica da camera tenutosi in casa della famiglia Menada da Paola Menada al pianoforte e da Giovanni Ferraboschi al violino.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 17 febbraio 1933.

**217/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Visione ariostesca"  
[1933]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; 4 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: evocazione del clima poetico creato dall'Ariosto, "il poeta femminista più grande e generoso".

Ediz.: "Il Solco Fascista", 18 febbraio 1933.

**218**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Chiesa parrocchiale di Villa Ospizio"  
[1935]

Cart.; 275 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Pro aris et focus", luglio-agosto 1935.

**219**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mario Traversa. Da Riccione nostra corrispondenza"  
[1935]

Cart.; 275 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: cronaca dei concerti tenuti al Caffè Amati dal violinista Mario Traversa e dalla sua orchestra.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 18 settembre 1935.

**220**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Tra due pareri"  
[1936]

Cart.; 295 x 230 mm; 5 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: articolo sull'insegnamento della musica; a c.1r annotazione di altra mano: "Corpo 7. Per sabato mattina mandare le bozze alla signora"; il ds. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 25 marzo 1936.

## **221/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ricordare... Costruzione di un ponte in Abissinia 1884" [1936]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 230 mm; 5 c.; ds.; in cartellina

Nota: articolo sull'impresa di costruire un ponte sul Nilo Azzurro in Abissinia, tentata dall'ingegnere Augusto Salimbeni, zio della Fiastrì.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 6 novembre 1936.

## **222**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Ciò che possono i forti"

[1936-1937 ca.]

Cart.; 285 x 220 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sulla guerra in Etiopia, nella testimonianza tratta dalle lettere inviate da un giovane ufficiale.

## **223/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Eternare la vita (Pensieri)"

[1939]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 225 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Nota: articolo sul ritratto nella storia della pittura.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 15 gennaio 1939.

## **224/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Prefazione" [all'opuscolo di Angelo Davoli sullo scultore Riccardo Secchi]

1939, febbraio

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: la c. 4r reca la data: "Reggio-Emilia, febbraio 1939. XVII".

Ediz.: A. Davoli, *Riccardo Secchi scultore reggiano. 1871-1938*. Prefazione di Virginia Guicciardi Fiastrì, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Litografico Fratelli Rossi, 1939.

## **225/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Mostra pittorica di un'artista reggiana"

1939, maggio

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 225 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: testo incompleto.

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 3 c.; ds.; in cartellina

Nota: la c. 3r reca la data: "Reggio-Emilia, maggio 1939. XVII".

Nota: articolo sulla mostra presso i Civici Musei di Reggio Emilia dell'artista reggiana Maria Luisa Sforza.

Ediz.: "Corriere Emiliano", 26 maggio 1939.

## **226**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I due termini. Pensieri"

[1939]

Cart.: 28 x 220 mm; 7 c.; autogr.; in cartellina

Nota: considerazioni sulla vecchiaia.

Ediz.: "Alba di Vita. Strenna educativa per cura della "Piccola opera di Ospizio", Reggio Emilia, 1939.

## **227**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Articolo su una conferenza alle donne dell'Associazione Artiste e Laureate]

[1939 ca.]

Cart.: 28,5 x 225 mm; 4 c.; autogr.; in cartellina

Nota: la conferenza, dal titolo "Madre", è stata tenuta in Sala del Tricolore dal prof. Adolfo Angeli, Reale Provveditore agli Studi.

## **228**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La voce"

[1940]

Cart.: 28 x 220 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo sull'Italia, in occasione del giorno dedicato dalla Associazione "Dante Alighieri" agli Italiani nel mondo.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 19 maggio 1940.

## **229/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Perché?"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: esortazione a leggere il giornale locale "Il Solco Fascista" per imparare ad amare la propria città.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 19 gennaio 1941.

## **230/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Sono loro"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 185-280 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: articolo sui soldati italiani impegnati nella guerra in Albania.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 8 marzo 1941

**231/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Richiamo"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: articolo sulla "Colonia-Scuola Antonio Marro" dell'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia e sull'"Ars Canusina".

Ediz.: "Il Solco Fascista", 25 marzo 1941.

**232/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Uno sguardo alla nostra Biblioteca popolare"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: descrizione degli ambienti e dei servizi offerti dalla Biblioteca Popolare di Via San Pietro Martire.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 28 maggio 1941.

**233/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Novelle"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 p. sciolte; autogr.; in cartellina
  2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina
- Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: storia e caratteristiche della novella, un genere letterario che da parte degli editori non sembra incontrare più lo stesso favore di una volta.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 10 agosto 1941.

**234**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "L'antidoto"

[1941]

Cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: l'antidoto contro le tristezze che ci opprimono consiste nel deviare il nostro pensiero sui beni fondamentali che possediamo.

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1941, p. 18-19.

**235**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Concerto Bertolini-Borciani"

[1942]

Cart.; 300 x 235 mm; 2 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: articolo sul concerto tenuto dalla pianista Lidia Bertolini e dal violinista Paolo Borciani al Circolo del Littorio a beneficio delle Forze Armate.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 1 aprile 1942

**236/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Le note del conforto"

[1943]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: 2 minute

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; la c. 1r reca l'annotazione a matita di altra mano: "Visto. D. Torreggiani".

Alleg.: 3 copie dell'articolo a stampa.

Nota: articolo sui risultati ottenuti dalla conciliazione tra il regime fascista e la Chiesa nell'ambito dell'educazione dell'infanzia.

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1943, p. 1-2.

## B - Recensioni

### 237

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Memini, *L'ultima primavera*] [1894]

Cart.; 210 x 150 mm; 6 c.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "L'Italia Centrale", 5 marzo 1894.

### 238

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Neera, *Una passione*, Milano, Ed. Remo Sandron, 1903]

[1903]

Cart.; 210 x 150 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "L'Italia Centrale", 2 agosto 1903 e "Vita Nova", anno II, serie II, n. 18, 16 luglio 1903

### 239

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Jolanda, *Le ultime vestali*, Città di Castello, Scuola Tipografica Cooperativa Editrice, 1908]

[1908]

Cart.; 270 x 210 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minute dell'articolo.

Ediz.: "Gazzetta dell'Emilia", 24 gennaio 1908

### 240

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Anna Franchi "

[1909]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Recensione a: Anna Franchi, *Un eletto del popolo*, Milano, Ed. Remo Sandron, 1909.

Ediz.: "Gazzetta di Parma", 20 settembre 1909

### 241/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Elda Gianelli, *Il libro del passato. Liriche*, Trieste, Tip. di Giovanni Balestra, 1910].

[1910]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 210 mm; 6 c.; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; testo incompleto.

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 7 febbraio 1910.

### 242

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Amerigo Ficarelli, *La vétta e d'om. Raccolta di poesie in dialetto reggiano*, Reggio Emilia, Stab. Tip. Artigianelli, 1918]

[1918]

Cart.; 270 x 215 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.  
Ediz.: "Giornale di Reggio", 23 giugno 1918.

#### **243/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Clelia Pellicano, *La vita in due*, Torino, Società Tipografica Editrice Nazionale, 1918]

[1919]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 4 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 27 marzo 1919.

#### **244**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Giannina Pallastrelli Boselli, *L'incantatrice*, Piacenza, Stab. Tip. V. Porta, 1920]

[1920]

Cart.; 290 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" Reggio-Emilia".

Ediz.: "Il Resto del Carlino della Sera", 19 agosto 1920

#### **245/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *Stella mattutina*, Milano, Mondadori, 1921]

[1921]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 210 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 220 mm; 10 c.; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Ediz.: "La Fiaccola", anno I, n. 7, dicembre 1921.

#### **246**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Leopoldo Bagnoli, *Tra Leuti e Squille*, Reggio Emilia, Ed. Bonvicini, 1922]

[1922]

Cart.; 270 x 210 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "La Fiaccola", n. 2, febbraio 1922.

#### **247/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *Finestre alte*, Milano, Mondadori, 1923]

[1923]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; 5 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Resto del Carlino", 8 agosto 1923.

# Stella Mattutina - Ada Negri

Attraverso il mondo scosso ~~scosso~~  
<sup>con le sue</sup> ~~lotta~~ proganghere di ~~ferro~~ <sup>spinta</sup> e sangue que-  
sto piccolo libro si ritrova come una  
perla intatta tolta alla conchiglia madre  
e due mani di artefici e di speculatori  
non toccarono e sopra il pialso ovore del  
mare; è un gentil dono di Dio per la  
felicità degli occhi e del cuore.  
Non c'è da porre lo scorno <sup>d'un fiato</sup> (dalla prima  
all'ultima parola ~~d'un fiato~~), ma quanto  
potremmo misurarne a pieno il valore, sen-  
tirlo un è nella sua forma breve e serrata,  
nel suo stile cristallino, nel suo contenuto  
rico <sup>non è</sup> ~~una~~ un'essenza, nel suo significato  
originale e intensivo. <sup>Non</sup> credo <sup>però</sup> ~~molto~~ per  
fatto che il pubblico cerca avidamente nei  
libri <sup>l'incubo</sup> ~~una~~ <sup>speciale</sup> ~~monumento~~ <sup>psicologico</sup>  
<sup>su cui</sup> ~~per~~ <sup>una</sup> ~~particolare~~ <sup>speciale</sup> ~~promente~~ <sup>particolar</sup>  
~~espresso~~ come un bracciale nel astuccio  
o pure vuol rintracciare <sup>nessa</sup> ~~fatte~~ esuzianti,

Prima pagina dell'autografo della recensione a: Ada Negri, Stella mattutina  
pubblicata sulla "Fiaccola" del dicembre 1921

**248/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Da leone ad agnello"

[1924]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Recensione a: Augusto Hermet, *Fede cristiana in un mistico indiano. Il Sadhu Sundar Singh (studio e antologia)*, Roma, Ed. Bilychnis, 1924

**249/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *I canti dell'Isola*]

[1925]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 220 mm; 3 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: il ds. reca tracce del passaggio in tipografia.

Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Il popolo" di Brescia, 25 gennaio 1925 e "Giornale di Reggio", 3 febbraio 1925.

**250/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Jolanda De' Blasi, *Il giardino delle Esperidi. Romanzo per ragazzi*, Firenze, Bemporad, 1925]

[1925]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 13 marzo 1925.

**251/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Elisa Mayer Rizzoli, *Fratelli e sorelle*, Milano, A. Vallardi]

[1927]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 27 febbraio 1927

**252/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *Sorelle*, Milano, Mondadori, 1929]

[1929]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 6 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 26 febbraio 1929.

**253/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Giacomo Pighini, *Viaggi ed escursioni scientifiche di Lazzaro Spallanzani*, Bologna, Cappelli, 1929]  
[1929]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 225 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; alcuni interventi ms. di altra mano.

3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 220 mm; 7 c. sciolte; ds.; in cartellina

Ediz.: "Corriere Emiliano", 27 febbraio 1929 e "La Provincia di Reggio", giugno 1929, p. 73-74.

**254**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Armando Zamboni, *Accordi. Liriche*, Reggio Emilia, R. Boiardi Editore, 1930 ]  
[1930]

Cart.; 270 x 210 mm; 9 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: scritto su carta intestata "Associazione Nazionale Infermiere «Stella d'Italia»"

Ediz.: "Corriere Emiliano", 22 marzo 1930.

**255/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Nino Podenzani, *Ada Negri nell'arte e nella vita* (con prefazione di Paolo Arcari), Milano, Ed. Maia, 1930].  
[1930]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 5 c.; ds. con alcune correzioni autogr; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 6 aprile 1930.

**256**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Luigi Tonelli, *Petrarca*, Milano, Corbaccio, 1930]  
[1930]

Cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Brennero", 3 agosto 1930.

**257/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La Film - Il Duce"

[1930-1935 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 3 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: recensione della pellicola su Mussolini e il fascismo che il Direttorio Nazionale ha fatto distribuire ai Fasci.

**258/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *Vespertina*, Milano, Mondadori, 1931]  
[1931]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 5 c. sciolte; ds. con alcune correzioni autogr; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 8 gennaio 1931.

## 259

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Un libro che fa pensare"

[1931]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 p.; autogr.; in cartellina

Nota: recensione all'opera *Dopo le tenebre. Lettere inedite di Tullio Murri*, a cura di Giuseppe del Vecchio, Napoli, Casa Editrice Sabina, 1931.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 23 agosto 1931.

## 260/1-2

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Clelia Viani Modena, *Un letterato cristiano: Cesare Guasti (1822-1889)*, Firenze, Le Monnier, 1932]

[1932]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 9 dicembre 1932.

## 261

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Jolanda Osti, *Mamma si sposa*, Como, Casa Edit. Tip. Quaderni di Poesia di E. Cavalleri Edit. Tip., 1932]

[1932 ca.]

Cart.; 275 x 215 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

## 262/1-2

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Ottavia Bonafin, *Tito Speri*, Brescia, Soc. Ed. La Scuola, 1932]

[1933]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 17 settembre 1933.

## 263/1-2

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Giuseppe Strozzi, *Ludovico Ariosto cittadino reggiano*, Reggio Emilia, Officine Grafiche Fasciste, 1933]

[1934]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; 5 c.; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 11 gennaio 1934.

1.

Il dono  
Per Giovanna Biasotti  
Gli Arabeschi - Reggio Emilia - Poligrafica Emiliana

Se il futurismo sgombrato batte alle porte  
della nostra modernità in naufragio alla  
ricerca del nuovo, il nuovo spontaneo  
~~(come la giovinezza celebrata dal Duce)~~  
col volto istante fa capolino ironico e pure  
dure. - Che bisogno c'è di pretendere  
da gli uomini camminino con la testa e  
pulsino coi piedi, da il quadro diventi  
cerchio e il cerchio quadro? Son qui  
due ~~negate~~ <sup>generose</sup> ~~spuntate~~ <sup>spuntate</sup> e s'apungono tra i valori eterni  
della vita e della natura - vero pian-  
piano tingendo il secolo di un colore suo  
proprio. Le sorprese le farete allo scendere  
del ~~tempo~~ <sup>movimento</sup> per dire tutto il bene o tutto  
il male - ~~Tra fatto~~ <sup>l'arte</sup>  
In arte infatti la macchina non c'entra  
o tutto al più costituisce un ~~simbolo~~ <sup>simbolo</sup> in-  
gombro. L'arte è anima, soffio d'eter-  
nità, libro fluido scorrente per vie invi-  
sibili. Fiorisce o sfiorisce ciò che crede

Prima pagina dell'autografo della recensione a: Giovanna Biasotti, Arabeschi,  
pubblicata nella "Gazzetta dell'Emilia" del 3 giugno 1934

**264**

Guicciardi Fiastrri, Virginia. [Recensione a: Orazio Pedrazzi, *Terra di Dio*, Milano, Mondadori, 1933]

[1934]

Cart.: 270 x 210 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 4 febbraio 1934.

**265/1-3**

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Il dono. Per Giovanna Biasotti"

[1934]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 5 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 235 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Nota: altra redazione meno ampia con il titolo. "Un libro di versi".

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: recensione a: Giovanna Biasotti, *Arabeschi*, Reggio Emilia, Poligr. Emiliana, 1934]

Ediz.: "Gazzetta dell'Emilia", 3 giugno 1934 e "Il Solco Fascista", 9 giugno 1934.

**266/1-2**

Guicciardi Fiastrri, Virginia. [Recensione a: Jolanda Foldes, *La via del Gatto Pescatore*, in: "Romanzo mensile", dicembre 1936]

[1937]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 20 x 235 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 7 febbraio 1937.

**267/1-2**

Guicciardi Fiastrri, Virginia. [Recensione a: Ada Negri, *Il dono*, Milano, Mondadori, 1936]

[1938]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: interventi di altra mano in inchiostro rosso.

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 4 c.; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Ediz.: "Gazzetta dell'Emilia", 21-22 marzo 1938.

**268/1-2**

Guicciardi Fiastrri, Virginia. "Nei campi dell'arte. Cirillo Manicardi "

[1938]

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: scritto su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" Reggio Emilia".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 225 mm; 3 c.; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: recensione a: Angelo Davoli, *Cirillo Manicardi. Pittore reggiano dell'ultimo Ottocento*, Reggio Emilia, Libreria Nironi e Prandi, 1938.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 9 aprile 1938.

**269/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Napoleone. L'uomo e il dominatore"  
[1938]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: scritto su carta intestata: "Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" Reggio Emilia".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 4 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: recensione a: Giacomo Pighini, *Napoleone*, Milano, Treves, 1938.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 24 luglio 1938.

**270**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Dina Cremona, *Momenti di luce. Poesie*, Rocca San Casciano, Stab. Tip. Cappelli, 1938]

[1938]

Cart.; 285 x 220 mm; 4 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 3 luglio 1938.

**271/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Un nuovo libro di Ada Negri"

[1939]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 215 mm; 4 p.; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 25 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: redazione definitiva.

Nota: recensione a: Ada Negri, *Erba sul sagrato. Intermezzo di prose*, Milano, Mondadori, 1939.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 19 novembre 1939.

**272/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Scanderberg"

[1939]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva

3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 230 mm; 4 c.; ds. con alcune correzioni autogr.; in cartellina

Nota: recensione a: Giovanna Biasotti, *Scanderbeg, l'aquila d'Albania*, Milano, Vallardi, 1939.

Ediz.: "Il Solco fascista", 19 novembre 1939.

**273/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Recensione a: Anna Franchi, *La mia vita*, Milano, Garzanti, 1941]

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 200-280 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: interventi di altra mano in inchiostro rosso.

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina  
Ediz.: "Il Solco Fascista", 20 aprile 1941.

**274/1-2**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Giacomo Pighini, *Lo spirito che vince*, Milano, Bompiani, 1941]

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 29 giugno 1941.

**275**

Guicciardi Fiastri, Virginia. [Recensione a: Angiolo Biancotti, *La Marchesa Giulia di Barolo*, Torino, Montes, 1941]

[1941]

Cart.; 280 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Ediz.: "Il Solco Fascista", 28 settembre 1941.

**276**

Guicciardi Fiastri, Virginia. "Strenne per ragazzi "

[1942]

Cart.; 310 x 210 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: recensione a: Anna Franchi, *Vita semplice di Pippo Duranti*, Milano, Ed. Corbaccio - Dall'Oglio, 1941.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 4 gennaio 1942.

CONFERENZE  
E PROLVSIONI

Estratto dal N. 18, Anno VII.

♣ LA DONNA INFERMIERA ♣

Conferenza tenuta al "Lyceum", di Roma, il 2  
maggio 1914, da VIRGINIA GUICCIARDI-FIASTRI

♣ ♣ ♣ ROMA ♣ ♣ ♣  
TIPOGRAFIA ARMANI & STEIN  
♣ ♣ ♣ 1914 ♣ ♣ ♣

Copertina della conferenza *La donna infermiera*. pubblicata nel 1914.

## 5 - CONFERENZE E DISCORSI

### A - Conferenze

#### 277/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Diritti e doveri della Donna Moderna. Conferenza"  
1911-1912

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 56 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: la cop. reca la data "2 Maggio 1912" e l'annotazione a matita di altra mano: "26 agosto 1911 a Modena. 2/5/1912 alle Signore Reggiane nella sede del Patronato G. O. [Giovani Operaie]. 26/5/1912 Sala di San Carlo a Modena".
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 210 mm; 24 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: la c. 1r reca la data "14 Dicembre 1912"; il fasc. è composto di carte sparse con esordi diversi per le varie occasioni in cui fu pronunciata la conferenza.

#### 278

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La nettezza. Conferenza alle donne del popolo"  
[1912]

Cart.; 270 x 210 mm; c. 53 sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la cop. reca l'annotazione a matita di altra mano: "24 Marzo 1912 all'Asilo Manodori. Ripetuta alle Giovani Operaie il 31/3/1912".

#### 279/1-5

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La donna infermiera"  
1913

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 45 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: la cop. reca la data "28 Maggio 1913"
2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 53 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: la c. 1r reca la data "14 Dicembre 1912"; il fasc. è composto di carte sparse con esordi diversi per le varie occasioni in cui fu pronunciata la conferenza.
3. Fascicolo 3: cart.; 270 x 210 mm; 25 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: carte sparse con varianti ed esordi diversi per le varie occasioni in cui fu pronunciata la conferenza.
4. Fascicolo 4: cart.; 295 x 220 mm; 27 c. sciolte.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Nota: il ds. reca evidenti tracce del passaggi in tipografia.  
Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: la conferenza fu tenuta negli anni 1913-1914 a Milano, a Roma (il 2 maggio 1914 al Lyceum) e a Reggio Emilia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La donna infermiera. Conferenza tenuta al "Lyceum" di Roma il 2 maggio 1914*, Roma, Tip. Armani & Stein, 1914.

#### 280/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I nostri feriti"  
[1915]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 64 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la cop. reca l'annotazione a matita di altra mano: "24 Ott. 1915 alla Sala Verdi. Ripetuta il 29/11/1915 nella Sala di S. Carlo a Modena. Al Teatro Storchi il 12 dicembre 1916 a 4.000 allievi".

Alleg.: 32 c. sparse con varianti ed esordi diversi per le varie occasioni in cui fu pronunciata la conferenza

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 30 c. sciolte.; ds.; in cartellina

Alleg.: 1 c. autogr. con una nota di avvertenza per la pubblicazione.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *I nostri feriti. Conferenza*, in: "La Nuova Antologia", 1 settembre 1916.

## 281

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il dolor nostro. Conferenza"

[1916]

Cart.; 275-290 x 215-225 mm; 33 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza patriottica sulle sofferenze provocate dalla guerra e sulla necessità di una redenzione morale come condizione per una redenzione della patria.

## 282/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Conferenza sulla limitazione dei consumi]

[1917]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 40 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: versione della conferenza tenuta a Reggio Emilia al Teatro Boiardo l'11 febbraio 1917.

Alleg.: 14 c. sparse di minute.

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 19 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: versione della conferenza tenuta a Roma nella Sala del Cinematografo Americano il 4 marzo 1917.

3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 215 mm; 54 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: versione della conferenza tenuta a Modena presso il Collegio San Carlo il 14 marzo 1917.

## 283

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Rinnovamento"

[1917]

Cart.; 275 x 225 mm; 28 c.; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta alle maestre dell'Associazione Magistrale Italiana "Nicolò Tommaseo" sul tema dell'educazione come condizione per il rinnovamento morale; testo incompleto.

## 284

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La voce dell'ora"

[1918]

Cart.; 270-295 x 210 mm; 53 c.; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta al Teatro Frascini di Pavia il 4 febbraio 1918 e al Teatro Boiardo di Reggio Emilia il 25 febbraio dello stesso anno.

**285/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Bagliori di cielo nel Purgatorio"

1921

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 225 mm; 63 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: versione della conferenza tenuta a Reggio Emilia; la c. 63r reca la data: "16 marzo 1921 S. Maurizio".

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; 73 c. sciolte; ds.; in cartellina

Nota: carte sparse di minute e di diversi esordi pronunciati in ognuna delle occasioni in cui venne svolta la conferenza.

3. Fascicolo 3: cart.; 290 x 225 mm; [1], 43 c.; ds.; in cartellina

Alleg.: 1 quaderno scolastico con "Note alla Divina Commedia" (210 x 155 mm; 11 p.; autogr.)

Nota: versione della conferenza tenuta al Lyceum Femminile di Firenze; la c. 42r reca la data: "Villa San Maurizio di Reggio Emilia 16 di marzo 1921".

Nota: la conferenza fu tenuta in diverse sedi (Firenze, Roma, Piacenza e Reggio Emilia) a partire dal 1921.

**286**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il nostro paese. Conferenza"

[1922]

Cart.; 275 x 210 mm; 40 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza sull'amor patrio rivolta alle Giovani Operaie; la c. 40 è frammentaria.

**287**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Divagazioni sul libro. Conferenza"

[1927]

Cart.; 275 x 215 mm; 42 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta nel giugno del 1927 alla Sala Verdi di Reggio Emilia su invito del Comitato per la "Battaglia del Libro".

**288/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Missione della Donna"

[1935]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 47 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la cop. reca la data: "Marzo 1935".

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 225 mm; 35 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: pagine sparse di minute e rifacimenti.

Nota: conferenza tenuta a Modena nel marzo 1935 in un'aula dell'Università, per iniziativa del Circolo modenese Donne Artiste e Laureate.

**289**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Educare i figli nei disegni di Dio. Conferenza alle Madri"

[1935]

Cart.; 275 x 220 mm; 27 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta a Reggio Emilia in una sala della Basilica di San Prospero.

**290**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Un poeta dialettale reggiano: Amerigo Ficarelli"

[1938, aprile]

Cart.; 28 x 220 mm; 47 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta nel 1938 al Circolo degli Impiegati di Reggio Emilia.

**291**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Madre Francesca Saverio Cabrini"

[1938]

Cart.; 280 x 220 mm; 33 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta nel dicembre 1938 nel salone delle adunanze del Vescovado di Reggio.

**292**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Uno sguardo agli Inni sacri e al Manzoni"

1939, 29 marzo

Cart.; 285 x 225 mm; 36 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: conferenza tenuta nell'aprile 1939 nel salone delle adunanze del Vescovado di Reggio Emilia; sulla cop. annotazione autogr.: "Finito di scrivere il 29 marzo 1939".

**293**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "S. Caterina da Siena. Conferenza"

[1940]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 36 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; 37 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Nota: conferenza tenuta nel maggio 1940 nel salone delle adunanze del Vescovado di Reggio Emilia.

**294**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Carità" [Conferenza su San Vincenzo de' Paoli]

1942, 22 novembre

Cart.; 285 x 225 mm; 32 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 4 c. con il testo dell'esordio della conferenza tenuta nel 1940.

Nota: conferenza tenuta nel 1942, dopo che sullo stesso argomento la scrittrice era già intervenuta nel 1937 e nel 1940; la c. 32r reca la data: "22 Nov. 1942".

## B - Discorsi

### 295

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso sull'attività svolta dalla Lega contro la Tuberculosis]  
[1912 ca.]

Cart.; 210 x 135 mm; 16 c. sciolte; autogr.; in cartellina

### 296

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso ai giovani della Società Corale]  
1913

Cart.; 210 x 135 mm; 16 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: indirizzo di plauso rivolto da Virginia Guicciardi Fiastrì, a nome del Consiglio Direttivo della Società "Amici della Musica", alla Società Corale per l'attività svolta nel 1913 (1914; 270 x 210 mm; 4 c. sciolte; autogr.).

### 297

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Relazione della Presidenza nella 1<sup>a</sup> annata 1913 della Società "Amici della Musica"

1914

Cart.; 270 x 210 mm; 24 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto sulla nascita dell'associazione nel 1913, in occasione del doppio centenario verdiano e wagneriano, e consuntivo dell'attività svolta nel primo anno di attività; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: Associazione "Amici della Musica". *Relazione della Presidenza per l'annata 1913 (Letta ed approvata nell'assemblea generale dei Soci la sera del 12 Gennaio 1914)*, Reggio Emilia, Cooperativa fra Lavoranti Tipografi, 1914.

### 298

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Relazione agli "Amici della Musica". Anno 1914"

1915

Cart.; 270 x 215 mm; 22 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: circolare ds. della Federazione delle Società Italiane di Concerti - Bologna, in data 25 febbraio 1915.

Nota: consuntivo culturale e finanziario dell'attività svolta dall'Associazione nel secondo anno di vita.

Ediz.: Associazione "Amici della Musica". *Relazione della Presidenza per l'annata 1914 (Letta ed approvata nell'assemblea generale dei Soci la sera del 6 Marzo 1915)*, Reggio Emilia, Tipografia Riccardo Bondavalli, 1915.

### 299

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione agli "Amici della Musica" per l'anno 1915"]  
[1916]

Cart.; 270 x 210 mm; 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: consuntivo dell'attività svolta dall'Associazione nel terzo anno di vita e proposta di sospendere l'attività dell'associazione a causa della guerra.

Ediz.: Associazione Amici della Musica. *Un anno di sosta per un più rigoglioso risveglio*, in: "Giornale di Reggio", 2 marzo 1916.

### 300

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di due bandiere al nuovo ospedale militare "Cialdini"]

[1916]

Cart.; 275 x 215 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: le due bandiere, una tricolore ed una della Croce Rossa, vengono offerte dal Comitato Femminile di Assistenza.

### 301

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso tenuto al Convegno Nazionale femminile di Roma]

[1917]

Cart.; 275 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: intervento sulla condizione della donna al convegno che si svolse a Roma dal 5 al 7 ottobre 1917.

### 302

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di due bandiere al nuovo ospedale militare "Opizzoni"]

[1917 ca.]

Cart.; 270 x 225 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il nuovo padiglione ospedaliero "Opizzoni" fu inaugurato il 2 giugno 1917 in Villa San Pellegrino.

### 303

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di una bandiera al Nucleo Reggiano Mutilati e Invalidi di Guerra]

[1918]

Cart.; 31 x 210 mm; c. 10; autogr.; in cartellina

Nota: discorso tenuto in occasione dell'istituzione del nucleo reggiano dell'Associazione Mutilati Invalidi e Vedove di Guerra nel febbraio 1918.

Ediz.: *La madrina della bandiera N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 26 febbraio 1918

### 304

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso alle volontarie del Comitato Femminile di Assistenza di Reggio]

[1918-1919 ca.]

Cart.; 280 x 220 mm; 27 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1. consuntivo dell'attività svolta dal Comitato negli anni 1915-1918 (1918 ca.; 310 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.); 2. copia ds. dello stesso consuntivo (1918 ca.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; ds.)

Nota: dopo la fine della guerra, si prospetta la costituzione di un'associazione patriottica "Pro Italia" che prosegua nell'azione di propaganda, di beneficenza e di irredentismo già svolta dal Comitato Femminile di Assistenza.

**305**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Discorso di Virginia Guicciardi Fiastrì alle Infermiere "Stella d'Italia" pronunciato nell'occasione della chiusura del Centro Psichiatrico Militare"

1919, marzo

Cart.; 270 x 215 mm; 18 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Alleg.: 8 c. di bozze di stampa con correzioni autogr.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Discorso alle Infermiere "Stella d'Italia". Pronunziato nell'occasione della Chiusura del Centro Psichiatrico Militare di Reggio Emilia, il 16 marzo 1919*, Reggio Emilia, Stabilimento Tip. Artigianelli di R. Bojardi, 1919.

**306**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso all'assemblea del Fascio Femminile "Pro Italia"]

1919

Cart.; 275 x 215 mm; 12 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: discorso di presentazione della bozza di Statuto dell'associazione; testo incompleto.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Discorso tenuto all'Assemblea delle Socie dalla presidente Virginia Guicciardi Fiastrì il giorno 5 giugno 1919*, in: Fascio Femminile Nazionale "Pro Italia" di Reggio nell'Emilia. *Statuto*, Reggio Emilia, Tip. Bondavalli, 1919, p. 13-19.

**307/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Discorso pronunciato dalla Presidente del Comitato Femminile di Assistenza alla Cerimonia di Chiusura li 4 luglio 1919"

1919

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 20 c.. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto dell'attività svolta dal Comitato Femminile di Assistenza Civile, presieduto da Virginia Guicciardi Fiastrì, nei cinque anni di vita, dall'aprile del 1915 al luglio 1919.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 45 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1. "Riassunto del lavoro compiuto dalla Sezione Femminile del Comitato d'Assistenza Civile dal Novembre 1915 al Dicembre 1916" (290 x 225 mm; 10 p. sciolte; autogr.); 2. relazione a consuntivo degli anni 1915-1919 indirizzata al presidente del Comitato provinciale d'Assistenza di Reggio Emilia (280 x 230 mm; 14 p. sciolte; autogr.)

Nota: consuntivo dell'opera svolta dal Comitato Femminile di Assistenza Civile dal 1915 al 1919; con inserti a stampa.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Discorso pronunciato dalla Presidente del "Comitato Femminile di Assistenza" alla cerimonia di chiusura (li 4 Luglio 1919)*, in: *L'opera del Comitato Femminile d'Assistenza Civile a Reggio Emilia 1915-1919*, Reggio Emilia, officine Grafiche Reggiane, 1921, p. 45-52.

**308**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione agli "Amici della Musica"]

1919

Cart.; 275 x 230 mm; 18 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto dell'attività svolta dall'associazione degli anni 1913-1915 e, dopo la sospensione per gli eventi bellici, nel 1919; affermazione della necessità di un nuovo statuto e di decisioni circa il futuro dell'associazione stessa.

Ediz.: *L'opera di cultura e di educazione artistica della Società "Amici della Musica" in un discorso della N.D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 9 luglio 1919.

### 309/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Discorso pronunciato per le Madri dei Caduti"  
1919

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 230 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; [2], 10 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Alleg.: testo incompleto di un discorso patriottico (275 x 210 mm; 45 c. sciolte; autogr.)  
Nota: redazione definitiva; a p. [1] annotazione autogr.: "Discorso pronunciato [...] il dì 9 Nov. 1919 per la commemorazione dei Morti in guerra"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: Associazione fra le famiglie dei caduti in guerra nella Provincia di Reggio Emilia, *Alla gloria dei caduti. Discorsi commemorativi* [di G. Crocioni, V. Guicciardi Fiastrì, Ottavio Corgini, G. Strozzi], Reggio Emilia, Tip. Notari e C., 1919, p. 17-23.

### 310/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di un gagliardetto al 15° Artiglieria e al 66° Fanteria da parte della "Pro Italia"]  
[1920, gennaio]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 230 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: *Il discorso della N. D. Guicciardi-Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 9 gennaio 1920

### 311

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso introduttivo ad una conferenza per la "Pro Italia"]  
[1920, maggio]

Cart.; 275 x 210 mm; c. 6; autogr.; in cartellina

Nota: presentazione della relatrice Ernesta Cesarani che tiene una conferenza sull'arte di Raffaello alle socie del Fascio Femminile "Pro Italia".

### 312/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il ritorno a Reggio del 15° Reggimento Artiglieria"  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Alleg.: testo ms. del manifesto di saluto della cittadinanza (275 x 215 mm; 3 c. sciolte; autogr.).

Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

1  
Egregio Colonnello! ognuno  
ha il suo fato a cui cedere bisogna.  
a me, sebbene pensosa di questa  
mia voce, un po' troppo insi-  
stente in proporzione dei meriti,  
spetta ancora oggi la missione  
che stimo insieme un vivo  
congiacimento, di presentarle  
a nome di tutte le mie com-  
pagne di lavoro <sup>e di ass. Livib</sup> (ed eseguite  
dalle mani della signora Catellani  
due bandiere, insegna una  
della candida pietà umana,  
l'altra d'italico amore.  
Esse potranno da oggi sventolare  
sul nuovo padiglione ospedaliero  
Opizzeroni che sorge a mezzo la  
campagna, verde e tranquillo  
asilo a chi dagli orrori

Autografo del Discorso al 15° Reggimento di Artiglieria pronunciato nel 1920

**313**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di un gagliardetto al 15° Reggimento Artiglieria da parte del Comitato "Pro Liberati e Liberatori" ]  
[1920]

Cart.; 275 x 215 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: *N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 3 giugno 1920.

**314**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso alle bambine di Fiume]  
[1920]

Cart.; 310 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: discorso di saluto alle piccole fiumane ospitate a Reggio per iniziativa del Fascio Femminile "Pro Italia"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: *Il discorso della N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 13 luglio 1920

**315**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Inaugurazione della Latteria di Corbanese"  
[1920]

Cart.; 275 x 210 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: relazione tenuta alle donne del Fascio Femminile "Pro Italia" del viaggio e dell'accoglienza avuta come Presidente dell'associazione a Corbanese, in provincia di Treviso, in occasione dell'inaugurazione di una latteria sorta grazie ai contributi raccolti dall'associazione stessa.

Ediz.: *L'inaugurazione della Latteria di Corbanese. Alle donne del Fascio Pro Italia di Reggio Emilia*, in: "Giornale di Reggio", 14 agosto 1920.

**316**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Bambine di Fiume"  
[1920]

Cart.; 280-310 x 210-220 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: discorso di commiato alle dodici bambine di Fiume, ospitate per oltre tre mesi dall'Istituto del Buon pastore e da famiglie reggiane.

**317**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione sul ritorno delle bambine di Fiume nella loro città]  
[1920]

Cart.; 275 x 215 mm; 17 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto sulla missione di riaccompagnamento delle bambine a Fiume nell'ottobre del 1920, pronunciato in qualità di Presidente del Fascio Femminile "Pro Patria".

**318/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di una Bandiera alla Sezione Combattenti di Reggio Emilia da parte del Fascio Femminile "Pro Italia"]  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 310 x 215 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta, redatta sul retro di circolari a stampa.

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 215 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva, redatta sul retro di circolari a stampa; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: *La consegna della Bandiera agli ex Combattenti. Il discorso della N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 30 novembre 1920.

### 319

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso alle signore del Laboratorio di Assistenza]

[1920 ca.]

Cart.; 280 x 220 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto dell'attività svolta dal Laboratorio di Assistenza negli anni tra il 1915 e il 1919.

### 320

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Introduzione ad una conferenza di Virginio Mazzelli]

[1920 ca.]

Cart.; 275 x 210 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: presentazione di Virginio Mazzelli, insegnante di lettere classiche e direttore della Biblioteca Municipale, in occasione di una sua conferenza sulla Basilica della Ghiara; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

### 321

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione all'assemblea del Fascio Femminile "Pro Italia"]

[1921, giugno]

Cart.; 255-310 x 215 mm; 22 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.. appunti per un discorso al fascio Femminile "Pro Italia" (275 x 215 mm; 8 p. sciolte; autogr.).

Nota: ampio consuntivo dell'attività svolta nel periodo 1919-1921 e prospettive per la vita futura dell'associazione; redatto su carta intestata "Ing. Giovanni Guicciardi Bologna" o sul retro di circolari a stampa.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Relazione dell'Opera del Fascio Nazionale "Pro Italia" dal Giugno 1919 al Giugno 1921 detta all'Assemblea delle Consocie dalla Presidente Virginia Guicciardi Fiastrì*, Reggio Emilia, Stab. Tipografico Artigianelli di R. Bojardi, 1921.

### 322/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione all'assemblea degli "Amici della Musica"]

[1921]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: note e appunti preparatori.

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

3. Fascicolo 3: cart.; 270 x 210 mm; 24 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

### 323/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Presentazione della Bandiera agli Artigianelli"

1923, luglio

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: sintesi del testo integrale con il titolo: "Parole del Discorso di Virginia Guicciardi presentando il Tricolore all'Ist. Artigianelli 1 Luglio 1923".

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 215 mm; 15 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Nota: discorso tenuto presso la sede del Pio Istituto Artigianelli in occasione dell'offerta di una bandiera da parte delle donne del Fascio Femminile "Pro Italia".

Ediz.: *Il nobilissimo ed elevato discorso della N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 8 luglio 1923.

### 324

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione ad un'assemblea del Fascio Femminile "Pro Italia"]  
[1923, dicembre]

Cart.; 280 x 220 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina.

Alleg.: testo di presentazione di un corso di conversazioni rivolto alle donne del popolo (300 x 200 mm; 25 c. sciolte; autogr.) che tuttavia non venne realizzato.

Nota: relazione di consuntivo dell'attività svolta dall'associazione fin dalle origini e proposte per rilanciarne gli obiettivi; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Relazione dell'Opera del Fascio Femminile Pro Italia dal 30 Giugno 1921 al 30 Giugno 1923. Letta all'Assemblea delle Socie dalla Presidente Virginia Guicciardi Fiastrì*, Reggio Emilia, Tip. Guglielmo Menozzi, 1924.

### 325

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione ad un'assemblea del Fascio Femminile "Pro Italia"]  
[1923 ca.]

Cart.; 280 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina.

Nota: rievocazione della nascita dell'associazione nel 1918 e conferma della sua funzione di "fare del bene all'infuori della politica"; testo incompleto.

### 326

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per un'adunanza del Fascio Femminile "Pro Patria"]  
[1924, novembre]

Cart.; 310 x 210 mm; 5 c.; autogr.; in cartellina

Nota: discorso di plauso alla consigliera Alberta Corrieri insignita della Croce di Guerra come infermiera che si è distinta per atti di altruismo.

### 327/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di una bandiera all'Istituto Garibaldi per i Ciechi].

[1924, dicembre]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva.

Ediz.: *Il discorso della N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì*, in: "Giornale di Reggio", 25 dicembre 1924.

**328**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione tenuta al Congresso sui dialetti]

1925, aprile

Cart.; 290 x 235 mm; 4 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina.

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: breve sintesi della storia del dialetto reggiano; la c. 1r reca la data ms.: "1925 aprile".

**329**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso ai giovani della Scuola Operaia Popolare]

[1925]

Cart.; 280 x 220 mm; 11 c.; autogr.; in cartellina

Nota: discorso tenuto presso la sede della Scuola Operaia Popolare in occasione dell'offerta di una bandiera da parte delle donne del Fascio Femminile "Pro Italia"; la c. 11v reca l'annotazione autogr.: "Chiedo il favore al Sig. Boiardi Direttore del Giornale di mandarmi le bozze da rivedere come è solito fare in ogni occasione".

**330/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Presentazione del concerto della cantante Rachele Maragliano Mori]

[1926]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: discorso introduttivo al concerto della cantante Rachele Maragliano Mori, in cui viene tracciata una breve sintesi storica della lirica vocale italiana da camera.

**331/1-4**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione all'assemblea del Fascio Femminile "Pro Italia"]

[1926]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: sintesi del testo integrale con il titolo: "Parole del Discorso di Virginia Guicciardi presentando il Tricolore all'Ist. Artigianelli 1 Luglio 1923".

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

3. Fascicolo 3: cart.; 275 x 215 mm; 15 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva;

4. Fascicolo 4: cart.; 285 x 225 mm; 9 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: 2 copie ds. del "Lavoro del Fascio "Pro Italia" dal Luglio 1923 al Dicembre 1925".

Nota: resoconto sull'attività svolta dall'associazione nel periodo 1923-1925; commento sulla legge, appena approvata in Senato, che concede il voto amministrativo alle donne e proposta, approvata a larghissima maggioranza, di trasformare l'associazione in "Gruppo fascista femminile".

**332**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per lo scioglimento del Fascio Femminile "Pro Italia"]

[1927]

Cart.; 275 x 215 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1. consuntivo del "Lavoro della Pro Italia negli anni 1926-1927" (1927 ca.; 275 x 215 mm; 2 c. sciolte; autogr.); 2. "Cenni relativi all'Associazione Femminile "Pro Italia" in Reggio Emilia", 2 copie: 1 minuta autografa e 1 bella copia di altra mano (1927 ca.; 310 x 210 mm; 4 e 6 c.).

Nota: discorso pronunciato in occasione dell'assemblea in cui viene accolta la proposta di unire il Fascio Femminile "Pro Italia" al Fascio di Combattimento; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: *L'ultima assemblea per lo scioglimento del Fascio femminile Pro Italia tenuta nella sede di Via Gabbi n. 16 il 18 Dicembre 1927*, Reggio Emilia, Tip. Guglielmo Menozzi, 1928.

### 333

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso alle Giovani Operaie]  
[1928]

Cart.; 275 x 215 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: discorso tenuto presso la sede del Patronato e Mutuo Soccorso per le Giovani Operaie di Reggio Emilia in occasione della premiazione annuale.

Ediz.: *Quali scopi ha il Patronato? Dalla conferenza tenuta dalla N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì alle Socie della Sede di Reggio Emilia 15 Gennaio 1928*, in: "La Lavoratrice", febbraio 1928.

### 334

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso per l'offerta di una bandiera alle Giovani Operaie del Patronato]  
[1930]

Cart.; 275 x 215 mm; 18 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 6 c. di minute

### 335

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso sulla prima trasvolata dell'Atlantico]  
[1931]

Cart.; 280 x 220 mm, 17 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Discorso tenuto alle giovani del Dopolavoro del Patronato di Reggio Emilia per celebrare l'impresa di Italo Balbo.

### 336

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Discorso tenuto alla Sede "Professionisti" alle Signore del Circolo "Donne Artiste e Laureate dalla Commissaria N. D. Virginia Guicciardi Fiastrì il 31 Ottobre del 1936-XV<sup>o</sup>"

[1936]

Cart.; 310 x 210 mm; 15 c. sciolte; ms. di altra mano; in cartellina

Nota: trascrizione, da parte della segretaria del Circolo, del testo della relazione di consuntivo dell'attività svolta e sui programmi futuri dell'associazione.

### 337/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorsi al Circolo Donne Artiste e Laureate in occasione delle lezioni sulla storia dell'arte]

[1937, gennaio-aprile]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: introduzione al ciclo di lezioni tenute da Antonio Fulloni
2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Alleg.: 3 c. di minute.  
Nota: discorso di ringraziamento al prof. Fulloni a conclusione del suo ciclo di lezioni.

### 338

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione al Circolo Donne Artiste e Laureate sulla campagna antitubercolare]

[1937, aprile]

Cart.; 285 x 220 mm, 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

### 339

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Introduzione ad una conferenza di Sandra Basilea]

[1937, maggio]

Cart.; 285 x 220 mm, 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: presentazione della relatrice Sandra Basilea che tiene una conferenza sul Goldoni al Circolo Donne Artiste e Laureate

Cart.; 285 x 220 mm, 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

### 340

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione al Circolo Donne Artiste e Laureate]

[1937, 16 giugno]

Cart.; 310 x 210 mm, 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: discorso sulla necessità di collaborazione con le altre associazioni cittadine; la c. 1r reca la data autogr.: "16 Giugno 1937".

### 341/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorsi al Circolo Donne Artiste e Laureate in occasione delle conversazioni *sul tema: "Figure di donne reali ed irreali nella letteratura"*]

[1937, novembre - 1938, maggio]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Alleg.: brani estratti dal discorso introduttivo (cart.; 285 x 220 mm; 6 p. sciolte; autogr.  
Nota: introduzione al ciclo di conversazioni tenute da Antonio Fulloni
2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 220 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: introduzione alla seconda conversazione
3. Fascicolo 3: cart.; 285 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: discorso di ringraziamento al prof. Fulloni a conclusione del suo ciclo di conversazioni.

### 342

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Relazione di consuntivo al Circolo Donne Artiste e Laureate]

[1938, gennaio]

Cart.; 215-220 x 125-160 mm, 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto dell'attività svolta nel 1937.

**343**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso tenuto al Circolo Donne Artiste e Laureate]  
[1938, dicembre]

Cart.; 285 x 225 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto delle principali attività culturali svolte dall'associazione e valutazioni circa l'opportunità di mantenerla in vita.

**344**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso di apertura del ciclo di letture poetiche promosse dal Circolo Donne Artiste e Laureate]

[1939, febbraio]

Cart.; 285 x 225 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**345**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Introduzione alla lettura di liriche leopardiane]

[1939, marzo]

Cart.; 285 x 225 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: presentazione della nota dicitrice Ines Motta, nell'ambito del ciclo di letture poetiche promosse dal Circolo Donne Artiste e Laureate.

**346**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Lavoro manuale"

[1939-1940 ca.]

Cart.; 330 x 220 mm; 20 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: testo autogr. de "La canzone dell'ago", composta da Virginia Guicciardi Fiastrì.

Nota: discorso tenuto alle ragazze del Laboratorio del Patronato sull'utilità del lavoro manuale femminile e in particolare del cucito.

**347/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Discorso di congedo dal Circolo Donne Artiste e Laureate]

[1940, 5 giugno]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 7 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: la c. 7r reca la data. "Reggio Emilia, 5 giugno 1940-XVIII".

## 6 - SCRITTI IN MEMORIA E ALTRI SCRITTI

### A - Scritti in memoria

#### 348

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Necrologi]  
[1883-1941 ca.]

Cart.; 165-310 x 135-230 mm; 126 c. sciolte; autogr. e ds.; in cartellina

Nota: brevi necrologi utilizzati per la stampa di ricordini funebri, per epigrafi da apporre sulle lapidi o per essere pubblicati sui giornali locali.

#### 349

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [In memoria di Vittorio Mattei]  
[1912 ca.]

Cart.; 210 x 135 mm; 17 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: commemorazione del chirurgo Vittorio Mattei rivolta alle donne del Comitato femminile per la Lega contro la Tubercolosi.

#### 350

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per la morte di Maria Baroni Trivelli"  
[1915]

Cart.; 270 x 210 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 26 settembre 1915.

#### 351/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per Nino Petrazzani"  
[1916]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta dell'introduzione alla biografia di Nino Petrazzani.

2. Fascicolo 2: cart.; 270 x 210 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva dell'introduzione.

3. Fascicolo 3: cart.; 270 x 210 mm; 21 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 2 lettere di Pietro Petrazzani a Virginia Guicciardi Fiastrì in data 3 e 6 giugno 1916, per complessive 16 c., con notizie sulla vita del figlio Nino.

Nota: biografia di Nino Petrazzani.

Ediz.: *Per Nino Petrazzani. XXVII Marzo MCMXVI*, Reggio Emilia, Coop. tra Lavoranti Tipografi, 1916, p. 5-7 e 13-23.

#### 352

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Jolanda"  
[1917 ca.]

Cart.; 275 x 225 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: rievocazione della figura della scrittrice Maria Maiocchi Plattis, in arte Jolanda

# Giorgio Fiastri

La penna dovrebbe divenire la punta dell'incisore per tracciare la figura con poche linee semplici e forti che rivoltassero al primo sguardo alla sua persona asciutta e sul volto un po' oblungo e minuto il lampo d'una volontà imperiosa e la serenità di un'anima pura alle passioni inaccessibile.

La natura che nelle sue <sup>prodigiosità</sup> ~~estetiche~~ ~~particolari~~ creava talvolta forme ibride e sovrapposte per una mescolanza di elementi biologici eterogenei, onde si trovano sullo stesso individuo qualità contraddittorie che lo velano d'ombra, si congiungono e fondono in Giorgio Fiastri la creatura definita, di uomini fatti, di una sostanza sola e adamantina che in una frase la scritta di se stessa e pareva venuta da tempi lontanissimi a noi per recarci la sensazione di una freschezza primordiale, di una vitalità prodigiosa che si abbandona per le sue vie estentive ove il dubbio non si affaccia. Per questa compattezza delle sue doti fisiche e psichiche, per questa decisione nelle leggi del suo temperamento egli poté modellare la sua esistenza, quel metallo in fusione, sul

**353**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Nell'anniversario della morte del Capitano Leopoldo Motti"  
[1918]

Cart.; 275 x 215 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: rievocazione della vita del reggiano Leopoldo Motti, medaglia d'argento al valore, morto in battaglia sul monte Pasubio il 29 settembre 1917; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 29 settembre 1918.

**354**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per Mario Spagni"  
[1918]

Cart.; 270 x 215 mm; p. 4; autogr.; in cartellina

Nota: necrologio del nipote di Virginia Guicciardi Fiastrì.

Ediz.: "Giornale di Reggio", 19 novembre 1918.

**355/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "A Giorgio Fiastrì"  
1919, 6 maggio

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 215 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 205 mm; 2 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: rievocazione della figura e della carriera militare di Giorgio Fiastrì, scritta da altra mano e datata "15 Marzo 1919" (320 x 220 mm; 6 p. sciolte).

Nota: la c. 2r reca la data. "6 maggio 1919".

Nota: orazione funebre pronunciata alle esequie del nipote Giorgio Fiastrì, insignito di onorificenze al valor militare, morto a Trieste nel febbraio 1919 in un incidente aereo, mentre pilotava un idrovolante da caccia.

**356/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gaetano Chierici"  
1920, gennaio

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 230 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 21 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; la c. 21r reca la data: "Reggio Emilia gennaio 1920"

Ediz.: "La Donna", anno XVI, 20 marzo 1920 e, in versione ridotta: "La Giustizia", 27 aprile 1920 (*Gaetano Chierici. Il pittore delle cose semplici*)

**357**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per Augusto Tamburini. Genialità del carattere"  
[1920]

Cart.; 260-275 x 215 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La commemorazione di Augusto Tamburini in Ancona" (280 x 220 mm; ds., 3 c. sciolte + 1 c. autogr.)

Nota: saggio sulla personalità e sull'attività scientifica di Augusto Tamburini, direttore dell'Istituto Psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La genialità del carattere*, in: *Augusto Tamburini MDCCCXLVII - MCMXIX. In memoria*, Roma, Tip. Unione Editrice, 1920, p. 39-44.

**358/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una vita eroica: Giorgio Fiastrì"  
[1920]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 230 mm; 22 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 230 mm; 38 p. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì – G. Guicciardi, *Giorgio Fiastrì Tenente di vascello e Aviatore. Una vita eroica (1891-1919). Nel giorno anniversario 13 febbraio 1920*, Reggio Emilia, Tip. Ed. U. Guidetti, 1920.

**359/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Giorgio Fiastrì"  
[1920 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 225 mm; 16 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 8 c.; ds.; in cartellina

Nota: biografia del nipote Giorgio Fiastrì

**360**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La sua ala"  
[1920 ca.]

Cart.; 295 x 220 mm; 4 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: riproduzione fotografica della stele funeraria di Giorgio Fiastrì.

Nota: rievocazione della figura del nipote Giorgio Fiastrì.

**361/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In memoria di Adelaide Maria Bianchi Giovani"  
1923, gennaio

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 15 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 15r reca la data: "S. Maurizio Reggio Emilia Gennaio 1923".

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 210 mm; 17 c. sciolte; ds.; in cartellina

Alleg.: estratto a stampa.

Nota: rievocazione della figura e dell'attività benefattrice svolta dalla cugina Adelaide Maria Bianchi Giovani.

Ediz.: Virginia Guicciardi Fiastrì, *Alla memoria di Maria Adelaide Bianchi Giovani*, Reggio Emilia, Tip. G. Menozzi, 1923.

**362**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Mamma, ascoltami"  
1932, marzo

Cart.; 275 x 215 mm; 53 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: rievocazione della figura materna, nel venticinquesimo anniversario della sua morte; la p. 53 reca l'annotazione: "Scritto nel Marzo del 1932 A. X"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *In memoria della Contessa Giustina Salimbeni in Fiastrì (25 ottobre 1933 – 25 marzo 1907)*, Reggio Emilia, Tipogr. Artigianelli, 1932.

**363**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In memoria della contessa Jenny Spalletti nata Marchesa Fontanelli"

[1934]

Cart.; 270 x 210 mm; c. 16; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *In memoria della contessa Jenny Spalletti Trivelli, nobile dei marchesi Fontanelli. Nel trigésimo della sua morte. XVI febbraio MCMXXXIV*, Reggio Emilia, Stab. Tip. Notari, 1934.

**364/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In memoria del Generale Giulio Fiastrì"

1936

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 102 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. presenta alcuni inserti scritti da Giuseppe Guicciardi.

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 230 mm; 92 c. sciolte; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: note e appunti preparatori per la redazione della biografia di Giulio Fiastrì (cart., 220-285 x 150-230 mm; 22 c. sciolte; ms. e ds.).

Nota: il ms. presenta numerose correzioni di mano di Giuseppe Guicciardi; la c. 92 r. reca la data: "Reggio Emilia, agosto – dicembre 1936 - XV".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *In memoria del Generale Giulio Fiastrì (23 luglio 1867 – 20 agosto 1933)*, Reggio Emilia, Tip. Artigianelli, 1937.

**365/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In memoria di Mons. Don Arturo Mamoli"

1937, 3 novembre

1. Fascicolo 1: cart.; 290 x 220 mm; 32 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 32r reca l'annotazione: "Finito di scrivere li mercoledì 3 novembre ore 20"

2. Fascicolo 2: cart.; 290 x 235 mm; 25 c.; ds.; in cartellina

Nota: la c. 25 r reca l'annotazione: "Commemorazione detta la sera del 17 novembre 1937, a. XVI nella Sala del Circolo Impiegati di Reggio Emilia".

Alleg.: 1. redazione incompleta, con correzioni autogr. (14 c. sciolte); 2. bozze di stampa (18 c.) con correzioni autogr.

Ediz.: L. Tondelli - V. Guicciardi Fiastrì, *In memoria di Monsignore Don Arturo Mamoli*, Reggio Emilia, Stab. Tip. Artigianelli - R. Boiardi, 1938, p. 15-34.

**366/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gaetano Chierici. Profilo"

[1938]

1. Fascicolo 1: cart.; 285 x 220 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 225 mm; 5 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Nota: profilo dell'uomo e dell'artista in occasione di una esposizione delle sue opere.

Ediz.: "Il Solco Fascista", 22 novembre 1938

**367/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Eutanasia"

[1941]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

2. Fascicolo 2: cart.; 285 x 230 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Nota: rievocazione della figura del poeta reggiano Luigi Valentini, morto serenamente a 94 anni.  
Ediz.: "Il Solco Fascista", 9 febbraio 1941.

### **368/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I gloriosi caduti. Nell'anniversario della morte del colonnello Antonio Trivioli"  
1942

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 220 mm; 5 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina  
Ediz.: "Il Solco Fascista", 3 febbraio 1942.

### **369**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Armonie spirituali"  
[1944]

Cart.; 280 x 220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: articolo in memoria di Umberto Lari, professore e giornalista reggiano; la c. 1r reca la firma a matita: "D. Torreggiani"; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: "Strenna del Pio Istituto Artigianelli", 1944, p. 5-7.

## B - Altri scritti

### 370

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Profili di donna. L'azione illogica"

1876, 3 novembre

Cart.; 210 x 1550 mm; 26 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: il sottotitolo reca: "Lettera di Maria Romero alla Contessa Eugenia Perusio Ricci"; la p. 26 reca la data: "Novembre 3 1876 S. Giovanni della Fossa".

### 371

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Temi scolastici riveduti e corretti dal Prof. E. Spagni"

1878-1880

Cart.; 210 x 155 mm; 292 p.; autogr.; leg. in tela, sulla cop. sono incise in oro le iniziali "V. F.", sul dorso tassello in cuoio con il tit.: "Temi scolastici".

Alleg.: tre composizioni scolastiche (225 x 160 mm; 14 c. sciolte; autogr.), di cui l'ultimo incompleto

Nota: raccolta di 60 esercizi di scrittura in forma di racconto.

### 372

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Trattato di educazione (Giovinetta!)"

[1897-1900 ca.]

Cart.; 155-210 x 150-210 mm; 81 c.; autogr.; 1 quaderno + 2 fasc. separati

Nota: saggio di pedagogia in 10 capitoli.

### 373

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Preghiere"

[1900-1919 ca.]

Cart.; 135-140 x 85-90 mm; 143 c.; autogr.; 2 taccuini con la cop. nera

Alleg.: 1. 2 taccuini con la cop. nera (150-160 x 100-110 mm; 77 c.; autogr.) con la trascriz. dei testi delle preghiere degli anni 1900-1904; 2. testi di preghiere su fogli scolti (180-220 x 110-150 mm; 7 c.; autogr.).

Nota: preghiere composte in diverse circostanze; tra i titoli: "Prece del primo d'anno", "Atto di abbandono", "Per una fanciulla morta", "Per il figlio mio", "Prima di accingersi ad un lavoro artistico", "Preghiera delle Madri Italiane", "Per Gabriele D'Annunzio".

### 374

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I nostri giuochi. Discorsini di Cavalletta"

[1906]

Cart.; 270 x 210 mm; 9 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto per ragazzi sui giochi infantili firmato: "Cavalletta".

Ediz.: "Il Giornalino della Domenica", anno I, n. 6, 29 luglio 1906, p. 15-16 e n. 13, 16 settembre 1906, p. 18-20.



# Cavalletta a Venezia



## II. — L'Esposizione d'arte.

**Z**io, andiamo a Chioggia? Andiamo a Murano? Zio, andiamo in battello?...

Ma non ci fu rimedio. O di rido, o di raffe, mentre Venezia era piena d'aria, di luce e di bellezza, mentre in piazza San Marco avevo visto, passando, i fieri stormi di piccioni svolazzare attorno a stormi di bambini anche più lieti, per prima cosa ho dovuto seguire quel mio caro ostinato all'Esposizione. Ciò perché l'Esposizione costituiva il primo articolo del mio programma.



La Piazza S. Marco.

Fot. C. Finetti.



Via quadrata.

Fot. C. Finetti.

Esso era in testa alla prima pagina d'un certo suo faccino nuovo; e piuttosto che venir messo a un programma mio zio vi farebbe tagliar la testa.

— Ordine, ordine! — Ecco la sua grande parola; ma infine se c'erano fuori paesaggi così belli, che bisogno c'era di andar subito a vederne altri dipinti? Se si era innanzi a una chiazza vera, perchè occuparsi di quella dipinta del Selvatico?

L'arte! Che sarà proprio l'arte!

La somma cioè che è un'imitazione delle cose belle che esistono in natura,

**375**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "In penitenza. Discorsini di Cavalletta"

[1907]

Cart.; 310 x 210 mm; 12 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minute di racconti per ragazzi, apparsi in quattro puntate sul "Giornalino della Domenica".

Ediz.: "Il Giornalino della Domenica", anno II, n. 25, 23 giugno 1907, p. 16-19; n. 30, 28 luglio 1907, p. 7-8; n. 37, 15 settembre 1907, p. 9-10 e n. 42, 20 ottobre 1907, p. 12-133.

**376/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Cavalletta a Venezia. II. L'esposizione d'Arte"

[1907]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: redazione definitiva; firmato: "Cavalletta".

Nota: descrizione, in forma di racconto per ragazzi, dell'esposizione artistica veneziana.

Ediz.: "Il Giornalino della Domenica", anno II, n. 47, 24 novembre 1907, p. 2-4.

**377/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Cavalletta a Venezia. IV. Le Isole. Ancora le Isole"

[1907]

1. Fascicolo 1: cart.; 270 x 210 mm; 11 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: firmato: "Cavalletta".

2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 225 mm; 1 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: firmato: "Cavalletta".

Nota: descrizione, in forma di racconto per ragazzi, delle isole della laguna veneta.

Ediz.: "Il Giornalino della Domenica", anno II, n. 50, 15 dicembre 1907, p. 13-15 e n. 51, 22 dicembre 1907, p. 10-12.

**378**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Per Filippo Zamboni"

[1908 ca.]

Cart.; 270 x 210 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: breve biografia del letterato triestino; la c. 1r reca l'annotazione: "Tribuna. Venerdì 25 sett. Quarta edizione".

**379/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una sentenza al giorno"

1909-1925

1. Fascicolo 1: cart.; 175 x 105 mm; 60 c. + 5 c. sciolte; autogr.; taccuino con la cop. nera

Nota: la c. 1r reca l'annotazione. "Dedicate ai figli miei", la c. 65v reca la data: "26 Maggio 1913".

2. Fascicolo 2: cart.; 80 x 50 mm; 181 c.; autogr.; agendina con la cop. in pelle rossa dell'anno 1925

Alleg.: fasc. di 14 c. sciolte (195 x 145 mm) con una raccolta di massime e di citazioni

Nota: la c. 1r reca l'annotazione: "Ricevuta dalla gentile Signora Emilia Tamburini"

Nota: raccolta di massime, sentenze, motti e riflessioni.

**380**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Una scappata"

[1910]

Cart.; 270 x 210 mm; 14 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 3 c. frammentarie di una redazione successiva.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Quando noi eravamo come voi. Il salto del fosso*, in: "Il Giornalino della Domenica", anno V, n. 6, 6 febbraio 1910, p. 3-5.

**381/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Cavalletta in tempo di guerra"

[1915-1917 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 205 x 145 mm; 144 c.; autogr.; 3 quaderni scolastici

Nota: racconto patriottico sulla vita quotidiana vissuta nel "fronte interno" durante la prima guerra mondiale; testo incompleto.

2. Fascicolo 2: cart.; 275 x 215 mm; [2], 46 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto patriottico per ragazzi sulla scoppio della prima guerra mondiale; a p. 1 la data: "1 Giugno 1915" è stata depennata.

**382**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Testi per pianeti della fortuna]

[1915-1917 ca.]

Cart.; 140-210 x 105-135 mm; 49 c. sciolte; autogr. e ds.; in cartellina

Nota: la c. 49 v reca l'annotazione: "pianeti per lotteria"; le c. recano tracce del passaggio in tipografia

**383**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "A Donna Paola"

[1916]

Cart.; 275 x 210 mm; 30 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: resoconto, in forma di lettera, sull'attività del Comitato femminile di Assistenza Civile di Reggio Emilia sino al maggio 1916.

**384**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I racconti della nonna nel dopo-guerra. Millo"

[1919]

Cart.; 280 x 230 mm; 8 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto per ragazzi sulla morte di un eroico soldato.

Ediz.: "Il Piccolo Italiano", a. IV, n. 5, 1-15 dicembre 1919, p. 49-51.

**385/1-3**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Libro di Preghiere per i Fanciulli"

[1924]

1. Fascicolo 1: cart.; 220 x 140 mm; [4], 50 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 225 x 140 mm; [6], 50 p.; autogr.; fasc. cucito con cop. in cartoncino verde  
Alleg.: 3 c. sciolte (240-295 x 220 mm) con i testi di altre 2 preghiere.  
Nota: redazione successiva.
3. Fascicolo 3: cart.; 220 x 140 mm; [6], 60 p.; autogr.; fasc. cucito senza cop.  
Nota: redazione definitiva; la p. 56 reca l'“Imprimatur” del Vicario Generale della Diocesi di Reggio Emilia, datato 2 agosto 1924; il ms. reca evidenti tracce del passaggio in tipografia.

### 386

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fra i bambini. Noterelle dal vero"  
[1924]

Cart.; 275-295 x 200-220 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto per ragazzi

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Cose vere*, in: "Ragazzi d'Italia", a. II, n. 23, 10 dicembre 1924, p. 361-362.

### 387

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Le ombre. Racconto per fanciulli"  
[1925]

Cart.; 275-310 x 210-220 mm; 82 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Le ombre*, Milano, Mondadori, [1925].

### 388

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Dopolavoro. Concorso filodrammatico"  
1931, 13 giugno

Cart.; 245 x 225 mm; 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: relazione sulle compagnie che hanno partecipato al concorso, con valutazioni critiche sulle rappresentazioni e con la segnalazione degli attori dilettanti più meritevoli.

### 389/1-4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La linea della felicità"  
1939-1940

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 220 mm; 108 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: prima redazione; la c. 106r reca la data: "li 16 Ottobre 1939".
  2. Fascicolo 2: cart.; 280 x 220 mm; 42 c. sciolte.; autogr.; in cartellina  
Nota: stesura incompleta di una redazione successiva.
  3. Fascicolo 3: cart.; 280 x 220 mm; 85 c. sciolte; autogr.; in cartellina  
Nota: redazione definitiva; la c. 2r reca la dedica: "Alle mie nipoti Anna ed Emilia Tamburini, Vittoria Ruffini, Simonetta e Giustina Guicciardi questo scritto è dedicato"; nel ms. sono presenti interventi di mano di Giuseppe Guicciardi.
  4. Fascicolo 4: cart.; 280 x 230 mm; 106 c.; ds.; in cartellina
- Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *La linea della felicità. Consigli alle giovani*, Reggio Emilia, Stab. Tip. Artigianelli, 1941.

**390**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La contessina Maria e Pieruccio il pastore"

[S. d.]

Cart.; 310 x 210 mm; 8 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto.

**391/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Discorsetto d'occasione al Patronato"

[S. d.]

1. Fascicolo 1: cart.; 275 x 225 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca l'annotazione: "Per la Borghi".

2. Fascicolo 2: cart.; 310 x 210 mm; 3 c.; ds. con correzioni autogr.; in cartellina

Alleg.: copia carbone del ds.

Nota: la c. 1r reca il tit.: "Discorso d'occasione al Patronato (detto dalla Borghi)"

Nota: discorso d'occasione scritto per una ragazzina del Patronato.

**392**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Fiaba"

[S. d.]

Cart.; 280 x 190 mm; 6 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: racconto per bambini.

**393**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Racconto per ragazzi]

[S. d.]

Cart.; 270 x 210 mm; 7 c. sciolte; autogr.; in cartellina

**394**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Riduzione in dialetto reggiano della] "Novella XXI di Franco Sacchetti"

[S. d.]

Cart.; 275 x 220 mm; 2 c.; autogr.; in cartellina



Manoscritti di Cavalletta in tempo di guerra, maggio 1915



## 7 - POESIE

### 395

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Versi"

[1876-1886]

Cart.; 205 x 150 mm; 87 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Nota: il ms. è suddiviso in 4 parti: "Primo libro. Poesie infantili 1876-1881"; "Secondo libro. Poesie giovanili. Primo periodo 1881-1884"; "Terzo libro. Poesie giovanili. Secondo periodo 1884-1885"; "Quarto libro. Nuove poesie Anno 1885-86".

### 396

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Componenti poetici]

[1880-1895 ca.]

Cart.; 205-210 x 120-155 mm; 30 c. sciolte; autogr.; in cartellina

### 397

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Traduzioni varie dall'Inglese"

[1883-1886 ca.]

Cart.; 205 x 155 mm; 18 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Alleg.: 6 c. sciolte (210-310 x 135-210 mm)

Nota: raccolta di traduzioni di poesie di autori inglesi, in particolare di Tennyson e Longfellow.

### 398

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Alla Sposa"

[1896]

Cart.; 210 x 155 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1 c. di minuta

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Alla Sposa*, in: *Per le Nozze Gualerzi-Marinelli i fratelli Ruini cugini dello sposo offrono. Gennaio 1896*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Litogr. Artigianelli, 1896.

### 399

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Alla Sposa"

[1896]

Cart.; 205 x 155 mm; 1 c. sciolta; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Alla Sposa*, in: *All'amica Pierina Gelsi Terrachini nel giorno felice delle sue nozze col Nobile Uomo March. Riccardo Pagano de' Valloni Capitano d'Artiglieria. XXIII Aprile MDCCCXCVI*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Litogr. Artigianelli, 1896.

### 400

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Il torrente"

[1896]

Cart.; 215 x 155 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 1 c. di minuta.

Nota: la c. 1r reca il tit.: "L'Ing. Carlo Arnò al fratello Dott. Gino Catellani nel giorno delle sue beneaugurate nozze con la Signorina Emma Musi. 28 Novembre 1896"; il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Il torrente*, in: *Nozze Catellani-Musi*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Litogr. Artigianelli, 1896.

#### 401

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "A Babbo e Mamma"

[1897]

Cart.; 310 x 210 mm; 1 c. sciolta; autogr.; in cartellina

Nota: il ms. reca tracce del passaggio in tipografia.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *A Babbo e Mamma*, in: *Agli egregi coniugi Pietro e Carolina Viani. Per le nozze del loro figlio Bettino con la signorina Felicina Musso. Beneaugurando dedica l'amica Virginia Guicciardi Fiastrì 25 Marzo 1897*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Litogr. Artigianelli, 1897.

#### 402/1-3

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "S. Simeone stilita. Traduzione dal Tennyson dagli *English Idylls and other Poems*".

[1898]

1. Fascicolo 1: cart.; 210 x 150 mm; 14 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico senza cop.

Nota: prima redazione.

2. Fascicolo 2: cart.; 210 x 150 mm; 22 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico senza cop.

Nota: prima redazione rivista e corretta.

3. Fascicolo 3: cart.; 205 x 150 mm; 18 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico con cop. amaranto

Nota: redazione definitiva.

Ediz.: "Vita Nova", a I, n. 13, 10 dicembre 1902.

#### 403

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Nozze d'argento"

[1902]

Cart.; 310 x 210 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: la c. 1r reca la seguente dedica: "All'illustre Professore Commendatore Augusto Tamburini e alla Signora Emilia Tamburini Trebbi nel XXV Anniversario del Loro Matrimonio offrono i coniugi Guicciardi".

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Nozze d'argento*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-litografico Artigianelli, 16 ottobre 1902.

#### 404/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Risveglio"

[1904]

1. Fascicolo 1: cart.; 205 x 150 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

2. Fascicolo 2: cart.; 205 x 150 mm; 4 c. sciolte; autogr.; in cartellina

## NOZZE D' ARGENTO

---

*« Alla gentile signora*

*EMILIA TAMBURINI-TREBBI »*



Vento d' Ottobre, quante morte foglie  
involi, oh! come stridi per il ciel!  
La gaia veste Natura si toglie  
e si ravvolge d' un cinereo vel.

Ma la casa gentil che sfida il vento,  
nè delle foglie spia l' ultimo vol,  
guarda serena quel sorriso spento  
dei campi senza fiori e senza sol.

Questa notte, tra l' iridi e le forme  
de gli arazzi, fu un lungo bisbigliar ;  
e brulicanti spiritelli a torme  
sovra i tappeti scesero a danzar.

Nota: la c. 1r reca il tit.: "Nozze Righi – Cavazza. Alla sposa con esultanza offre la Famiglia Mattia, Bologna 26 Novembre 1904"

**405**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Preludio di nozze"

[1909]

Cart.: 310 x 210 mm; 3 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: minuta.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastrì, *Nozze Tacoli-Vasoli. Alla sposa per augurio*, Reggio Emilia, Stab. Tipo-Lit. Artigianelli, giugno 1909.

**406**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Poesie in prosa"

[1913 ca.]

Cart.: 155 x 95 mm; 68 c.; autogr.; 1 taccuino con la cop. nera

Nota: raccolta di componimenti poetici composti tra il 1894 e il 1913.

**407**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Componimenti poetici]

[1915-1934 ca.]

Cart.: 180-310 x 110-220 mm; 14 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: le c. 10-11 sono ds. e contengono un testo in dialetto reggiano.

**408**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Versi per le recite dei bambini della "Colonia Marro"]

[1922-1925 ca.]

Cart.: 195-310 x 145-235 mm; 42 c. sciolte; autogr. e ds.; in cartellina

Nota: componimenti in rima da far recitare ai bambini ospiti della "Colonia Scuola Antonio Marro" presso l'Istituto Psichiatrico di Reggio Emilia; alcuni titoli: *Il presepio, Gli uccelletti, Poesia per Natale, La nostra lotteria, Nato è Gesù, Il dì dei morti, A Maria Bertolani.*

**409**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "La pòva ed strazz"

[1928]

Cart.: 195 x 145 mm; 2 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Alleg.: 2 c. di minuta.

Ediz.: "La Provincia di Reggio", a. VII, n. 3-4, marzo aprile 1928

## 8 - DIARI E SCRITTI AUTOBIOGRAFICI

### 410

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note sui libri letti"

[1881-1914 ca.]

Cart.; 200-210 x 150-160 mm; 597 c.; autogr.; 16 quaderni scolastici

Nota: il quaderno I reca il titolo: "Resoconto dell'impiego del tempo nell'anno 1881-82" e registra le letture e gli studi fino al 1888; nei quaderni II – VIII sono commentate le opere lette negli anni 1896-1899 con ampi resoconti di viaggi e gite (a Nonantola, a Livorno, alla Madonna di Montenero); i quaderni IX e X sono quasi interamente occupati dalla relazione di una gita all'Isola d'Elba; i quaderni XI-XV riportano note e commenti a libri letti fino agli anni 1904-1905; le annotazioni del quaderno XVI arrivano a registrare la lettura del *Ferro* di D'Annunzio, uscito nel 1914; tra recensioni e appunti relativi alle opere lette, l'autrice inserisce anche annotazioni su propositi personali, programmi di lavoro e note di diario.

### 411/1-2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Diario dell'anno 1884]

[1884]

1. Fascicolo 1: cart.; 160 x 105 mm; 17 c. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: diario in francese dall'8 gennaio al primo marzo.

2. Fascicolo 2: cart.; 155 x 105 mm; 26 c.; autogr.; in cartellina

Nota: diario in italiano dal 16 luglio al 30 settembre

### 412

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Giornale intimo. Incominciato la sera del 1° Giugno 1886

[1886-1892 ca.]

Cart.; 210 x 155 mm; 128 c.; autogr.; 1 quaderno con cop. rigida.

Nota: nonostante il titolo, il ms. ha le stesse caratteristiche delle "Note sui libri letti": tra i commenti sulle opere lette sono inserite pagine di diario e resoconti di viaggi, come ad esempio una gita a Genova nel 1890 e un'altra a Firenze nel 1892; molte pagine sono state lasciate in bianco.

### 413

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pensieri"

[1892-1899 ca.]

Cart.; 125-210 x 85-150 mm; 179 c.; autogr.; 6 taccuini e 5 quaderni scolastici

Nota: raccolta di riflessioni sparse, impressioni, considerazioni religiose, morali e sociali, pagine di diario; oltre a "Pensieri", i fasc. recano titoli come: "Divagazioni inutili", "Scarabocchi", "Parole in fretta", "Note confuse", "divagazioni estetiche"; molte pagine sono state in seguito tagliate.

### 414

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Gita a Roma e a Napoli. Promemoria"

[1894]

Cart.; 205 x 150 mm; 280 p.; autogr.; 3 quaderni scolastici.

**415**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Pensieri"

[1900-1913 ca.]

Cart.; 125-210 x 85-115 mm; 456 c.; autogr.; 9 taccuini con la cop. nera

Nota: raccolta di pensieri sparsi, soggetti per novelle, progetti letterari, poesie, note di viaggio, pagine di diario, appunti artistici; a volte i taccuini sono stati scritti da entrambi i lati, in epoche diverse; molte pagine sono state in seguito tagliate.

**416**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note fiumalbine"

[1900 ca.]

Cart.; 140-215 x 100-215 mm; 131c.; autogr.; 1 taccuino con la cop. nera e 4 fasc.

Nota: diario di una vacanza a Fiumalbo.

**417**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note e ricordi del mio viaggio a Torino-Milano-Como-Mendrisio 1902"

1902, 9 ottobre

Cart.; 205 x 150 mm; 43 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Nota: il ms. reca l'annotazione autogr.: "Scritto a S. Maurizio di Reggio Emilia. 9 Ott. 1902".

**418**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note sulla V Esposizione veneziana. 1903"

1903

Cart.; 200 x 150 mm; 62 p.; autogr.; 1 quaderno scolastico.

Nota: considerazioni e commenti sulla critica d'arte in relazione alla V Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia.

**419**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Reisebilder della corsa a Roma e nell'Umbria, compiuta nel giugno 1904"

1904

Cart.; 210 x 15 mm; 41 c.; autogr.; 3 quaderni scolastici.

**420**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Un mese a Bologna. 15 marzo-12 aprile 1905. Note dal vero. Carnet artistico"

1905

Cart.; 200 x 150 mm; 57 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico.

**421**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Storia d'una scrittrice d'Italia narrata da lei medesima"

[1911-1923]

Cart.; 165 x 120 mm; 297 c.; autogr.; 3 taccuini con la cop. nera

Nota: ricostruzione della propria carriera letteraria, dagli esordi al 1915; la c. 2r del primo taccuino reca la data: "Marzo 1911-San Maurizio"; le c. 96v-97r. recano l'annotazione: "Otto anni dopo. 2 Maggio 1923. Questo piccolo libro da me interrotto nell'Aprile 1915, lo riprendo nel Maggio 1923", il testo si interrompe alla c. 100r.

#### 422

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Pensieri, note e appunti]

[1915-1944 ca.]

Cart.; 145-170 x 100-110 mm; 415 c.; autogr.; 5 taccuini con la cop. nera

Nota: raccolta di commenti di libri letti, appunti storici, riflessioni politiche, diari di viaggio, note di spese, poesie; il contropiatto del taccuino II reca l'annotazione: "Note del 1920-22 circa"; la c. di guardia ant. del taccuino III reca la data: "1929"; la c. 79v del taccuino V reca l'annotazione: "Note 1942 Giugno 24".

#### 423

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note storiche"

[1920 ca.]

Cart.; 285 x 220 mm; 36 p. sciolte; autogr; in cartellina

Nota: sintesi storica sulla Prima Guerra Mondiale dal 1914 al 1920.

#### 424

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Spigolature dai libri letti"

[1923-1934 ca.]

Cart.; 230-305 x 180-205 mm; 208 c.; autogr.; 3 album rilegati in pelle e cartone.

Nota: i 3 album sono rispettivamente contrassegnati come "Vol. 5°", "Vol. 6°" e "Vol. 7°"; sulla cop. dell'album II è annotata la data: "1926"; nel II e III album sono numerose le pagine lasciate in bianco.

#### 425

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Notizie autobiografiche e bibliografiche]

[1923-1941 ca.]

Cart.; 195-310 x 145-220 mm; 131 c.; autogr. e ds. con aggiunte autogr.; fascicoli e c. sciolte

Alleg.: 1. 23 documenti (attestati, diplomi scolastici, contratti, editoriali) relativi a Virginia Guicciardi Fiastrì (1876-1931; 75-340 x 110-245 mm); 2. sintesi della carriera professionale di Giuseppe Guicciardi redatta da Virginia Guicciardi Fiastrì

Nota: redatti in epoche diverse, questi scritti riportano note biografiche in forma di curriculum e elenchi bibliografici più o meno completi e aggiornati, delle pubblicazioni di Virginia Guicciardi Fiastrì; le c. 82-126 sono scritte da altra mano.

#### 426

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Al Vittoriale"

[1927]

Cart.; 125 x 70 mm; 123 c.; autogr.; 2 taccuini con la cop. in seta nera

Nota: diario della visita al Vittoriale e dell'incontro con Gabriele D'Annunzio; nel taccuino II sono numerose le c. lasciate in bianco.

1

# Notizie bio-bibliografiche di Virginia Guicciardi Fiastrì

---

Nata a Reggio Emilia - dove tuttora risiede - dall'Avv. Giovanni Fiastrì, patriota ardente e valoroso e nel Foro brillante oratore.

La madre - contessa Giustina Salimbeni - fu la sua unica maestra dai quattro anni in cui apprese a leggere fino ai quindici quando passò alle Normali per il Diploma di maestra conseguito in soli due anni.

Dalla madre trasse quell'istintiva tendenza alle lettere, che doveva poi fare di lei la grande scrittrice.

Da essa apprese pure il francese, l'inglese, la musica dove anche ora, stanca d'affanni, trova il fresco stampillo d'una eterna giovinezza, la medicina d'ogni male.

È di sentimento religioso di fatti e non di parole, come ebbe a spiegare in questi <sup>in</sup>giorni (Dicembre 1937) in

**427**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Entro la mia orbita"

[1930 ca.]

Cart.; 200 x 145 mm; 240 p.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Nota: ricordi e note autobiografiche dall'infanzia al 1894; la cop. reca il tit.: "Note vissute. Brutta copia", mentre nel contropiatto ant. è presente un altro tit.: "Libri di vita vissuta"; numerose pagine bianche.

**428**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "I libri della Consolazione"

[1930-1935 ca.]

Cart.; 205 x 145 mm; 101 c.; autogr.; 1 quaderno scolastico

Nota: considerazioni sulla vecchiaia, sul valore dei ricordi e su alcune letture; la cop. reca il tit.: "Note di vita"; numerose pagine bianche.

**429**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Viaggio di un giorno per la mia città"

1932, 24 maggio

Cart.; 20 x 15 mm; autogr.; 110 c.; 1 quaderno scolastico

Alleg.: biglietto di accompagnamento del ms. inviato al Direttore della Biblioteca da Lidia Guicciardi Tamburini, in data 22 luglio 1963.

Nota: raccolta di ricordi e impressioni su persone e ambienti, memorie sull'attività svolta nel Fascio Femminile "Pro Italia" e nella "Dante Alighieri"; la cop. reca il tit.: "Note di vita vissuta"; numerose pagine bianche.

**430**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Come divenni scrittrice?"

[1932]

Cart.; 275 x 215 mm; 6 p. sciolte; autogr.; in cartellina

Nota: rievocazione degli esordi letterari.

Ediz.: "Almanacco di Cordelia 1932", Bologna, Cappelli, 1932, p. 222-223.

**431**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note vissute"

[1932-1945 ca.]

Cart.; autogr.; 205 x 150 mm; 889 p.; autogr., 9 quaderni scolastici.

Nota: minuta dell'autobiografia dal tit.: "Note della mia vita"; risulta mancante il quaderno n° 8 che comprendeva le p. 717-870.

**432**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. [Note e appunti sui libri letti]

[1933-1944]

Cart.; 145-160 x 95-100 mm; 176 c.; autogr.; 3 taccuini con la cop. nera

Nota: raccolta di riflessioni sparse, di appunti tratti dalle opere lette, di resoconti di alcune gite, di spese effettuate, di progetti e programmi letterari.

# Primo Capitolo .

1

## Esordio

Nacqui il 24 Giugno del 1864 a  
Reggio Emilia, Piazza Gioberti N. 6, nella  
casa di mio padre, posta di fronte al  
l'obelisco eretto per le nozze di <sup>quell'obelisco fu</sup> ~~Thide~~  
gonda Duchessa di Modena, poi de-  
dicato ai Caduti per le patrie battaglie.  
Mio padre fu il Cav. Giovanni  
Furteri, la di cui nobiltà risale al 1390  
con Bartolomeo cittadino di Cremona.

Egli in prime nozze sposò Virginia  
Terrachini e ne ebbe nove figli - di cui  
quattro morti in fasce e uno, Vittorio,  
di sette anni - Gli altri viventi: Eugè-  
nio, Carolina, Cleotilde, Emma  
& Giulio. In seconda nozze si unì

con la contessa Giustina Sulimbeni  
di Modena, dalla quale ebbe tre  
figli. Io la prima, Virginia, <sup>Maria Adelaide</sup> poi  
Guglielmo e Giulio.

Di questa cara ed eccezionale madre,  
vero miracolo di bontà e d'intel-  
ligenza, ho scritto nel 25° Anni

**433/1-2**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Come il concetto di Patria italiana abbia penetrato in ogni tempo l'opera di Virginia Guicciardi Fiastrì"

[1933 ca.]

1. Fascicolo 1: cart.; 280 x 225 mm; [1], 10 c. sciolte; autogr.; in cartellina
2. Fascicolo 2: cart.; 295 x 230 mm; 6 c.; ds.; in cartellina

Nota: raccolta di citazioni patriottiche tratte dalle proprie pubblicazioni edite tra il 1892 e il 1933.

**434**

Guicciardi Fiastrì, Virginia. "Note della mia vita"

1944

Cart.; 210 x 155 mm; 818 p.; autogr.; 7 quaderni scolastici

Nota: autobiografia suddivisa in tre parti: "Prima parte 1864-1914. Per l'arte"; "Seconda parte 1914-1927. Per la Patria"; "Terza parte 1928-1944. Ancora le lettere"; la suddivisione cronologica è la seguente: quaderno I: 1864-1900 (p. 1-108); II: 1901-1914 (p. 109-225); III: 1915-1917 (p. 226-332); IV: 1918-1924 (p. 333-447); V: 1924-1935 (p. 448-562); VI: 1935-1943 (p. 563-703); VII: 1944 + indice (p. 704-724; le p. 726-818 sono bianche); la p. 720 reca l'annotazione: "Ho finito. 12 Agosto del 1944".



**9 - CARTEGGIO**

(in ordine di corrispondenti)

<b>Mittente</b>	<b>Data</b>	<b>Numero doc.</b>	<b>Collocazione Mss. Regg.</b>
Abba Giulio Cesare	1894/10/24	1	D 370/1
Agnetti Guglielmo	1916-1922	19	D 370/2
Agnetti Prichard Mary	S.d.	1	D 370/3
Aguirre Manuel	1926/01/30	1	D 370/4
Aguzzoli Maria	1935/05/10	1	D 370/5
Alberti Maria	1917/04/22	1	D 370/6
Albertini Alberta	1936/02/18	1	D 370/7
Albini Eugenio	1915	2	D 370/8
Aldrovandi <maestro di musica>	1922	3	D 370/9
Amadei Giulio	1918	3	D 370/10
Amaldi Paolo	1929-1940	5	D 370/11
Angeli Maddalena	1906/07/30	1	D 370/12
Angeli Mario	1938/10/09	1	D 370/13
Antonelli Helen	1911-1913	9	D 370/14
Arbib Bianca	1913-1914	4	D 370/15
Arbib Rodolfo	1921/05/15	1	D 370/16
Arcari Paolo	1931/02/18	1	D 370/17
Ardinghi Alessandro	1913/08/09	1	D 370/18
Arnò Memo	1911-1928	11	D 370/19
Arnò Viani Albertina	1914 e s.d.	2	D 370/20
Ascari Tilde	1921/07/24	1	D 370/21
Aversa Luigi	1923/03/01	1	D 370/22
Azzolini Pia	1912/10/04	1	D 370/23
Baccalaro Ricci Cecilia	1912-1923	5	D 370/24
Baccara Luisa	1922 e s.d.	2	D 370/25
Bacci Giacchi Valentina	S.d.	1	D 370/26

Bacigalupo G.	1934/05/10	1	D 370/27
Bagnoli Vincenzo	1897/11/12	1	D 370/28
Baldassar Domenico	1920-1921	2	D 370/29
Balladoro Arrigo	1920/09/12	1	D 370/32
Balletti Andrea	1910-1921	3	D 370/31
Balsamo Sforza Gabriella	1933/06/20	1	D 370/33
Banfi Giulio	1913-1914	11	D 370/34
Banfi Malaguzzi Daria	1918/02/12	1	D 370/35
Baratozzi Ruggero	1892 e s.a.	2	D 370/37
Baratta Laura Maria	1896/06/30	1	D 370/38
Barbiera Raffaello	1893-1897	4	D 370/39
Barbieri Leopoldo	1937/03/19	1	D 382/40
Barbieri Manlio	1921-1937	14	D 370/40
Barion Cesare	1927/07/22	1	D 370/41
Baronchelli Grosson Paola	1916-1918	9	D 370/42
Baroni Giuseppe	1941/04/04	1	D 370/36
Baroni Ubaldo	1934-1935	2	D 370/43
Basilea Sandra	1938 e s.a.	2	D 370/44
Bassi Sereno	1920-1941	4	D 370/45
Bassino Filippo	1920-1921	3	D 370/46
Bassino Fiastrì Margherita	1919	2	D 370/47
Battaglia Anton Giuseppe.	1912/10/08	1	D 370/49
Beccaluva Lino	1924-1935	2	D 370/50
Bedeschi Gino	1913-1923	12	D 370/51
Bedotti Umberto	1916/09/04	1	D 370/52
Bellomi Tullio	1936/10/21	1	D 370/53
Belluzzi L.	1889-1890	3	D 370/54
Beltrami Giovanni	1922/08/12	1	D 370/55
Bemporad <editore>	1904-1929	39	D 370/56
Bemporad Silvia	S.d.	2	D 370/57
Benaglio Castellani Ines	1892-1893	12	D 370/58
Benassi Giuseppe	1935-1938	2	D 370/60



# R. BEMPORAD & FIGLIO

EDITORI - FIRENZE

MEDAGLIA D'ORO  
DEI MERITI DELLA STAMPAZIONE

FILIALE MILANO - Via Broletto, 6  
ROMA - Via Bocca Leone, 18

FIRENZE, LI 29 D 1904  
VIA DEL PROCONSOLATO, 7

Gent. Sig. Virginia Guicciardi  
S. Maurizio Maggiore

Atta resp. di lett. 2<sup>a</sup> corrente - La  
medesima ci grappola proprio quando stavamo  
a chiedere un segnalato favore -  
quando con la sup. lett. 11 Gen. 904 assu-  
miamo l'impegno di stampare entro l'anno  
il suo ms. ed. di 200, non calcolammo  
bene quanto tempo e quanti capitali sareb-  
bero necessitati, e porre a fine tutti gli  
impegni e altri lavori precedentemente  
accettati. Inoltre l'Almanacco Italiano  
ha assunto quest'anno una straordinaria  
importanza e le richieste immense per  
venire dall'Italia e dall'America,  
talché la tiratura dovrà essere raddoppia-  
ta e portata a 40.000 copie almeno -  
Per tali ragioni che non potevamo prevedere  
ci troviamo nell'assoluta necessità di  
chiedere il grandissimo favore di permetterci  
di prorogare al 1905 la stampa del  
suo lavoro. - Non ci è possibile fare diversamente -  
Altri ed. ottimi autori hanno  
consentito a simile richiesta, anzi  
contavano sempre anche su di lei, che

scrittura per fotografarsi. BEMPORAD & FIGLIO FIRENZE

Lettera dell'editore Bemporad a Virginia Guicciardi Fiastrì  
Firenze, 29 agosto 1904

Benassi Pietro	1924/06/28	1	D 370/61
Bensberg Caterina	1921/06/24	1	D 370/62
Berenini Agostino	1901/07/07	1	D 370/63
Bergonzi Annunziata	S.d.	2	D 370/64
Bergonzi Carolina	1914/04/06	1	D 370/65
Bergonzi Maddalena	1929/06/22	1	D 370/66
Berling E.	1906/06/03	1	D 370/67
Bernieri Enrico	1917/01/25	1	D 370/68
Berselli Rossi Anna	1922/08/01	1	D 370/69
Bertacchi Giuseppe	1927/04/15	1	D 370/70
Bertani Adolfo	1916-1919	11	D 371/1
Bertani Angelo	S.d.	1	D 371/2
Bertani Paola	1904-1906	8	D 371/3
Bertelli Luigi	1906-1907	5	D 371/4
Bertolani Del Rio Maria	1934-1941	2	D 371/5
Bertoldi Alfonso	1903-1928	13	D 371/6
Bertolini Giulia	1925/04/08	1	D 371/7
Besso Amalia	1918/11/27	1	D 370/48
Bessone Antonietta	1940/05	1	D 371/8
Biancheri Antonio	1927-1928 e s.d.	5	D 371/9
Bianchi Giorgio	1911-1922	9	D 371/11
Bianchi Giovani, Adelaide Maria	1903/01/05	1	D 382/41
Biancotti Angiolo	1941/09/03	1	D 371/12
Biasotti Giovanna	1929-1936	14	D 371/13
Bignami Luigi	1930-1941	6	D 371/14
Bilancioni Raffaele	1930/01/25	1	D 371/15
Billi Maestri Enrichetta	1908-1928	11	D 371/16
Bisi Mario	1911/01/28	1	D 371/17
Blasi Pio	1894/12/10	1	D 371/18
Blum Levi Enrichetta	S.d.	1	D 371/19
Boerio Esther	1910/11/01	1	D 371/20
Bologna Emma	1898-1915	2	D 371/21

Bolognini Annibale	1915/01/18	1	D 371/22
Bompiani Valentino	[1932]	1	D 371/23
Bonacciolli Manlio	1924-1930	2	D 371/24
Bonaretti Camillo	1920/04/20	1	D 371/25
Bonasi Adeodato	1907-1914	3	D 371/26
Bonaventura Paolo	1943/04/23	1	D 371/27
Bonazzi Anita	1918/03/18	1	D 371/28
Bonazzi Laura	1923/01/06	1	D 371/29
Bonetti Giuseppe	1928	3	D 371/30
Bonetti Pietro	1896-1897	4	D 371/31
Bongiovanni Luigi	1897-1937	11	D 371/32
Boni, Vittorina	1898/01/07	1	D 382/42
Boni Romolotti Teresina	1941/01/05	1	D 371/33
Boniburini Abdenago	1921/04/05	1	D 371/34
Boniburini Lucia	1918/07/13	1	D 371/35
Bonomi Andrea	S.d.	4	D 371/36
Bonomo Saverio	1916/08/03	1	D 371/37
Bonzi Giuseppe	1920-1921	23	D 371/38
Borciani Mario	1924/12/14	1	D 371/39
Boretti Gino	1942/12/14	1	D 371/40
Borettoni Adelmo	1932-1937	3	D 371/41
Borghi Antonio	1924-1925	2	D 371/42
Boridi Campi Camilla	1943/01/29	1	D 371/43
Borini Tacoli Giuseppe	1914-1937	2	D 371/44
Bortolucci Giovanni	1939/02/12	1	D 371/46
Bortolucci Gustavo	1906-1913	2	D 371/47
Boselli Guido	1941	4	D 371/48
Bosi Nereo	1921/07/09	1	D 371/49
Bosis Tullo	1921/11/09	1	D 371/50
Bracci Tullio Alpinolo	1922	3	D 371/51
Braida Maria Nicolina	1937/06/24	1	D 371/52

*Libri di cultura  
Libri per i giovani  
Almanacchi*



*Via Darini, 24  
Telefono N. 72.740  
Milano (101)*

CASA EDITRICE  
VALENTINO BOMPIANI & C. S. A.

CAPITALE L. 000.000.000

Illustre Signora,

Stiamo compilando l'Almanacco Letterario 1933 e Le saremo molto grati se vorrà onorarci della Sua collaborazione scrivendo alcune righe sul tema: "I difetti delle Scrittrici".

Questo curioso tema - che potrebbe parere la sua parte indiscreto se non fossimo in sede d'Almanacco dove sono leciti gli spassi dell'artista - ci è stato suggerito dall'intonazione generale dell'Almanacco che prende quest'anno la denominazione "cum grano salis", di "Letterario - antiletterario": in esso, cioè la letteratura si mostrerà coraggiosamente anche per il suo rovescio.

S'intende che l'interpretazione della parola "difetti" è lasciata all'arbitrio delle nostre gentili collaboratrici.

La Sua risposta, sulla quale vivamente contiamo, dovrebbe pervenirci non oltre il 20 corrente mese.

Grazie, Illustre Collega, o particolari saluti.

*Cesare Zavattini* *Val. Bompiani*

N.B. - Crediamo farLe cosa gradita partecipandole che l'Almanacco quest'anno ha istituito un "Premio Galante" cui possono partecipare soltanto le scrittrici, con opere editte tra il 1° Gennaio 1931 ed il 30 Settembre 1932.

Più ampie notizie Ella vedrà sui giornali che annunceranno il Premio.

EDITORI DELL'ALMANACCO LETTERARIO  
EDITORI DELL'ALMANACCO AERONAUTICO

Lettera di Valentino Bompiani, firmata anche da Cesare Zavattini, a Virginia Guicciardi Fiastrì  
Milano, [1932]

Branchetti Prospero	1912-1917	7	D 371/53
Brentari Emma	1920/09/30	1	D 371/55
Brescianino Mario	1918-1919	5	D 371/56
Brettoni Eduardo	1916-1942	11	D 371/57
Brighenti Rosa Cesare	1921-1926	3	D 371/58
Brugnoli Attilio	1913-1922	4	D 371/59
Brunelli Marzucchi Wera	1938/04/03	1	D 371/60
Bruno Salimbeni Enrichetta	1931-1933	3	D 371/61
Buffi Pierina	1914-1937	6	D 371/62
Busoni Salmly	1913/05/11	1	D 371/63
Bussola Luigi	1933/06/09	1	D 371/64
Cabianca Fiastrì Giuseppina	1915/10/03	1	D 371/65
Cadorna Luigi	S.d.	1	D 371/66
Caetani Lovatelli Ersilia	1907/02/12	1	D 371/67
Caffarelli Pierina	1924/01	2	D 371/68
Cagli Della Pergola Ada	1915/03/14	1	D 371/70
Cagno Giuseppe	1917/12/26	1	D 371/71
Caimi Nino	1905-1924	80	D 372/1
Calderoni Rosetta	1906/10/16	1	D 372/2
Callegaris C.	1915/10/14	1	D 372/3
Calvi Scapinelli Ida	1917 e s.d.	4	D 372/4
Camarsa Fiastrì Clara	1933-1942	5	D 372/5
Campani Teresina	1921/09/30	1	D 372/6
Campanini Naborre	1903-1925	12	D 372/7
Campari Giuseppe	1895	2	D 372/8
Campitelli Franco	1931-1933	5	D 372/9
Campitelli Sereno Suzel	1932-1933	11	D 372/11
Canovi Adele	1929/01/29	1	D 372/13
Cantù Alberto	1942/03/11	1	D 372/14
Cantù Vittorio	1910/04/18	1	D 372/15

Cantù Fiastrì Giulia	1919-1936	3	D 372/16
Cappelletti Elvira	1921/10/11	1	D 372/17
Cappelli Licinio	1906-1939	29	D 372/18
Capria Vincenzo	1919/04/03	1	D 372/18 bis
Carando Rodolfo	1914/12/17	1	D 372/19
Carcò Francesco	1919-1924	10	D 372/20
Carini Camillo	1915/10/23	1	D 372/22
Carlotti Alfredo	1915-1922	11	D 372/23
Carreras Guido	1913/12/01	1	D 372/24
Casaccio Vittorio	1941/12/15	1	D 372/25
Casali Alda	1923/03/24	1	D 372/26
Casali Benvenuti Giuditta	1905/11/03	1	D 372/27
Caselli Arnaldo	S.d.	1	D 372/28
Casini Fort. M.	1918/06/15	1	D 372/29
Castagneta Carmela	1920/09/15	1	D 372/30
Castelbarco Emanuele	1923/08/07	1	D 372/31
Castellani Maria	1936/06/20	1	D 372/32
Castellani Benizzi E.	S.d.	1	D 372/33
Castracane Giulia	1917 e s.d.	2	D 372/34
Catellani Musi Emma	1912-1938	10	D 372/35
Cattanei Carlo	1894/05/25	1	D 372/36
Cavacchioli Enrico	1934/11/08	1	D 372/37
Cavalli Amalia T.	1917	2	D 372/38
Cavandoli Giovanni	1915/06/26	1	D 372/39
Cazzamalli Ferdinando	1912-1941	6	D 372/40
Cecconi E.	1918-1919	4	D 372/41
Cellini Angiolo	1901/11/25	1	D 372/42
Centelli A.	1902/07	2	D 372/43
Cerlini Aldo	1915-1940	2	D 372/44
Cesarani Ernesta	1917-1921	2	D 372/46
Cesari Giuseppe	1911/05/26	1	D 372/47

# La Donna

Publicazione dei Giornali "LA TRIBUNA" di Roma  
"LA STAMPA" di Torino

RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA

Direzione ed Amministrazione:  
Via Davide Bertolotti, 1 - Torino

TORINO 29 Settembre 1905

Gentile Signora Virginia GUICCIARDI  
REGGIO Emilia (S. Maurizio)

Accettiamo ringraziando la collaborazione che Ella ci offre.  
In quanto alla possibilità di fare una rubrica fissa non chiediamo di meglio, e solo per quanto riguarda la critica di lavori italiani come avrà veduto abbiamo già chi se ne occupa nel nostro giornale, e non potremmo senza commettere scortesia, fare mutamenti.

Se crede assumersi invece quello della letteratura come francese e inglese, accettiamo ben volentieri. Ritengo però vi sia qualche difficoltà a procurarsi i lavori nuovi e originali, offerti dagli Editori. Può forse Ella procurarsene la lettura in qualche modo? La rubrica potrebbe così essere mensile, giacché non credo che vi sia abbastanza argomento per una quindicinale.

Mandi pure i motivi poetici tradotti a cui accenna, come idea la proposta ci va.

In quanto agli articoli mandi pure letteralmente quanto ritiene adatto per il nostro giornale (novelle, articoli, discussioni) saremo lieti di accoglierli.

Forse la risposta a Laura giungerebbe a troppa distanza dall'articolo.

Dal canto nostro non sapremmo interessarla allorché avremo bisogno di qualche articolo su argomento da noi indicato.

In quanto al compenso, sia pure in misura un po' modesta, essendo il nostro giornale molto giovane, può farci assegnamento.

Noi diamo generalmente per articoli d'un certo sviluppo da 20 a 25 lire e per rubriche fisse da 10 a 15 lire.

Questo a sua norma. In attesa dei suoi scritti con stima la salutiamo.

Lettera di Nino Caimi, direttore del periodico "La Donna", a Virginia Guicciardi Fiastrì  
Torino, 29 settembre 1905

Cesarini Sforza Widar	1926-1928	3	D 372/48
Chelazzi Tito	1934	2	D 372/49
Chialchia Antonietta	1912-1922	9	D 372/50
Chialchia Matilde	1913/03/08	1	D 372/51
Chiantoni Sabbatini Giannina	1912/12/04	1	D 372/51 bis
Chiari Italina	1928-1930	5	D 372/52
Chiarini Giuseppe	1900/03/06	1	D 372/53
Chierici Gaetano	1903-1909	2	D 372/54
Chierici Maria	[1921]	1	D 372/55
Chierici Renzo	1921	3	D 372/56
Chiericoni Umberto	1920	3	D 372/57
Chiesi Elisa	1912-1917	5	D 372/58
Chiesi Giuseppe	1941/04/22	1	D 372/59
Chioffi Alfredo	1919/08/24	1	D 372/60
Ciamician Giacomo	1915/06/27	1	D 372/61
Cibrario Calvi Vittoria	1936/10/31	1	D 372/62
Cicognani Margherita	1924	2.	D 372/63
Cilloni Massimo	1917/06/01	1	D 372/64
Cocchi Maria	1919-1934	3	D 372/65
Cocchi Virginia	1917/02/11	1	D 372/66
Cocconi Antonio	1912-1915	4	D 372/67
Codronchi Eugenia	1909-1912	8	D 372/68
Coen Carlo	1922/01/04	1	D 372/69
Coen Vittorio	1913-1914	2	D 372/70
Coggiola Giuseppe	1924/04	2	D 372/71
Colantuoni Alberto	1929/06/01	1	D 372/72
Colini Enrico	1912/07/09	1	D 372/73
Collins Joseph	1918/09/02	1	D 372/74
Colombi Celestina	1919/04/24	1	D 372/75
Comandini Ubaldo	1918	3	D 372/76
Comandini Alfredo	1908-1910	2	D 372/77

Consiglio P.	1919 e s.d.	3	D 373/2
Conti Rossella	1932-1934	4	D 373/3
Contini Augusto	1905/10/09	1	D 373/4
Corbelli Nella	1921/07/20	1	D 373/5
Corghì Giannina	1921/05/26	1	D 371/69
Corradini Enrico	S.d.	3	D 373/6
Corsi Enrica	1912-1914	2	D 373/7
Corti Mario	1913-1914	3	D 373/9
Cosentino V.	1928-1930	12	D 373/8
Costi Wenceslao	1911-1919	5	D 373/10
Cottafavi Clinio	1936/04/02	1	D 373/11
Cottafavi Vittorio	1907	2	D 373/12
Cougnè Marchiò Amalia	1916/04/06	1	D 373/13
Crema Umberto	1922	2	D 373/14
Cremona Lina	1936 e s.d.	5	D 373/15
Cremona Casoli Antonio	1914-1940	11	D 373/16
Crimi Broglio Enrica	1931/12/09	1	D 373/18
Croce Benedetto	1906-1907	2	D 373/19
Crocioni Giovanni	1909-1932	10	D 373/20
Crocioni Maria	S.d.	1	D 373/21
Crotti Gino	1935/01	2	D 373/22
Cucchetti Noemi e Carlo	1931/03/04	1	D 373/24
Curti Piero	1900-1923	7	D 373/25
Curti Umberto	1920-1924	8	D 373/26
Curtini Augusto	1915/03/07	1	D 373/27
Curtini Manzotti Giulia	1913/03/01	1	D 373/28
Cusani Armando	1917	3	D 373/29
D' Alessandro Enrica	1912/10/04	1	D 373/30
Dall'Ara Telemaco	1902-1917	13	D 373/31
Dalla Valle James	1942/03/07	1	D 373/32

2/

Napoli  
2 giugno 1907.

Preghatissima signora,  
Debbi domandarle scusa del  
ritardo nel risponderle; ella la  
sua lettera giunge davanti un  
mio viaggio in Sicilia. E debbo  
ringraziarla della compiacenza  
posta in ella, di che mi è pro-  
va ciò che ella mi scrive con  
tanta effusione e con accento  
così sincero. So che il V. S.  
conosce l' Appia; e se  
ella questa impressione,  
che in lei si è già del. grandissi-  
mo di questa operazione

Dal Min Giovanni	1929/09/14	1	D 373/33
D'Aloisio Nicola	1931/08/28	1	D 373/34
D' Andrea de Salvio Emilia	1936 e s.d.	2	D 373/35
D'Arzo Silvio	1929/06/17	1	D 373/1
D' Ovidio Nicola	1918	1	D 373/75
Darsi Guglielmo	1897/12/17	1	D 373/36
Davoli Angelo	1913-1941	2	D 373/37
Davolio Marani Leo	1931/07/27	1	D 373/38
Dazzi Nemesio Battista	1910-1913	2	D 373/39
De Benedetti Augusto	1906/07	3	D 373/40
De Blasi Giachetti Jolanda	1911-1929	20	D 373/41
De Caesaris Giovanni	1910-1911	3	D 373/42
De Florentiis Moroni Emilia	1930	3	D 373/43
Degani Mario	1936/10/23	1	D 373/44
De Gasperi Fiorenza	1909/10/07	1	D 373/45
De Giovanni Lalla	1917 e s.d.	2	D 373/46
De Giovanni Luisa	1910-1936	7	D 373/47
De Granz Charles	1908/11/22	1	D 373/48
De Gubernatis Angelo	1903-1912	6	D 373/49
Dei Gaslini Mario	1928	2	D 373/50
Del Bianco Giuseppe	1924/02/09	1	D 373/51
Deledda Grazia	1901-1909	11	D 373/52
Del Greco Francesco	1897-1913	14	D 373/53
Dell'Era Idilio	1936/06/02	1	D 373/54
Delle Vedove Odoardo	1920	3	D 373/55
Dell'Oro Osvaldo	1906-1918	10	D 373/56
De Rada Leopoldo	1926/07/26	1	D 373/57
De Rensis Raffaello	1913/12/22	1	D 373/58
De Rossi Giuseppe	1906-1910	6	D 373/59
De Sarlo Edvige	1910-1913	5	D 373/61
De Sarlo Francesco	1894/04/23	1	D 373/60
Devoto A.	1935-1942	2	D 373/62

Stimolissima Signora.  
Città 17-8-29

Non so più esprimere la mia consolazione nell'aver  
che tanta buona accoglienza si legge in questi versi!

Per tanta bontà l'odio le connota tutto quello che si è da avere  
merito. Con distinta stima e affetto.

Vera Cognata 18  
Ezio Comparoni  
Ezio

La sottoscritta ringrazia e invia  
della S. M. S. L. L. Comparoni

Biglietto di ringraziamento che Ezio Comparoni (pseud.: Silvio D'Arzo) scrive a nove anni a Virginia Guicciardi Fiastrì. Nota della madre Rosalinda Comparoni Reggio Emilia, 17 agosto 1929

Di Cuio Pasquale	1931/04/15	1	D 373/63
Dini Olinto	1930/07/20	1	D 373/64
Di San Secondo Cibrario Elisa	1931/10/13	1	D 380/30
Dodone Carlo	1910/09/16	1	D 373/65
Donaggio Arturo	1897-1934	24	D 373/66
Donath A.	1898-1901	5	D 373/67
Donatone Francesco	1933/08/31	1	D 373/68
Donelli Berti Terrachini Carolina	1924-1938	2	D 373/69
Donini Carlo	1926/11/27	1	D 373/70
Donini Leo	1930/01/14	1	D 373/71
Donini Burchi Camilla	1935/01/09	1	D 373/72
Doriani Angiolino	1924/04/07	1	D 373/73
Dossetti L.	1935/12/31	1	D 373/74
Enriquez Luisa	1910-1911	3	D 374/1
Faè Giuseppe	1920-1929	11	D 374/2
Fallacara Luigi	1932/06/22	1	D 374/3
Fanciulli Mariolina	1930/06/10	1	D 374/4
Fanciulli Renzo	1930/10/09	1	D 374/5
Fangareggi Cingi Elvira	1932-1933	2	D 374/6
Fanno Sernagiotto Matilde	1934-1941	5	D 374/7
Fano Clelia	1904-1915	2	D 374/8
Farinacci Roberto	1934/06/14	1	D 374/9
Federzoni Luigi	1905-1941	8	D 374/10
Ferraboschi Mario	1921-1926	2	D 374/11
Ferrara von Pkalac Ida	S.d.	1	D 374/12
Ferresesi Aldo	1919/10/21	1	D 374/13
Ferrari <maestro di musica>	1914/12/05	1	D 374/14
Ferrari Elisa	1913-1937	4	D 374/15
Ferrari Emilia	1910/07/14	1	D 374/16
Ferrari Giulio	1895-1911	4	D 374/17

Ferrari Giulio Cesare	1909/10/21	1	D 382/46
Ferrari Giuseppe	1894-1906	17	D 374/18
Ferrari Linda	1904/07/14	1	D 374/19
Ferrari Luisa	1921/06/22	1	D 374/20
Ferrari Maggiorino	S.d.	1	D 374/21
Ferrari Vincenzo	1926/06/11	1	D 374/23
Ferrazzi L.	1912/09/14	1	D 374/24
Ferretti, Maria	1897/05/07	1	D 382/43
Ferretti Pietro	1918-1919	5	D 374/25
Ferri Enrico e Nora	1919-1940	5	D 374/26
Fiastri Ada	1929 e s.d.	2	D 374/27
Fiastri Gilberto	1915-1937	9	D 374/28
Fiastri Giorgio	1910-1918	6	D 374/29
Fiastri Giovanni	1911-1937	12	D 374/30
Fiastri Giulio	1912-1933	61	D 374/31
Fiastri Guglielmo	1906-1938	32	D 374/32
Fiastri Guido	1915-1937	30	D 374/33
Fiastri Hedda	S.d.	1	D 374/34
Fiastri Bongiovanni Carolina	1916-1937	11	D 374/35
Ficarelli Amerigo	1915-1931	8	D 374/36
Finocchiaro Filippo	1920-1921	3	D 374/37
Fiumi Maria Luisa	1922-1936	4	D 374/38
Fochi Berneri Adalgisa	1912 e s.d.	2	D 374/39
Fogliani Vittorio	1929/09	2	D 374/40
Fogliata Giulia ( Kiki Palmer )	s.d.	1	D 378/28
Fontana Giuseppe	1917-1918	2	D 374/41
Fontanesi Albino	1918/07/03	1	D 374/42
Fontanili Franco	1930/12	2	D 374/43
Formiggini Angelo Fortunato	1909-1937	89	D 375/1
Formiggini Santamaria Emilia	1909-1910	2	D 375/2
Formisano Luccio	1921/09/07	1	D 375/3
Fornaciari G.	S.d.	1	D 375/4

Roma, 14. 2. 06  
Via Sallustiana 4.

Carissima Signora.

Pensavo a lei! Volevo scriverle  
per dirle quanto mi era piaciuto  
il brano del suo nuovo romanzo  
pubblicato nell'infelice numero  
unico Calabris. È la cosa più  
bella. Mi è parso di assistere  
alla scena, e di riverla: per  
ché oramai conosco anche io  
ed amo i luoghi e i tipi  
che ella conosce ed ama.  
Anzi! Ho cominciato anche  
in un romanzo che si svolge  
tutto nel Mantovano, e natural-

Fornaciari Maria	1938-1941	3	D 375/5
Foschini Pia	1941/10/18	1	D 375/6
Franca Erminia	1920-1921	2	D 375/7
Franceschini Emilio	1922-1923	3	D 375/8
Francesconi Ida	1925 e s.d.	3	D 375/9
Franchetti Raimondo	1914/04/09	1	D 375/10
Franchi Anna	1905-1941	79	D 375/11
Franchini Reichlin Margherita	1921-1937	2	D 375/12
Frettini Janny	1936 e s.d.	2	D 375/13
Frontali Federico	1914-1930	42	D 375/14
Fulloni Antonio	1921-1931	6	D 375/15
Fulloni Giusto	1894-1897	3	D 375/16
Fulloni Teresa	1895-1897	6	D 375/17
Fusilli Remo	1933/07/17	1	D 375/18
Gabbi Domenico	1913-1915	3	D 375/19
Gaiani dei Marconi Emilio	1899	4	D 375/20
Galenga Camillo	1928/01/23	1	D 375/23
Galgani Eduardo	1924-1941	2	D 375/21
Galimberti Nino	1931/11/10	1	D 375/22
Galotti C.	1925	2	D 375/24
Gamba F.	1905/11/07	1	D 375/25
Gandini Albertina	1912-1931	7	D 375/26
Gandolfi A.	1925 e s.d.	3	D 375/27
Gara Eugenio	1928/12/14	1	D 375/28
Garagnani Pia	1920-1921	8	D 375/29
Garbieri A.	1925/03	2	D 375/30
Gastaldi Mario	1930-1937	2	D 375/31
Gazzaniga Nino	1914/02/13	1	D 375/32
Gazzetti Carlo	1907/10/03	1	D 375/33
Gerelli Enrico	1921-1933	8	D 375/34

Gerlin Roger	1921-1923	2	D 375/35
Gherardini Gian Francesco	1913/02/27	1	D 375/36
Gherardini Maria	1934	2	D 375/37
Gianelli Elda	1896-1913	11	D 375/38
Gianferrari Pietro	1917-1925	4	D 375/39
Giardino Gaetano	1917/07/05	1	D 375/40
Giovannetti Eugenio	S.d.	1	D 375/41
Giuliano Balbino	1921/04/14	1	D 375/42
Giuria Ettore	1937/05/29	1	D 376/1
Glisenti Gemma	1914/04/18	1	D 376/2
Gobbi Dario	S.d.	1	D 376/3
Gorisi Gardini Antonietta	1920/06/26	1	D 376/4
Gorleri di Diano Guido	1910	4	D 376/5
Gorreta Alma	1907	9	D 376/6
Gorrieri Arturo	1915	2	D 376/7
Grilli Alfredo	1910/06/09	1	D 376/8
Grilli Ettore	1921/11/28	1	D 376/9
Grisendi Luigi	S.d.	1	D 376/10
Gualazzini Ugo	1935-1941	2	D 376/11
Guerrieri Raffaele	1895	7	D 376/12
Guicciardi Giovanni	1912-1936	20	D 376/13
Guicciardi, Giuseppe (con le risposte di Virginia Guicciardi Fiastri)	1881-1926	567	D 383/1-9
Guidetti Filippo	1930	2	D 376/15
Guidotti Livio	1916/11/09	1	D 376/16
Gwis Adami Rosalia	1917-1918	5	D 376/17
Heisterbergk Femi Eugenia	1910/03/13	1	D 376/18
Host Venturi Giovanni	1924/02/01	1	D 376/19
Huntington Henri G.	1897-1911	2	D 376/20
Infante Ferraguti Nina	1912-1915	7	D 376/21

Isolani Carolina	1917-1937	7	D 376/22
Joni Alceo	1919/09/27	1	D 376/24
Jori Angelo	1925/09/06	1	D 376/25
Jori Torquato	1910	2	D 376/26
Jotti Camillo	1921	2	D 376/27
Jung Aldo	1918-1919	2	D 376/28
Kohn Erna	1905/08/28	1	D 376/30
Laide Enrico	1911	8	D 376/31
Landini Palmira	1936-1940	5	D 376/32
Lanza Angiolo	1902/09/10	1	D 376/33
Lanza Irma	1917/04/05	1	D 376/34
Lanzillo Agostino	1934/01/29	1	D 376/35
Lanzoni Giorgio	1916/10/27	1	D 376/36
Lari Umberto	1933-1938	3	D 376/37
La Rosa R.	1912/01/16	1	D 376/38
Lazzarelli Adalgisa	S.d.	1	D 376/39
Leonetti Francesco	1917-1918	3	D 376/40
Leoni P.	1926/01/08	1	D 376/41
Leurini Mario	1918/04/28	1	D 376/43
Levi Ulderico	1914-1921	5	D 376/44
Libreria Editrice Galli	1892-1894	12	D 376/45
Lipparini Giuseppe	1904-1934	9	D 376/46
Liuzzi Eloisa	1914-1915	2	D 376/47
Livi Ridolfo	1910/09/28	1	D 376/48
Livi Scipione	1937/05/11	1	D 376/49
Lodesani Maria	S.d.	1	D 376/50
Lodi Aurelio	1914/01/16	1	D 376/51
Lombroso Carrara Paola	1909-1910	7	D 376/52
Longhi Giuseppe	1920	2	D 376/53



A. F. FORMIGGINI - Editore

BOLOGNA-MODENA - SEDE IN MODENA

MODENA, il 20. VII. 1909

Per la opera Virginia Guicciardi Fiastrì e l'editore  
A. F. Formiggini sono state prese i seguenti accordi per la  
edizione del romanzo La notte nera:

- a. Il romanzo sarà essere pubblicato entro l'anno 1909. Il prezzo  
delle singole copie sarà fissato in L. 3.50.
- b. L'autrice garantisce all'editore la vendita di un numero di  
copie sufficiente per coprire le spese di edizione.
- c. Le spese di edizione saranno fissate in L. 40 per ogni foglio  
di 16 pagine e le copie saranno computate al prezzo  
medio di L. 2. ciascuna -
- d. Nel mese di febbraio 1910 l'autrice, qualora il numero  
minimo delle copie necessaries a coprire le spese non  
sarà vendute, resterà all'editore la metà di quanto egli  
farà ancora in stampa, nel mese di agosto 1910, conti  
saranno definitivamente regolati.
- e. Resto convenuto che le copie distrutte o la pubblicità non  
supereranno le cento.
- f. L'autrice potrà ritirare per sé quante copie vorrà  
del romanzo ed altrettanto ne terrà per sé l'editore.
- g. Il resto delle copie esistenti il numero necessaries a  
coprire le spese sarà diviso in parti uguali fra l'autrice  
e l'editore.

Formiggini

Lopez Sabatino	1913-1914	4	D 376/54
Lucchetti Arturo	1913/02/28	1	D 376/55
Luzzatto Emma	S.d.	2	D 376/56
Luzzi Giovanni	1919/03/24	1	D 376/57
Maccaferri Maria	1937/06/29	1	D 376/58
Madesani Palmiro	1906-1928	5	D 376/59
Magliocchetti Ida	1917-1918	4	D 376/60
Maglione P.	1937/03/27	1	D 376/61
Magnanini Maria	S.d.	1	D 376/62
Magnanini Olga	1931/12/28	1	D 376/63
Magos Lina	1920/09/12	1	D 376/64
Magos Ulisse	1920-1924	11	D 376/65
Magos Palmi Rita	1922-1934	3	D 376/66
Majocchi Clementina Laiura (pseud.: Bruna)	1919-1923	4	D 376/67
Majocchi Plattis Maria (pseud. Jolanda)	1901-1913	46	D 376/68
Malagodi Gabriella	1924/02/13	1	D 376/69
Malaguzzi Anna	1898/08/23	1	D 376/70
Malaguzzi Giulia	1898/09/28	1	D 376/71
Malavasi Achille	1919	2	D 376/72
Mammano Federico	1923	2	D 376/73
Mamoli Arturo	1915-1934	4	D 376/74
Manodori Cocchi Maddalena	1913/03/10	1	D 376/75
Mantovani Linda	S.d.	1	D 376/76
Manzini Erminio	S.d.	2	D 377/1
Manzotti Emilia	1913/02/21	1	D 377/2
Manzotti Luisa	1937-1943	4	D 377/3
Manzotti Marietta	S.d.	1	D 377/4
Manzotti Marconi Jole	1930/12/15	1	D 377/5
Manzotti Torlasso Irene	1917-1924	4	D 377/6

Manzotti Trincheri Maria	1895/04/15	1	D 377/7
Mara <duchessa di Villa Gloria>	1911/11/23	1	D 382/14
Maracchi Margherita	1918/03/24	1	D 377/8
Maragliano Iria	1926/02/10	2	D 377/9
Maragliano Mori Rachele	1924-1932	19	D 377/10
Maramotti Amulio	1938/10/13	1	D 377/11
Marani Laura	1911-1934	8	D 377/13
Marani Marino	1906-1940	4	D 377/14
Marani Silvio	1942/01/16	1	D 377/15
Marcellusi Enzo	1912	3	D 377/16
Marchiò Arrigo	1907/04/08	1	D 377/17
Marinetti Filippo Tommaso	1941/06	1	D 377/18
Marini Marino	1912/06/05	1	D 377/19
Marinò Zerilli Carolina	1931 e s.a.	2	D 377/20
Marmioli Ferruccio	1924/06/16	1	D 377/21
Marquet Dionigi	1937/07/09	1	D 377/22
Martignoni Adele	1916/04/02	1	D 377/23
Martinolli Marco	1917/03/15	1	D 377/25
Marzucchi Maria	1925/07/26	1	D 377/26
Mattei Vittorio	1910-1912	7	D 377/27
Mattioli Anna	1913-1917	2	D 377/28
Mattioli G.	1897/01/22	1	D 377/29
Mattioli Nera	1923/03/27	1	D 377/30
Mauro Aristide	1930/12/05	1	D 377/31
Mayer Rizzioli Elisa	1925-1928	8	D 377/32
Mazzelli Virginio	1902-1931	21	D 377/33
Mazzoli Alessandro	1912/10/05	1	D 377/34
Mazzoli Biacchi Lina	1912-1915	4	D 377/35
Mazzoni Ofelia	1927-1932	24	D 377/36
Medea G.	S.d.	1	D 377/37
Melegari Dora	1908	2	D 377/38
Melegari Oreste	1920-1933	4	D 377/39

Melloni Evelina	1928/06/05	1	D 377/40
Melloni Pietro	1913-1915	7	D 377/41
Melloni Vittorina	1920/01/05	1	D 377/42
Menada Giuseppe	1918-1929	13	D 377/43
Menada Maria	1933/06/04	1	D 377/44
Menada Paola	S.d.	1	D 377/45
Mencacci Leoni Ines	1933/08/30	1	D 377/46
Mengarini Magliocchetti Ida	1928/12/10	1	D 377/47
Menicanti Nello	1909	2	D 377/48
Menniello Torquato	1915/12/28	1	D 377/49
Menzio Guglielmo	1922-1925	3	D 377/50
Messina Maria	1910-1911	4	D 377/51
Miari Spighi Adele	1924/05/22	1	D 377/52
Micheli Lucio	1919/03/31	1	D 377/53
Michieli A.	1903/01/27	1	D 377/54
Minelli Emilia	1937/05/17	1	D 377/55
Mioni Maria e Mario	1913/02/25	1	D 377/56
Miraglia Elio	1924/02/15	1	D 377/57
Miranda Luigi	1930-1931	3	D 377/58
Mironi Attilio	1918/07/10	1	D 377/59
Miselli Fernando	1935/08/14	1	D 377/60
Missiroli Mario	1913/11/18	1	D 377/61
Modena Angelo	1931	4	D 377/62
Modena Giovanni	1912/03/029	1	D 377/63
Modena Viani Clelia	1929-1934	6	D 377/64
Modugno Ottorino	1914	4	D 377/65
Moglia Dante	1918/07/17	1	D 377/66
Moliè M.L.	1926/06/25	1	D 377/67
Monaco Bruno	1932/03/03	1	D 377/68
Mondadori Arnoldo	1922-1939	2	D 377/69
Montanari Giulia	1921/04/26	1	D 377/70
Montanari Umberto	1918 e s.d.	2	D 377/71

ANGELO ROGNONI

a Virginia Guicciardi Fiastri  
(con ammirazione dopo aver letto  
(con Benetton) la sua Lettera  
Felicità "solo è un'idea la quale  
nonstante che in essa si riflettono le  
sofferenze del corpo, segue un'idea che in

**F. T. MARINETTI**

Caro di bocca non comprensione più  
alta e sempre più distolto dalla materia

**E IL FUTURISMO**

*F. T. Marinetti*

ESTRATTO DA  
**TIGIUM**  
RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA  
MESE DI GIUGNO 1941 - XIX - N. 6  
P A V I A

*Per via Adriatica 11 Roma*

Dedica di Filippo Tommaso Marinetti a Virginia Guicciardi Fiastri

Montanari Cantalamessa Laura	1924/06/02	1	D 377/72
Montani Comastri Fernanda	1933-1935	4	D 377/73
Montecchi Prospero	1916-1920	3	D 377/74
Morandi Emilio	1893-1918	2	D 377/75
Moratti Severino	1927-1929	2	D 377/76
Moretti Angiola	1926-1930	3	D 377/77
Morgagni Angela	1934/04/14	1	D 377/78
Morozzo della Rocca Elena	1932	2	D 377/79
Morpurgo Eugenio	1897/01/22	1	D 377/80
Morselli Arturo	1915/05/21	1	D 377/81
Mortara Roberto	1913/11/09	1	D 377/82
Moscardelli Nicola	1941-1942	2	D 377/83
Moscatelli Alfredo	[1897]/06/25	1	D 377/84
Moscatelli Teofilo	1916-1918	2	D 377/85
Motti Egidio	1918-1929	3	D 377/86
Motti Leopoldo	1916-1917	4	D 377/87
Mugellini Bruno	1905	5	D 378/10
Murri Bonetti Nella	1931	3	D 377/88
Mussolini Arnaldo	1926/11/19	1	D 377/89
Namias Elisa	1913/04/10	1	D 378/1
Namias Giordano	1912/04/02	1	D 378/2
Nardini Saladini Raffaello	1925/01/16	1	D 378/3
Negri Abele	1925-1935	2	D 378/4
Negri Ada	1906-1942	87	D 378/5
Niccoli Armando	s.d.	1	D 378/6
Nicolai Tilda	s.d.	1	D 378/7
Nigro Arduini Rita	1933	2	D 378/8
Oliva Domenico	1904-1908	9	D 378/12
Orano Paolo	1904-1928	5	D 378/13

Orsi Delfino	1912-1922	8	D 378/14
Orvieto Adolfo	1909-1916	3	D 378/15
Orvieto Angiolo	1900 e s.d.	2	D 378/16
Osti Jolanda	1926-1939	12	D 378/17
Osti Maria Italia	1925/12/01	1	D 378/18
Pacchiarini Edmea	1920/10/15	1	D 378/19
Paglia Dante	1935 e s.d.	3	D 378/20
Pagliani Bonomi Ines	1915/12/03	1	D 378/21
Pajotti Giulio	1918/02/25	1	D 378/22
Palazzi Nino	1921/01/15	1	D 378/23
Palazzi Rangone, Bianca	1942	2	D 382/44
Palazzi Trivelli Vittorino	1937-1943	3	D 378/24
Palazzi Venturi Leocadia	1894 e s.d.	2	D 378/25
Pallastrelli Boselli Giannina	1920 e s.d.	3	D 378/26
Pallestrini Maria	1931/05/10	1	D 378/27
Panciroli Emma	1938/11/30	1	D 378/29
Panizza Albertario Giulia	1918/02/05	1	D 378/30
Papini Giovanni	1936/03/14	1	D 378/31
Parenti Andrea	1915	3	D 378/32
Paresini Tognoli Emilia	1923 e s.d.	2	D 378/33
Parodi Delfino Umberto	1916/04/30	1	D 378/34
Pasi Augusto	1912-1945	3	D 378/35
Pasini Dina	1914/12/30	1	D 378/36
Pasini Maria	1917/09/26	1	D 378/37
Pasini della Pisana Teresita	1908-1924	12	D 378/38
Passatore Raffaella	1920/12/12	1	D 378/39
Passerini Luigi	1929-1936	3	D 378/40
Pasta Francesco	1897/09/08	1	D 378/41
Pastore Umberto	1932	2	D 378/42
Patrizi Mariano Luigi	1929	1	D 378/43
Paulucci Bianca	1917/10/11	1	D 378/44

27

Cara amica attendo con infinito interesse il tuo libro, e consegnerò immediatamente l'altra copia a Margherita Garfatti, se però Margherita Garfatti sarà a Milano. Adesso sta molto tempo a Roma e in viaggio; e, più che di cronache letterarie, nel Popolo d'Italia s'incarica di cronache d'arte. Comunque io le segnalerei il libro, con simpatia e con ardore. E lo leggerò con grande attenzione e raccoglimento.

Cara amica, tu credi proprio che io stia così "al disopra"? Sono una povera donna che lotta e lavora;

Pedrazzi Marco	1920/07/01	1	D 378/45
Pedrazzi Orazio	1934 e s.d.	3	D 378/46
Pedrini Anna	1936/10/09	1	D 378/47
Pellagri Amelia	1935/02/16	1	D 378/48
Pellegrini G. G.	1927/01/14	1	D 378/49
Pellicano Romano Clelia	1904-1919	26	D 378/50
Pelliccioni Pericle	1907-1909	15	D 378/51
Pellini Bice	1916/10/23	1	D 378/52
Pellizzi Giuseppe	1913/05/02	1	D 378/53
Pellizzi Vittorio	1933/06/02	1	D 378/54
Pellizzi Sforza Angelica	1914-1933	4	D 378/55
Perazzi Lina	1917/09/21	1	D 378/56
Peri Antonio	1926/06/10	1	D 378/57
Peri Severo	1890-1914	21	D 378/58
Perrone di S. Martino Ersilia	1932/10/23	1	D 378/59
Pes di Villamarina Paola	1892-1904	4	D 378/60
Pescatori Testi Corinna	1920-1923	4	D 378/61
Pescoller E.	1936/02/14	1	D 378/62
Pestalozza Francesco	1917/06/15	1	D 378/63
Petrazzani Pietro	1918-1937	10	D 378/64
Pettenati Nino	1908/07/07	1	D 378/65
Piacentini Giovanni	1929-1933	4	D 378/66
Pica Vittorio	1900/12/02	1	D 378/67
Piccini Vanna	1914	2	D 378/68
Picciola Giuseppe	1900-1907	5	D 378/69
Picozzi Riccardo	1930	2	D 378/70
Picozzi Silvio	1910/02/12	1	D 378/71
Pierazzi Rina Maria	1922-1936	5	D 378/72
Pighini Giacomo	1904-1941	64	D 379/1
Pighini Raffaello	1936/06/19	1	D 379/2
Pigorini Beri Caterina	1886-1905	1	D 379/3

Pini Giorgio	1928	3	D 379/4
Pinker James B.	1906	2	D 379/5
Pisu Antonietta	1936/12/29	1	D 379/6
Pizza Bice	1905-1918	8	D 379/7
Pizzetti Ildebrando	1929/10/19	1	D 379/8
Pizzetti Odoardo	1924 e s.d.	2	D 379/9
Pizzoli Ugo	1911-1923	3	D 379/10
Plattis Giambattista	1917/08/17	1	D 379/11
Poce Celine	1930-1931	2	D 379/12
Podenzani Nino	1930	3	D 379/13
Poli Adriano	1936/05	2	D 379/14
Policastro Guglielmo	1894/10/29	1	D 379/15
Pompily Guido	1895/07/13	1	D 379/16
Pomponio Montasini Wilma	s.d.	1	D 379/17
Ponti Francesco	1899-1912	2	D 379/18
Ponti Giulio	1914/12/28	1	D 379/19
Ponti Bassi Erminia	s.d.	1	D 379/20
Ponzani Teodorico	1934	2	D 379/21
Possenti Eligio	1937/02/09	1	D 379/23
Prampolini Camillo	1903-1912	2	D 379/24
Prampolini Maria	1912/10/04	1	D 379/25
Prampolini Natale	s.d.	1	D 379/26
Prampolini Tirelli Marianna	1920-1939	5	D 379/27
Principe Giulia	1921/12/10	1	D 379/28
Provvedi Arrigo	1914-1921	6	D 379/29
Puccini Mario	1912-1913	4	D 379/30
Quargnoli Piero	1933-1939	8	D 379/31
Quilici Nello	1935/04/22	1	D 379/32
Rabotti Celio	1938/10/19	1	D 379/33
Radius Zuccari Anna ( Neera)	1894-1905	13	D 379/34

Via G.B.Vico,3

Firenze, 14 Marzo 1936 XIV

Gentile e Illustre Signora.

Le condizioni dei miei poveri occhi, benchè mi sia sottoposto a un atto operativo, non sono ancora tali da concedermi di leggere e perciò non posso prometterle quel giudizio sopra l'ultimo suo romanzo ch'Ella mi chiede.

Dolentissimo di non potere, in questo momento, aderire al Suo desiderio La prego di scusarmi e di credermi Suo

Dev.mo

*Giovanni Papini*

Lettera di Giovanni Papini a Virginia Guicciardi Fiastrì  
Firenze, 14 marzo 1936

Raisini Olga	1920/09/12	1	D 379/35
Rambaldi Luigi	1923	2	D 379/36
Rampoldi Manzoli Maria	1918	4	D 379/37
Ramusani Alberto	1938-1941	4	D 379/38
Rava Luigi	1906 e s.d.	2	D 379/39
Rava Maria	1906	2	D 379/40
Rebora Clemente	1917-1919	7	D 379/41
Reggiani Banfi Augusta	1920/01/09	1	D 379/42
Reggianini Giovanni	1935/03/11	1	D 379/43
Regoli Mario	1913	2	D 379/44
Ribera Ernesta	1902/01/05	1	D 379/45
Ricchetti Pizzetti Emma	1929-1930	3	D 379/46
Riccioli Agatino	1939/08/01		D 379/47
Riccò Aristide	1936	2	D 379/48
Riva Emilio	1911/11/19	1	D 379/49
Riva Marianna	1920-1925	23	D 379/50
Riva Sanseverino Ruffini Raffaella	1931/04/20	1	D 379/51
Rizzardi Rinaldo	1912/09/30	1	D 379/52
Rizzi Fortunato	1900/10/31	1	D 379/53
Rizzioli Mayer Elisa	1929/12/19	1	D 379/54
Rocca Saporiti Alfieri Marianna	1911-1926	7	D 379/55
Roggero Sanvito Virginia	1909-1912	4	D 379/56
Roli Ugo	1936/06/09	1	D 379/57
Romolotti Evangelina	1917/07/28	1	D 379/58
Romolotti Giovanni	1911-1914	5	D 379/59
Roncella Magda	1907/05/02	1	D 379/60
Rosato Paolo	1933/01/28	1	D 379/61
Rosselli Amelia	s.d.	2	D 379/62
Rosselli Del Turco Crespi Beatrice	1924	2	D 379/63
Rossi Cesare	1924/03/29	1	D 380/1

Milano 6 Febr. 18

Gentile Signora -

Mi è doluto assai di non aver potuto venirla a salutare, e porgerle un'attestazione grata di uomo libero. Ma io sono così confesso e debole di vita, ancora, che mi manca la possibilità di qualsiasi decisione - e ho trovato i miei cari in tante difficoltà. Però sento come la possibilità di rinascita futura (forse per tutti!) e ritorno con gratitudine a Lei che in momenti angosciosi non mi permise di affogarmi. A Lei, e ai buoni uomini illuminati di mente e d'animo che ebbero la

Rossi Eolo	1930/03/12	1	D 380/2
Rossi Ercole	1901/04/24	2	D 380/3
Rossi Giustiniano	1915	2	D 380/4
Rossi Casali Hermes	1908 e s.d.	2	D 380/5
Roux Frassati e Viarengo <editori>	1896-1909	48	D 380/6
Rubichi Eugenio	1896 e s.d.	2	D 380/7
Ruffini Guido	1898-1941	10	D 380/8
Ruffini Luigi	1894/02/01	1	D 380/9
Ruffini Paolo	1926-1942	5	D 380/10
Ruffini Guicciardi Maria	1915-1943	11	D 380/11
Ruggerini Aldo	1921/01/17	1	D 380/12
Ruggi Argia	1934/01/09	1	D 380/13
Ruggi Lorenzo	1933-1937	5	D 380/14
Ruggi Marianna	1911-1914	8	D 380/15
Sabatier Paul	1904/06/23	1	D 380/16
Sacchi Simonetta Ada	1931/08/02	1	D 380/17
Saffi Laura	1936/09/13	1	D 380/18
Sajeva Calogero	1913/02/03	1	D 380/19
Salimbeni Augusto	1891-1895	10	D 380/20
Salimbeni Leonardo	1873-1879	3	D 380/21
Salimbeni Fiastrì, Giustina	1893-1905	60	D 383/10
Salina Luigi	1921/05/24	1	D 380/22
Salmon Costanza	s.d.	1	D 380/23
Salvatore Ada	1925/05/12	1	D 380/24
Salvatori Vincenzo	1930	2	D 380/25
Sangiorgi Giorgio Maria	1936/03/16	1	D 380/26
Sani Francesco	1914	3	D 380/27
Sani Vincenzo	1932/04/15	1	D 380/28
Sani Manzotti Marietta	s.d.	1	D 380/29
Santi Thomson Marie	1922/12/14	1	D 380/31

Santovito R.	1932/05/02	1	D 380/32
Santucci Francesca	1932-1934	5	D 380/33
Saporetti Francesco	1913-1914	2	D 380/34
Saracchi Alfredo	1937/06/03	1	D 380/35
Saracchi Giuseppe	1920-1921	3	D 380/36
Saracchi Tommaso	1895	6	D 380/37
Sartoretti Maria	1911/03/06	1	D 380/38
Sassi Pia	1943/03/20	1	D 380/39
Scaglia Carlo	1913/10/21	1	D 380/40
Scarioni Pietro	1917-1919	8	D 380/41
Schejola Giuseppe	1929/04/27	1	D 380/42
Schettini Francesco	1935	2	D 380/43
Scialhule Giuseppe	1901/02/16	1	D 380/44
Sclavo Francesco	1896-1907	3	D 380/45
Scolari Enrico	1914	2	D 380/46
Sebastiani Alberta	s.d.	1	D 380/47
Secchi Riccardo	1933-1934	2	D 380/48
Segrè Carlo	1900/12/20	1	D 380/49
Selmi Eleonora	1935/11/15	1	D 380/50
Selvatico Estense Beryl	s.d.	1	D 380/51
Semeria Giovanni	1919/05/20	1	D 380/52
Serato Arrigo	1905-1920	2	D 380/53
Serio Gastinelli Giulia	s.d.	1	D 380/54
Serra Mercedes	1930 e s.d.	2	D 380/55
Sevardi Roberto	1913-1934	6	D 380/56
Scoeri Leonardo	1927/07/13	1	D 380/57
Sforza Carolina	1913-1918	3	D 380/58
Sforza G. Cesare	1905/05/22	1	D 380/59
Sforza Ines	1930 e s.d.	3	D 380/60
Sforza Maria	1913-1914	15	D 380/61
Sforza Maria Luisa	1920-1921	2	D 380/62
Sforza Pellegrino	s.d.	2	D 380/63

Sforza Lari Assunta	1913	3	D 380/64
Siciliani Cesira	1892-1894	2	D 380/65
Sigalla Livia	1920-1921	7	D 381/1
Sighele Scipio	1907/02/02	1	D 381/2
Signoretti Solindo	1915-1917	3	D 381/3
Silva Giulio	1916/06/11	1	D 381/4
Silva Pietro	1924 e s.d.	3	D 381/5
Silvagni Umberto	1909/09/15	1	D 381/6
Simonini Riccardo	1910-1911	2	D 381/8
Sirotti Giuseppe	1926-1937	5	D 381/9
Società Tipografica Editrice Nazionale (STEN)	1911-1928	41	D 381/10
Sodini Angelo	1923/11/05	1	D 381/11
Soglia Giovanni	1911-1925	4	D 381/12
Solafani G.	1911	2	D 381/13
Sonnino Carpi Graziella	1914/03/10	1	D 381/14
Sorbelli Albano	1931-1934	2	D 381/15
Sorci Salvatore	1931/10/03	1	D 381/16
Sormani Moretti Luigi	1902/03	2	D 381/17
Sormani Trivelli Lucia	1913	2	D 381/18
Sottocasa Ella	1911 e s.d.	2	D 381/19
Sottocasa Oreste	1915/11/18	1	D 381/20
Spagni Emilio	1894-1935	14	D 381/21
Spagni Guido	1910-1936	6	D 381/22
Spagni Fiastrì Emma	1934 e s.d.	3	D 381/23
Spallanzani Luigi	1921/01/26	1	D 381/24
Spalletti Rasponi Gabriella	1911-1923	9	D 381/25
Spezzaferri Giovanni	1914/11/17	1	D 381/26
Spinaci Sergio	1935-1937	2	D 381/27
Strozzi Giuseppe	1916 e s.d.	2	D 381/28
Succi Antonio	1914/04/22	1	D 381/29
Succi Olivi Elvi	1934/04/06	1	D 381/30

Superchi Gina	1923/10/13	1	D 381/31
Supino Olga	1915	2	D 381/32
Suder Mazzoni Ines	1927-1928	2	D 381/33
Taddei Rina	1936/12/28	1	D 381/35
Tamburini Antonio	1928/10/18	1	D 381/36
Tamburini Augusto	1900-1918	19	D 381/37
Tamburini Cesare	1909-1913	3	D 381/38
Tamburini Guicciardi Lidia	1915-1940	11	D 381/39
Tanzi Eugenio	1924/05/04	1	D 381/40
Tardini Teggia Droghi Elisa	s.d.	1	D 381/41
Tartufari Clarice	1919/07/26	1	D 381/42
Tassinari Giuseppe	1940/11/15	1	D 381/43
Tauber Fritz	1912/10/23	1	D 381/44
Tavernari Carlo	1935	2	D 381/45
Tedeschi Achille	1909	5	D 381/46
Tedeschi Enrico	1914/06/15	1	D 381/47
Tedeschi Salmon Bice	1924-1938	4	D 381/48
Telesio Giovanni	1941/05/09	1	D 381/49
Tellini Roncella Rosy	1931/04/19	1	D 381/50
Terni de Gregory Ginevra	1920/03/04	1	D 381/51
Terrachini Lalla	1924/02/02	1	D 381/52
Tesio Barbarich Angelina	1904-1911	2	D 381/53
Testoni Alfredo	1911-1925	2	D 381/54
Tibaldi Chiesa Maria	1940/12/03	1	D 381/55
Tirelli Giuseppe	1925/09/15	1	D 381/56
Tirelli Rangone Laura	1914/04/01	1	D 381/57
Tondelli Leone	1932-1944	2	D 381/58
Tonelli Luigi	1928-1931	22	D 381/59
Torelli Agide	1939/10/20	1	D 381/60
Torreggiani Dino	1936-1941	3	D 381/61
Torsiello Italo E.	1920/07/28	1	D 381/62

Toso G.	1923/09/06	1	D 381/63
Trabucchi Giovanni	1916/11/22	1	D 381/64
Tremari Feliciano	1921/02/10	1	D 381/65
Treves Emilia	s.d.	1	D 381/66
Treves Giuliana	1924/11/24	1	D 381/67
Treves Tedeschi Virginia (pseud.: Cordelia)	1908-1915	12	D 381/68
Trillini Walter	s.d.	1	D 381/69
Trivioli Bianca	1931-1941	7	D 381/70
Troisi Rosina	1918/07/30	1	D 381/71
Urbini Ettore	1917/02/07	1	D 382/1
Vaccari Enzo	s.d.	1	D 382/2
Vallecchi Attilio	1922-1927	2	D 382/3
Vallini Carlo	1914	2	D 382/4
Vallini Enrica	1919/10/23	1	D 382/5
Valori Aldo	1907-1942	10	D 382/6
Varoli Piazza Angioletta	1905/09/01	1	D 382/7
Vecchi Ersilio	1916/11/28	1	D 382/8
Venturi Adolfo	1891-1908	5	D 382/9
Venturini Venturino e Margherita	1925-1940	8	D 382/10
Verzè Ponziano	1926/01/27	1	D 382/11
Viani, C.	1897/08/29	1	D 382/45
Viappiani Cremona Casoli Marietta	1905/01/08	1	D 382/12
Viazzi Cesare	1928-1936	2	D 382/13
Villani Giuseppe	1895/01	2	D 382/15
Villoresi Emilia	1937/03/26	1	D 382/16
Vitali M.	s.d.	7	D 382/17
Vitelli Gian Augusto	1930 e s.d.	4	D 382/18
Vaschide Nicolas	1901-1904	3	D 382/19
Williams Robert Leslie	1909/10/15	1	D 382/20

Wokatat Ferdinando	1920	2	D 382/21
Wronowsky C.	1918/11/15	1	D 382/22
Zambini Ferrante	1936-1937	4	D 382/23
Zamboni Armando	1929-1941	11	D 382/24
Zanarini L. A.	1921/11/22	1	D 382/25
Zandotti Natale	1940/10/20	1	D 382/26
Zanibon Guglielmo	1934 e s.d.	2	D 382/27
Zanichelli Ernesto	1910/07/28	1	D 382/29
Zanichelli Maria	1920-1922	3	D 382/30
Zecchi Alezia	1922/05/26	1	D 382/31
Zecchi Carlo	1922-1926	2	D 382/32
Zerbini Alfredo Domenico	1916	11	D 382/33
Zibordi Giovanni	1914-1941	6	D 382/34
Zorzi Guglielmo	1904-1909	3	D 382/35
Zuccardi Merli Uberto	1931	2	D 382/36
Zuccoli Liuzzi Alessandra	1912-1930	11	D 382/37
Zuelli Elda	1913/10/24	1	D 382/38
Zuelli Guglielmo	1913-1920	20	D 382/39



## 10 - DOCUMENTI AGGREGATI

### 435

Pizzetti, Odoardo. "Gabriel il pastore. Vaudeville per fanciulli"  
1896

Cart.; 310-330 x 230-245 mm; 281 c.; autogr.; fasc. e c. sciolte

Nota: musica manoscritta.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastri. *Gabriel il pastore. Vaudeville per fanciulli* di Virginia Guicciardini Fiastri. Musica di Odoardo Pizzetti, Reggio Emilia, tip. di Stefano Calderini, 1896 [contiene solo il libretto].

### 436

Pizzetti, Odoardo. "Scuola d'altri tempi. Farsa. Atto unico"

[1895-1896 ca.]

Cart.; 310-340 x 225-240 mm; 95 c.; ms.; fasc. e c. sciolte

Nota: musica manoscritta.

Ediz.: V. Guicciardi Fiastri, *Il Teatro dei Fanciulli*, Reggio Emilia, Tipografia Ariosto Editrice, 1930, p. 223-246 [solo il testo].

### 437

Associazione Infermiere "Stella d'Italia". [Documenti]

[1918-1919]

Cart.; 270-310 x 175-205 mm; 31 c.; ms. e ds.; in cartellina

Alleg.: *Regolamento prestato dalle Infermiere "Stella d'Italia" nell'Ospedale Civile di S. Maria Nuova durante la guerra*, Reggio Emilia, Lito-Tip. Fratelli Rossi, settembre 1915 (opuscolo a stampa con interventi ms.)

### 438/1-4

Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate. Circolo di Reggio Emilia.

[Verbalì]

1934-1939

Cart.; 305-310 x 205-220 mm; 427 p.; ms. con inserti ds.; 4 registri con leg. in cartoncino

Nota: nei registri sono trascritti integralmente gli atti ufficiali dell'Associazione: copialettere, programmi, testi dei discorsi, resoconti di sedute e di attività culturali, circolari e inviti; l'Associazione era presieduta da Virginia Guicciardi Fiastri.

### 439

Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate. Circolo di Reggio Emilia.

[Bilanci]

1935-1939

Cart.; 310-345 x 210-245 mm; 32 c.; ms.; 7 fasc. in cartellina

Alleg.: 1. quaderno scolastico con un registro di cassa dell'Associazione, intitolato "Conti del Circolo" (1936-1939; cart.; 210 x 155 mm; 23 c.; ms.); 2. elenchi e ricevute di offerte per

l'acquisto di una scultura raffigurante la Madonna col Bambino, opera dell'artista reggiano Ferrante Zambini, da inviare in Africa Orientale (1936; cart.; 65-285 x 80-225 mm; 18 c.; ms.).

#### 440

Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate. Circolo di Reggio Emilia.  
[Documenti]\  
[1931-1940]  
Cart.; 180-330 x 135-235 mm; 36 c.; ms. e ds.; in cartellina  
Nota: lettere, minute di risposta, copie di verbali e di resoconti relative all'attività dell'Associazione.

#### 441

Fiastri, Gino. "I Fiastri. Storia di una famiglia"  
1969, 1 dicembre  
Cart.; 310 x 215 mm; 186 c.; ds.; 1 fasc. rileg. in cartoncino  
Alleg.: 1. "Affrancazione di enfiteusi fatta dal Sig. Giovanni Guicciardi di Reggio colla Generale Dottrina Cristiana di detto luogo" relativa ad una casa posta in Piazza Gioberti, (1872; cart.; 310 x 210 mm; ms.; 19 c.); pagella scolastica di Giovanni Guicciardi, alunno del R. Ginnasio Spallanzani, anno scolastico 1897-1898 (cart.; 250 x 175 mm; ms.; 2 c.).  
Nota: storia della famiglia Fiastri dalle origini cremonesi del sec. XIV fino alla fine del sec. XVIII, condotta sui documenti dell'archivio familiare.

#### 442

[Schede dell'inchiesta biblio-psicologica]  
1891  
Cart.; 80 x 140 mm; 174 c.; ms.; in cartellina  
Nota: schede prestampate e compilate a mano dalle personalità che risposero al questionario promosso nel 1891 da Giuseppe Guicciardi e Francesco De Sarlo, medici dell'Istituto psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia, allo scopo di stabilire statisticamente quali fossero le 5 opere considerate più rappresentative dello spirito umano. Le schede documentano le predilezioni personali di intellettuali, scrittori, scienziati e uomini politici, tra cui figurano Giosuè Carducci, Filippo Turati, Anna Kuliscioff, Cesare Lombroso, Marco Praga, Arrigo Boito, Napoleone Colajanni, Paolo Mantegazza.  
Ediz.: G. Guicciardi - F. De Sarlo, *Fra i libri. Risultato di un'inchiesta biblio-psicologica* Bologna, Fratelli Treves, 1893.

## 11 - APPENDICE

13 A 767/4

Recensioni del romanzo *Sull'erta della vita*  
(1892-1914)

13 A 767/5

Recensioni del romanzo *Fiat voluntas tua*  
(1894)

13 A 767/6

Recensioni del romanzo *Due voci*  
(1897-1899)

13 A 767/7

Recensioni del romanzo *L'Altra*  
(1900-1901)

13 A 767/8

Recensioni del romanzo *L'aprile*  
(1904-1908)

13 A 767/9

Recensioni del romanzo *Da opposte rive*  
(1909-1922)

13 A 767/10

Recensioni del romanzo *La bellissima*  
(1912-1914)

13 A 767/11

Recensioni del romanzo *La bandiera*  
(1924)

13 A 767/12

Recensioni del romanzo *Cà de Pioppi*  
(1933-1938)

13 A 767/13

Articoli d'indole generale riguardanti Virginia Guicciardi Fiastrì  
(1907-1935)

13 A 767/14

Recensioni alle opere teatrali  
(1895-1939)

13 A 767/15

Recensioni a saggi e articoli di Virginia Guicciardi Fiastrì  
(1903-1941)

13 A 767/16

Cronache musicali e "amici della Musica"  
(1910-1926)

13 A 767/17

Conferenze e sulle medesime  
(1912-1940)

13 A 767/18

Circolo donne artiste e laureate di Reggio Emilia. Cronache giornalistiche dell'attività prestata negli anni 1935-1938  
(1935-1939)

13 A 768/1

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Recensioni varie  
(1921-1942)

13 A 768/2

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Necrologie  
(1899-1928)

13 A 768/3-4

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Articoli vari  
(1891-1939)

13 A 768/5

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Scritti e racconti per l'infanzia  
(1910-1924)

13 A 768/6

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Poesie dialettali e traduzioni da Tennyson  
(1889-1928)

13 A 768/7-14

Guicciardi Fiastrì, Virginia. Novelle  
(1888-1932)

### *Stampati 1*

1 - Necrologi

2 - Ritagli "Eco della Stampa"

3 - Fotografie e cartoline

4 - Associazione "Amici della Musica"

5 - programmi di concerti

6 - Opuscoli a stampa

*Stampati 2*

7 - Questione femminile

8 - Prima Guerra Mondiale

9 - Nazionalismo e fascismo

10 - Inviti e programmi

11 - Stampati diversi





